

128

12/11
Celombio/Bovetti
Succi/Suiffola 16/05/16/4



Al Signor Sindaco del
COMUNE DI GENOVA
dott. Marco Doria
Archivio protocollo Generale
Piazza Dante 10 - 1° piano
GENOVA

OGGETTO: Presentazione osservazione ai sensi dell'art. 40, comma 3 della legge regionale 4 settembre 1997 n. 36 e s.m.e.i. al Progetto Definitivo Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) adottato con deliberazione C.C. n. 8 del 4 marzo 2015

I sottoscritti Luigi Meirana, Maria Luisa Grossi e Rita Bovetti, nella qualità di comproprietari rispettivamente per le quote di 1/4, 1/4 e 1/2 di un'area sita in via alla chiesa di Geminiano 3 (cancello), contraddistinta con i mappali 1754, 44 e 475, foglio 27, sez. 4 NCT di Genova, presentano le seguenti osservazioni al progetto definitivo Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) adottato con deliberazione C.C. n. 8 del 4 marzo 2015.
Tali osservazioni sono in numero di 1, allegate alla presente nota.

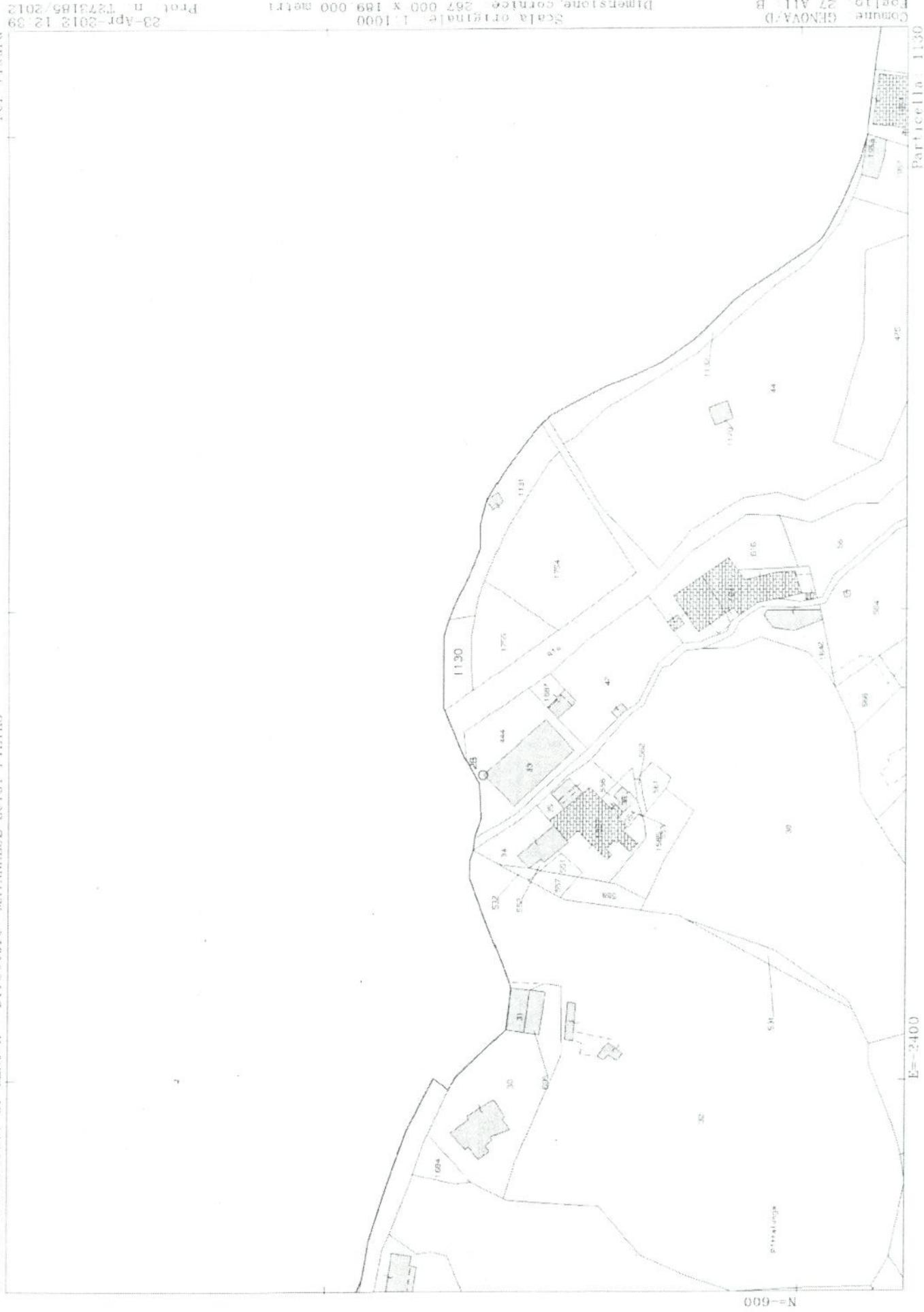
Con i migliori saluti

Genova, 13 giugno 2015

COMUNE DI GENOVA DIREZIONE URBANISTICA SUE E GRANDI PROGETTI
16 GIU 2015
Prot. N° PC

[Signature]
Luigi Meirana
Maria Luisa Grossi
Rita Bovetti

COMUNE DI GENOVA P. URBANISTICO 15 GIU 2015
N° 192874 Prot. Doria Succi Urbanisti

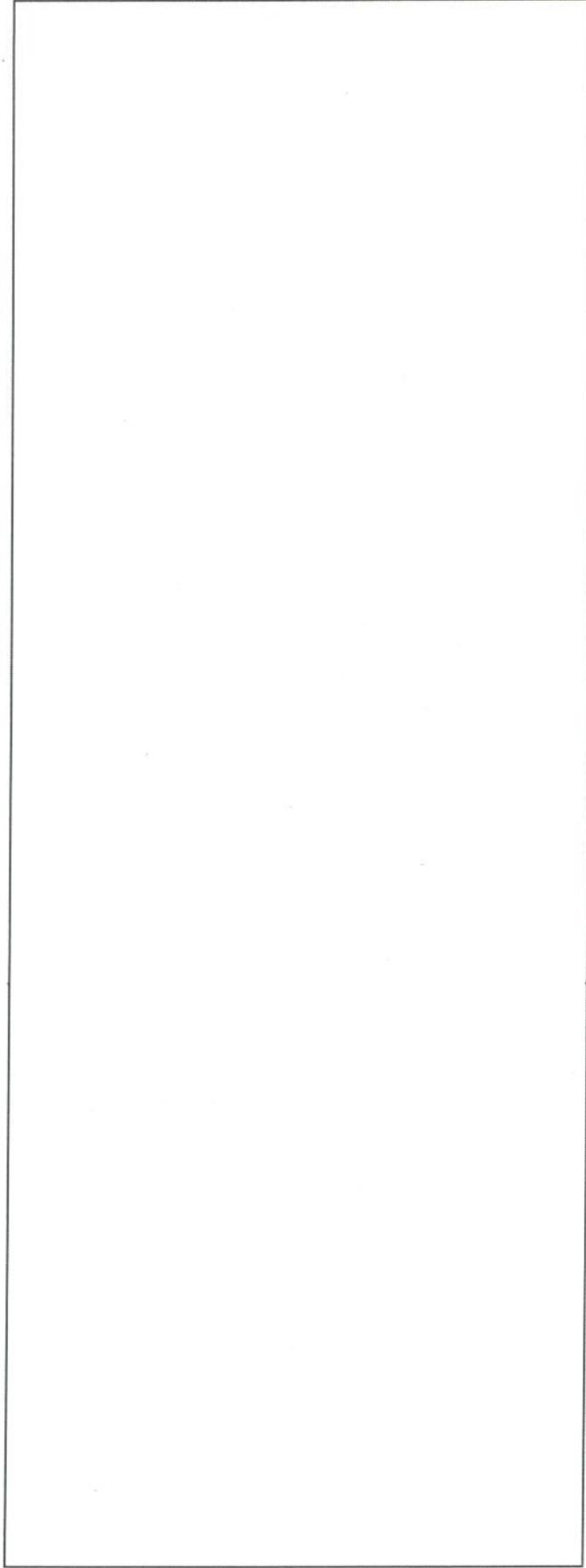


Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 23/04/2012

Data: 23/04/2012 - Ora: 12.27.40 Segue

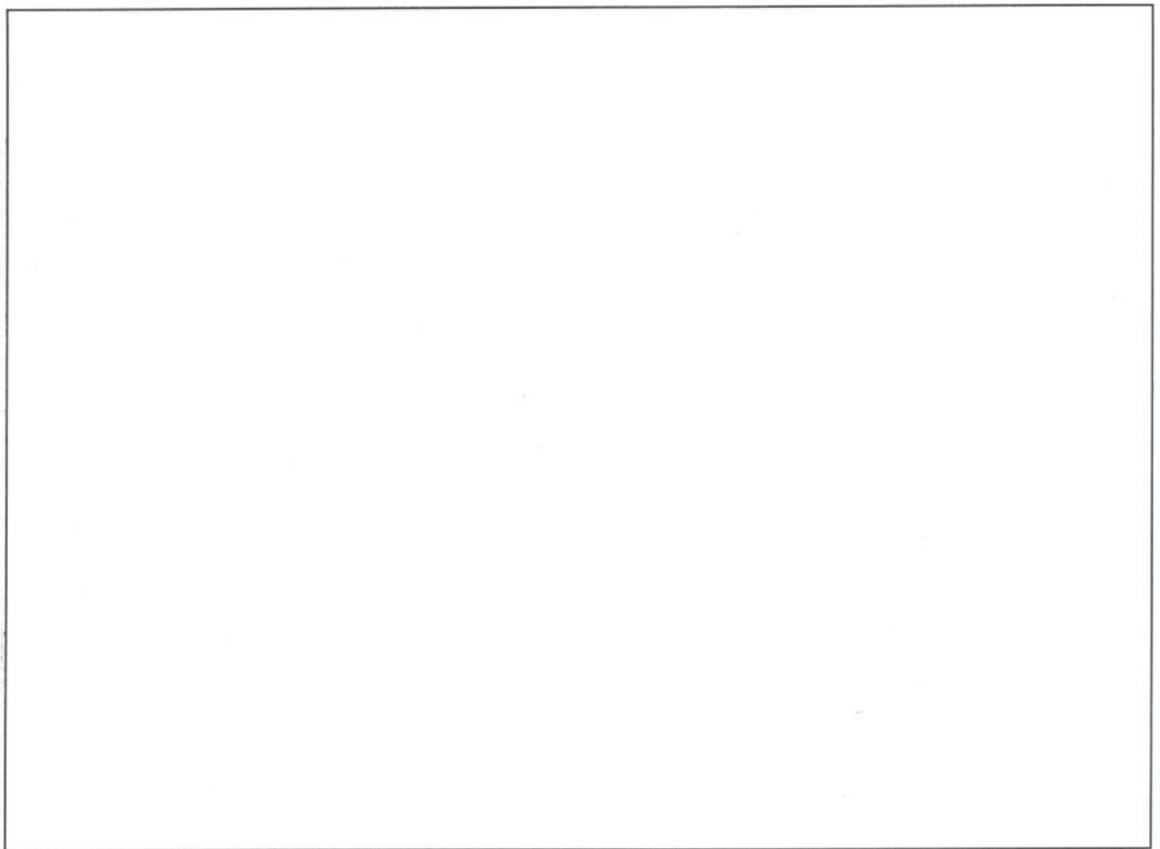
Visura n.: T261405 Pag: 3

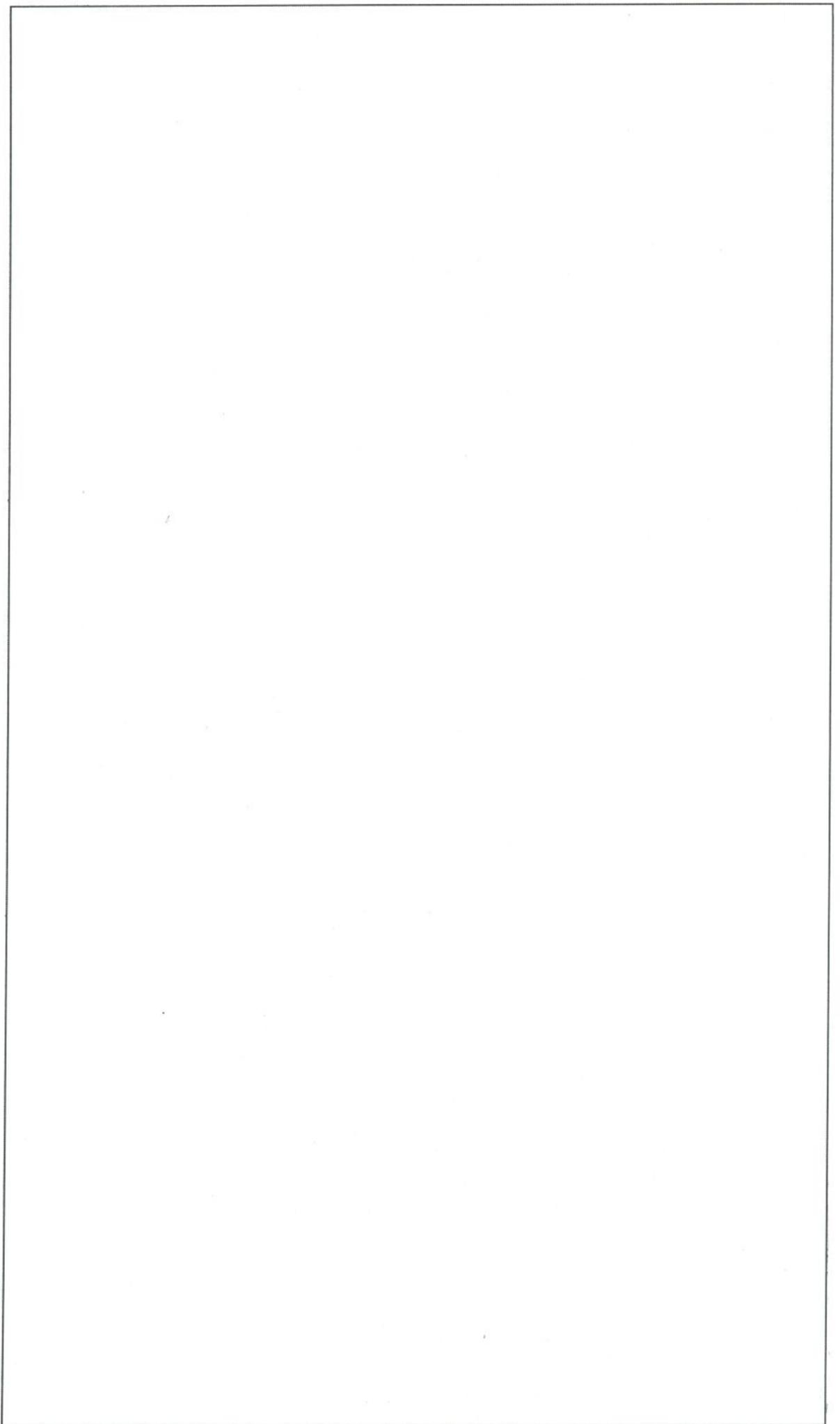


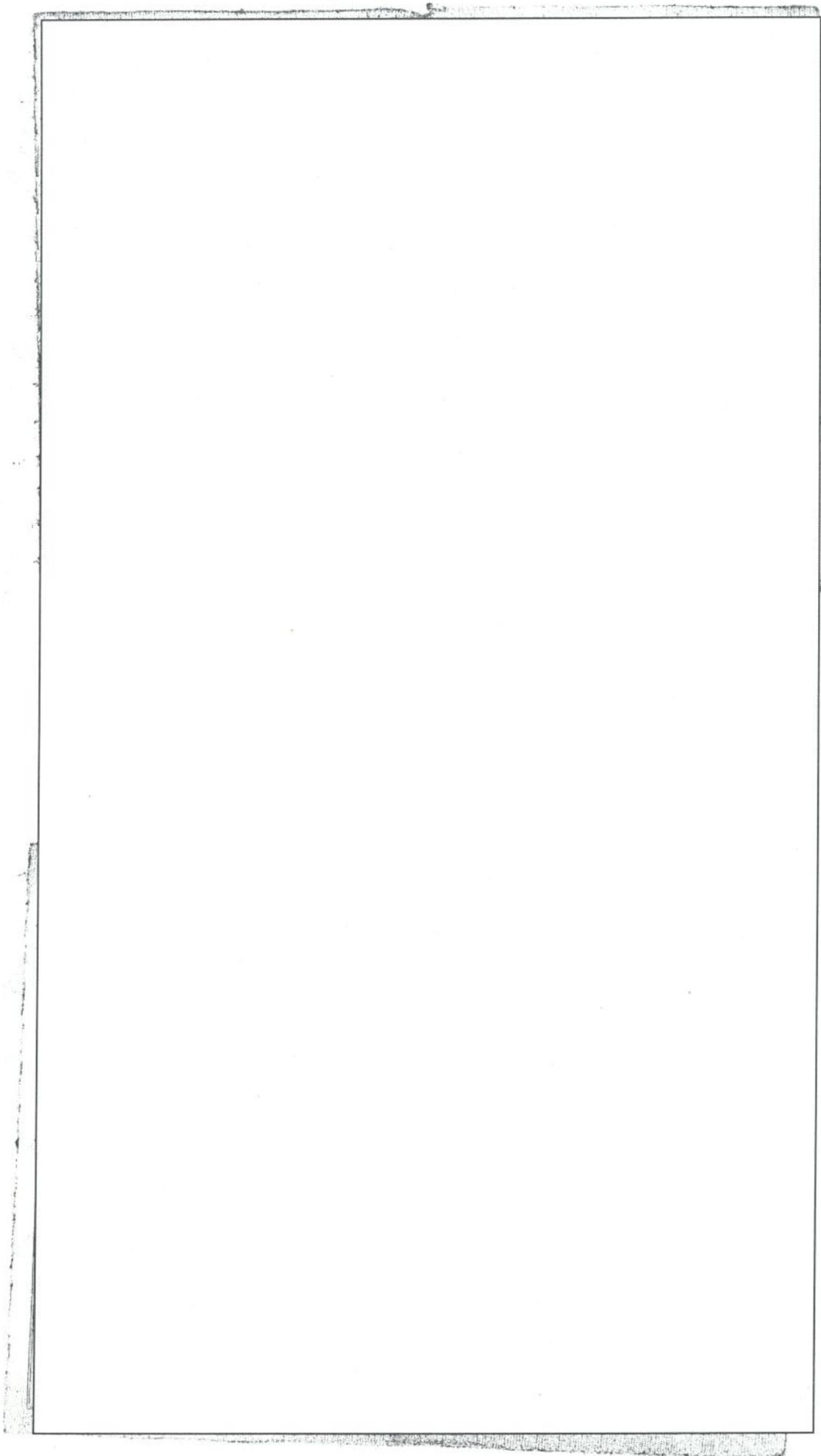
Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 23/04/2012

--







OSSERVAZIONE N
ELEMETO DEL PUC -TAVOLA:
RIFERIMENTO LOCALIZZATIVO
E CATASTALE

1 DI 1
MUNICIPIO V VALPOCEVEA
VIA ALLA CHIESA DI GEMINIANO 3
N.C.T. SEZ D Foglio 27, Part. 1754,44,475

OGGETTO: Presentazione osservazione ai sensi dell'art. 40, comma 3 della legge regionale 4 settembre 1997 n. 36 e s.m.e.i. al Progetto Definitivo Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) adottato con deliberazione C.C. n. 8 del 4 marzo 2015

I sottoscritti Luigi Meirana, Maria Luisa Grossi e Rita Bovetti, formulano le seguenti osservazioni al Progetto Definitivo Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) adottato con deliberazione C.C. n. 8 del 4 marzo 2015

DESCRIZIONE DELL'OSSERVAZIONE

A firma Luigi Meirana, Maria Luisa Grossi e Rita Bovetti, sono state presentate in data 23 aprile 2012 osservazioni ex art. 38, Il comma L.R. 36/1997 al progetto preliminare del P.U.C, approvato con delibera consiliare in data 7.12.2011 n. 02, n. protocollo 133533/2012 (allegato 1).

Dette osservazioni riguardavano un'area sita in via alla chiesa di Geminiano 3 (cancello) contraddistinta con i mappali 1754, 44 e 475, foglio 27, sez. 4 NCT di Genova.

Nelle medesime osservazioni veniva evidenziato che il P.U.C. in allora vigente inseriva l'area in argomento in zona D - produttivo, sottozona DM produttiva destinata alla assistenza e alla mobilità veicolare. L'area, che veniva concessa in locazione a Dagnino Rosa, (allegato 2) a seguito di interventi di risistemazione veniva adibita ad uso manutenzione campers. In relazione a tale intervento era stato presentato permesso di costruire in parziale sanatoria ai sensi dell'art. 49 L.R. 16/2008 prot. Edilizia Privata n. 5811/2011 da parte della sig. Rosa Dagnino, quale delegata della proprietà e locataria dell'area.

Veniva altresì rilevato che il P.U.C. adottato con delibera consiliare 92/2011, inseriva l'area in ambito del territorio extraurbano AR-PA - ambito delle aree a produzione e di presidio agricolo, funzione incongrua con la destinazione esistente e prevista nel progetto.

Tale osservazione non è stata accolta.

Nella motivazione della controdeduzione viene premesso che *"il Piano non può determinare modifiche a iter progettuali o concessioni che abbiano ottenuto approvazioni comunali i cui lavori siano già stati iniziati"*.

Il progetto sopraccitato, già in fase di avanzata istruttoria alla data della presentazione della osservazione, ha acquisito titolo edilizio a mantenere le opere realizzate e permesso a costruire per le ulteriori opere di completamento con provvedimento n. 572 in data 6 agosto 2012. (allegato 3)

Detto provvedimento consente la modifica alla destinazione d'uso da gerbido ad area funzionale di pertinenza all'attività di riparazione dei camper.

In data 10 agosto 2012 è stato comunicato al settore edilizia private l'inizio lavori (allegato 4)

Ne consegue che non potendo il Piano determinare modifiche a concessione rilasciata per la quale i lavori sono già stati iniziati, sia doveroso da parte di codesta Amministrazione indicare la zona in oggetto in ambito coerente con la destinazione effettiva dei luoghi.

Alla luce delle svolte considerazioni i sottoscritti chiedono a codesta Civica Amministrazione di voler inserire nell'ambito AR-PU ovvero AR-PI del PUC approvato l'area di proprietà contraddistinta dai mappali 1754, 44 e 475, foglio 27, sez. 4 NCT di Genova.

Genova, 13 giugno 2015

allegati:

- 1) osservazioni progetto preliminare;
- 2) contratto di locazione
- 3) titolo a mantenere opera edilizie e permesso a costruire prot. 572/12
- 4) comunicazione inizio lavori
- 5) controdeduzioni alla osservazione



Luigi Grossi
Alo. Betti

All. 1

STUDIO LEGALE
SBRANA - PICCINI BENETTINI & C.

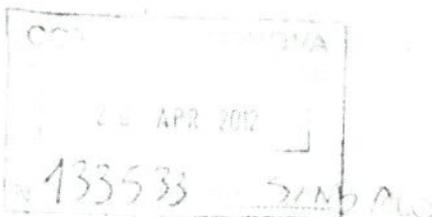
AVV. FEDERICO SBRANA
AVV. EUGENIO PAVONI BENETTINI
AVV. MICHELE SICCARDI
AVV. FRANCESCO MASSAROLI
AVV. EMANUELA PICCINI
AVV. FEDERICA MARCHESE
AVV. MILESSIMO MASIELLO

16121 GENOVA
VIA NIEPOLO 109, 2 - 162167 GENOVA
TELEFONO: 0108315361-2-1150112-010884476
TELEFAX: 0108316094

Spett.le
COMUNE DI GENOVA
c/o Archivio Protocollo Generale
Via Dante 10
16121 GENOVA



Raccomandata a mani



23 27 APR. 2012

Genova, 23 Aprile 2012

VIA SULL'URB
CANTON 1A B

OSSERVAZIONI
ex art. 38, Il comma, L.R. 36/1997
al progetto preliminare del PUC del Comune di Genova
approvato con delibera consiliare in data 7.12.2011 n. 92

I Sig.ri Luigi Meirana, Maria Luisa Grossi e Rita Bovetti, con l'assistenza dell'Avv. Federico Sbrana, formulano le seguenti osservazioni ai sensi dell'art. 38, Il comma, L.R. 36/1997 al progetto preliminare del PUC del Comune di Genova approvato con delibera consiliare in data 7.12.2011 n. 92, confidando nel loro accoglimento.

I. I Sig.ri Meirana, Grossi e Bovetti sono comproprietari, rispettivamente per le quote di 1/4, 1/4 e 1/2, di un'area di modeste dimensioni in Genova-Bolzaneto, Via alla Chiesa di Geminiano 3 (cancello), avente estensione di circa mq. 3.700,00, contraddistinta con i mapp. 1754, 44 e 475, foglio 27, sez. 4, NCT di Genova.

L'immobile in questione è ubicato tra la pubblica Via alla Chiesa di Geminiano ed il torrente Goresina, all'interno di un contesto edificato (ad uso abitativo e commerciale) e dotato di infrastrutture.

L'accesso avviene direttamente dalla pubblica via mediante una rampa carrabile per la quale è stata rilasciata dalla Civica Amministrazione la concessione di passo carrabile n. 20782/2011.

AVV. FEDERICO SBRANA
C.F. 80910470105-519609
P. I.X. 5192644490101

AVV. EUGENIO PAVONI BENETTINI
C.F. 018100851-5730271-5428
P. I.X. 5192644490101

STUDIO LEGALE
SBRANA - PICEDI BENETTINI & C.

AVV. FEDERICO SBRANA
AVV. LUIGINO PICEDI BENETTINI
AVV. MICHELE SCARDEO
AVV. FRANCESCO MASSAROLO
AVV. DOMENICO FERRI
AVV. FLORIAN MURRIGHI
AVV. ALESSANDRO MESTORI

10121 GENOVA
Via XII Ottobre, 7, 102, 10° piano
Telefono 0108315361 (2 linee) - 010884476
Telex 520108310993

La superficie del terreno si presenta come livellata, finita in ghiaione, completamente recintata e dotata di impianto di depurazione delle acque nere composto da fossa Imhof, cloratore, pozzetti ed impianto di immissione per lo smaltimento in rio.

L'area è inoltre attraversata da una canalizzazione tombinata realizzata dal Comune di Genova successivamente all'alluvione del 1970. Detta canalizzazione è in scatolare di calcestruzzo di dimensioni 100 cm. x 100 cm, ed è interrata di circa cm. 50 nella parte più a monte per poi scendere ulteriormente in profondità a circa cm. 100 nel punto in cui essa sfocia nel torrente Goresina.

La consistenza dell'area in argomento nonché l'edificazione e l'urbanizzazione del contesto in cui essa è ubicata sono chiaramente rappresentate dalle fotografie nn. 1, 2, 3, 4 e 5 allegate sub A) alla relazione tecnica a firma Arch. Pittaluga in data 23.4.2012, che si allega alle presenti osservazioni.

Dalle suddette fotografie si evince che nella zona di Via alla Chiesa di Geminiano, ove si trova il terreno in argomento, è in corso da tempo un processo di urbanizzazione che costituisce una realtà lontana dal profilo caratterizzante gli ambiti agricoli.

Gli interventi di urbanizzazione effettuati nella zona circostante l'area e sull'area stessa, l'interclusione di quest'ultima all'area tra la nuova sponda in calcestruzzo del rio a valle e, a monte, il muro di scarpa di Via alla Chiesa di Geminiano, hanno influito sicuramente sulla destinazione urbanistica dell'area prevista dal PUC vigente nonché sulle scelte degli esponenti di sfruttamento della stessa.

II. Il PUC attualmente vigente (v. estratto foglio 17, pag. 2 relazione tecnica Arch. Pittaluga) inserisce, infatti, l'area in argomento in zona D - produttivo (art. 64), sottozona DM produttiva (art. 65 pt. 1.3) destinata all'assistenza alla mobilità veicolare.

L'articolo DM 1 della sottozona DM ammette, tra le varie funzioni, l'assistenza alla mobilità veicolare ed i parcheggi privati che siano integrati con la funzione caratterizzante.

Recentemente l'area di proprietà degli esponenti è stata oggetto di un modesto intervento di risistemazione ad uso manutenzione campers.

In relazione a detto intervento è stata presentata in data 8.8.2011 domanda n. prot. 5811/2011 di permesso di costruire in (parziale) sanatoria ai sensi dell'art. 49 L.R. 16/2008 da parte della Sig.ra Rosa Dagnino, quale delegata della Proprietà e locataria dell'area.

STUDIO LEGALE
SBRANA - PICIDI BENETTINI & C.

AVV. FEDERICO SBRANA
AVV. GIOVANNI PICIDI BENETTINI
AVV. MICHELE STUSSO
AVV. FRANCESCA MESSORIO
AVV. EMANUELA FUSCO
AVV. FEDERICA MARCONI
AVV. ALESSANDRO MARCONI

10121 GENOVA
AVV. VIA D'OTTAVIO, 2 - 10121 GENOVA
TELEFONO: 0108415361 - 0108415362 - 010884416
TELEFAX: 0108416004

La domanda di permesso in parziale sanatoria, che ha subito alcuni rallentamenti, si trova attualmente in fase avanzata di istruttoria.

Il progetto ha già acquisito il parere favorevole dell'Ufficio Geologico e quello dell'A.S.TER. Precedentemente era stata ottenuta l'autorizzazione in sanatoria da parte della Provincia di Genova Direzione Pianificazione Generale e di Bacino - Servizio Controllo e Gestione del Territorio sotto il profilo del vincolo idrogeologico ai sensi della L. 4/99.

E' stato altresì recentemente presentato da parte della Sig.ra Rosa Dagnino il computo dei contributi di costruzione dovuti per l'intervento (pari ad Euro 12.059,53) e la stessa ha provveduto a richiedere la fidejussione bancaria a garanzia della rateizzazione del pagamento, fidejussione che gli esponenti si riservano di trasmettere successivamente alla Civica Amministrazione unitamente alle ricevute di pagamento dei contributi.

Si confida, pertanto, che a breve verrà rilasciato il provvedimento di permesso di costruire in sanatoria.

III. Con riguardo all'area che ne occupa il PUC recentemente adottato dal Comune di Genova con delibera consiliare 92/2011 prevede tuttavia una destinazione radicalmente differente rispetto al PUC vigente al momento della presentazione della domanda di permesso in sanatoria di cui sopra.

L'area di proprietà degli esponenti risulta, infatti, inserita in ambito del territorio extraurbano AR-PA - ambito di riqualificazione delle aree di produzione e di presidio agricolo.

Nelle norme di conformità del nuovo PUC, con riguardo alle destinazioni d'uso e funzioni ammesse, la norma AR-PA1 prevede come destinazioni principali l'agricoltura, l'allevamento, la residenza collegata all'effettiva produzione agricola e al presidio agricolo. Come destinazioni complementari sono poi previste l'agriturismo, gli esercizi di vicinato ed i pubblici esercizi.

IV. Gli esponenti ritengono che la scelta pianificatoria della Civica Amministrazione di inserire l'area di loro proprietà in ambito AR-PA sia incongrua e non condivisibile, oltre che foriera di grave pregiudizio ai loro interessi.

Come detto, infatti, con riguardo all'area in questione vi è una richiesta di permesso in sanatoria (prot. n. 5811/2011) ormai prossima al rilascio del titolo

STUDIO LEGALE
SBRANA - PICIDI BENETTINI & C.

AVV. PIERLUIGI SBRANA
AVV. EMANUELE PICIDI BENETTINI
AVV. MARIO DI LINDO ARNESI
AVV. FRANCESCO MASSOBRI
AVV. EMANUELE PAVI
AVV. EDUARDO CASARETO
AVV. ALESSANDRO MANCINI

BOLOGNA
VIA MICHETTI, 2 - 40137 BOLOGNA
TEL. 051.26831531 (21 linee) - 051.584116
FAX 051.5841094

abilitativo, trattandosi di intervento totalmente conforme alle previsioni del PUC vigente al momento della presentazione della domanda (art. 49 L.R. 16/2008) e che ha già ottenuto il parere favorevole degli uffici preposti.

D'altra parte, la stessa consistenza dell'area ed il contesto ove essa è ubicata, ne escludono una qualche valenza agricola o naturalistica, come testimoniano le eloquenti fotografie nn. 1, 2, 3, 4 e 5 allegate alla più volte menzionata relazione tecnica a firma dell'Arch. Pittaluga.

Si tratta infatti di un piccolo lembo di terra, ricompreso in una gola tra la strada comunale ed i muri di sponda del rio Goresina ed attraversato da una canalizzazione tombinata in calcestruzzo realizzata dalla Civica Amministrazione (negli anni '70) e di cui peraltro non potrebbe nemmeno escludersi per il futuro (come già ventilato dagli uffici provinciali) un eventuale aumento di portata e, quindi, dimensionale.

Deve inoltre evidenziarsi che l'area in argomento si trova all'interno di una zona insediata e dotata di infrastrutture, come si evince dalla fotografia n. 5 ove sono visibili fabbricati ad uso abitativo e fabbricati ad uso industriale. A confine col terreno in questione v'è, inoltre, un'area di proprietà di terzi già adibita a parcheggio, come risulta dalla fotografia n. 3 ove sono raffigurati dei campers.

A ciò s'aggiunga, comunque, che a livello paesaggistico puntuale del nuovo PUC il terreno in questione non è inserito nelle aree con rilevante valenza di paesaggio agrario o naturale.

L'area in argomento, dunque, non è - all'evidenza - idonea all'agricoltura.

Ad ulteriore conferma di quanto sopra si soggiunge inoltre che il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico della Regione Liguria individua il sedime in argomento in area urbana-tessuto urbano, anziché in IS-MA o ID-MA e che il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale consente (cap. 10) di escludere dalle aree da destinare alla produzione agricola quelle zone pianeggianti di fondovalle che, come nel caso di specie, siano già interessate da processi urbanizzazione.

Su questi presupposti, gli esponenti ritengono che l'area di loro proprietà, per la sua particolare ubicazione e consistenza, dovrebbe essere inserita all'interno del PUC adottato con delibera consiliare 92/2011 in ambito AR-PU (ambito di riqualificazione urbanistica produttivo-urbano), o quanto meno in ambito AR-PI (ambito di riqualificazione produttivo- industriale).

Si riportano qui di seguito, per comodità di lettura, le declaratorie dei predetti ambiti di cui alla Relazione Descrittiva dell'apparato normativo del PUC adottato e le

STUDIO LEGALE
SBRANA - PICCOLI BENETTINI & C.

AVV. FEDERICA SBRANA
AVV. EUGENIO PICCOLI BENETTINI
AVV. MICHELE SIVARDO
AVV. BRASCOLO MESSICHERIO
AVV. FRANCESCA USLIDI
AVV. FEDERICA MARCHESE
AVV. ALFONSO BRAMANTINO

10121 GROSSETO
VIA NAPOLEONE, 2 - 102, 10° PIANO
TELEFONO: 010831561 (2 linee) - 010884410
11.11.000108210001

funzioni ammesse dalle relative Norme di Conformità:

10. Ambito di riqualificazione urbanistica produttivo-urbano AR-PU

Parti del territorio destinate ad insediamenti produttivi e commerciali connotati da elevata qualità progettuale ed ambientale, in generale compatibili con le altre funzioni urbane. Ambito destinato ad essere mantenuto, trasformato, completato o costruito, a condizione che sia contestualmente rinnovato e migliorato l'impianto urbanistico e le dotazioni di servizi ed infrastrutture pubbliche.

11. Ambito di riqualificazione urbanistica produttivo-industriale AR-PI

Parti del territorio destinate ad insediamenti produttivi artigianali, servizi speciali ed insediamenti industriali, segnatamente nel settore manifatturiero, non compatibili con le altre funzioni urbane. Ambito destinato ad essere mantenuto, trasformato, completato o costruito, a condizione che sia contestualmente rinnovato e migliorato l'impianto urbanistico e le dotazioni di servizi ed infrastrutture pubbliche.

AR-PU.1. Disciplina delle destinazioni d'uso

Principali: Artigianato minuto, industria artigianato e logistica con esclusione delle attività di cui all'art. 12, punto 7.3 lettera c) delle Norme generali, terziario avanzato, commercio all'ingrosso, strutture ricettive alberghiere, grandi strutture di vendita con esclusione dei generi alimentari, servizi speciali, impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Complementari: Residenza, committivo urbano escluso le sale da gioco polivalenti e le sale da scommesse, esercizi di vicinato, medie strutture di vendita con esclusione dei generi alimentari, servizi privati, rimessaggi.

AR-PI.1. Disciplina delle destinazioni d'uso

Principali: Industria artigianato e logistica, impianti produttivi speciali e tecnologici, impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Complementari: Rimessaggi, commercio all'ingrosso, artigianato minuto, pubblici esercizi escluso le sale da gioco polivalenti e le sale scommesse.

* * *

Alla luce delle svolte considerazioni, i Sig.ri Luigi Meirana, Maria Luisa Grossi e Rita Bovetti chiedono a codesta Civica Amministrazione di voler inserire nell'ambito AR-PU e AR-PI del PUC adottato l'area di loro proprietà contraddistinta con i mappali

AVV. FEDERICA SBRANA
C.F. 08160100509
P. IVA 0244462050

AVV. EUGENIO PICCOLI BENETTINI
C.F. 08201157542
P. IVA 0204141050

STUDIO LEGALE
SBRANA - PICEDI BENETTINI & C.

AVV. FEDERICO SBRANA
AVV. PIETRO PICEDI BENETTINI
AVV. MICHELE SIVIERO
AVV. DIONISIO MESSIJOLO
AVV. EMANUELE FALCETTI
AVV. FEDERICA MARCHETTI
AVV. ALESSANDRO MARCOTI

16121 GG. GENOVA
VIA XIOTTO 890, 2° - 16121 GG. GENOVA
Tel. (010) 545361, 2310411 - 010 884476
FAX (010) 8510994

1754, 44 e 475, foglio 27, sez. 4, NCI di Genova, sita in Genova-Bolzaneto, Via alla Chiesa di Gemignano n. 3 (cancello).

Con i migliori saluti.

Luigi Meirana

Maria Luisa Grossi

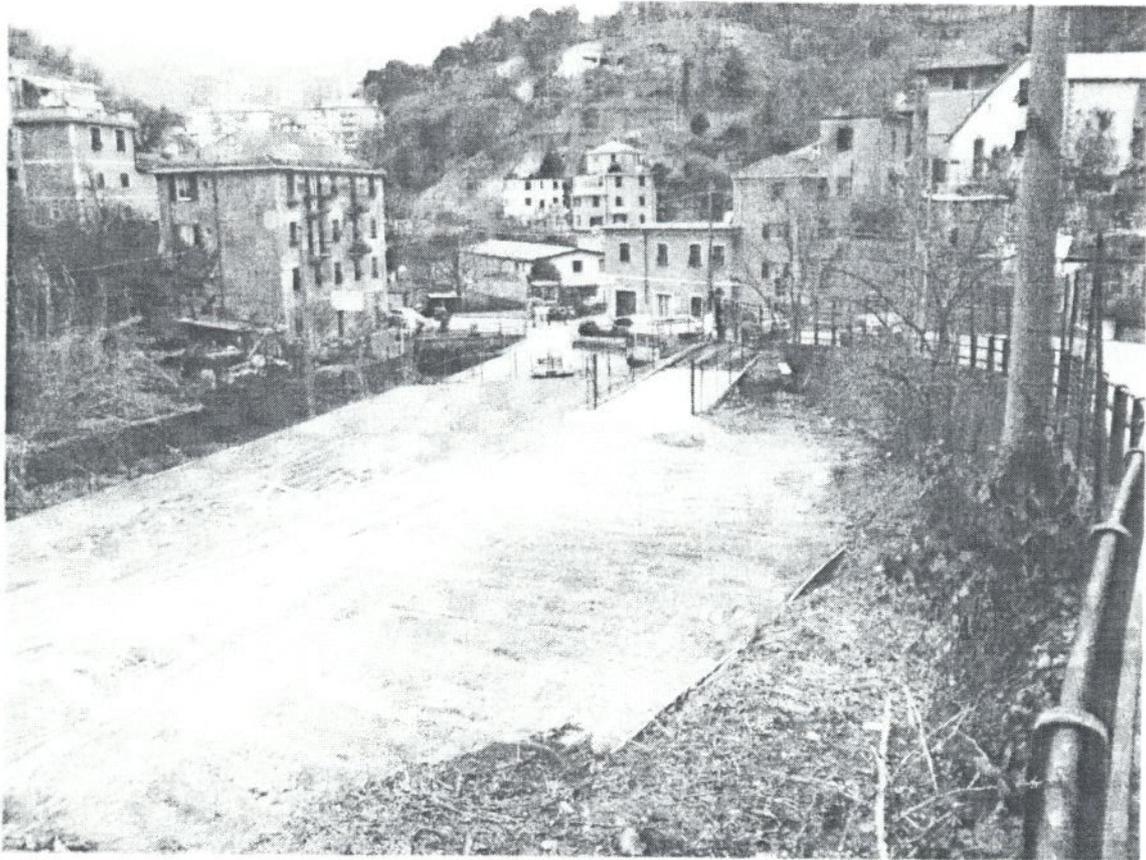
Rita Bovetti

Avv. Federico Sbrana

Si allegano:

- relazione tecnica in data 23.4.2012 a firma Arch. Roberto Pittaluga e relativi allegati

RELAZIONE TECNICA



1) Descrizione

L'area oggetto della presente relazione è situata in Genova Via Chiesa di Geminiano 3

Si sviluppa su una superficie pianeggiante di fondovalle per complessivi mq 3.700 circa

Situata al margine del torrente Goresina ed incuneata tra il torrente medesimo e via Chiesa di Geminiano, è inserita in area già insediata e dotata di infrastrutture ed è attraversato da un rivo tombinato dal Comune di Genova successivamente alla alluvione del 1970.

Detta canalizzazione in scatolare in C.L.S. delle dimensioni 100x100 è sottomessa alla quota di calpestio di 50 cm circa nella parte più a monte e scende in pendenza fino ad arrivare a 100 cm nel punto in cui sfocia nel torrente. Di fatto qualsiasi attività agricola verrebbe compromessa essendo resa disagiata dalla interferenza con detta struttura.

Questi primi interventi di urbanizzazione effettuati sull'area, l'interclusione della stessa tra la nuova sponda del rio a valle e, a monte, il muro di scarpa di via chiesa di Geminiano, hanno influito sicuramente sulla destinazione urbanistica prevista dal PUC vigente nonché sulle conseguenti scelte della Proprietà di utilizzare l'area per la manutenzione di campers.

L'area, ad oggi, si presenta completamente livellata, finita con ghiaione con funzione drenante e stabilizzante, è recintata ed ha accesso da una rampa carrabile che collega il terreno alla strada comunale.

L'accesso è munito di regolare concessione di passo carrabile n. 20782/2011

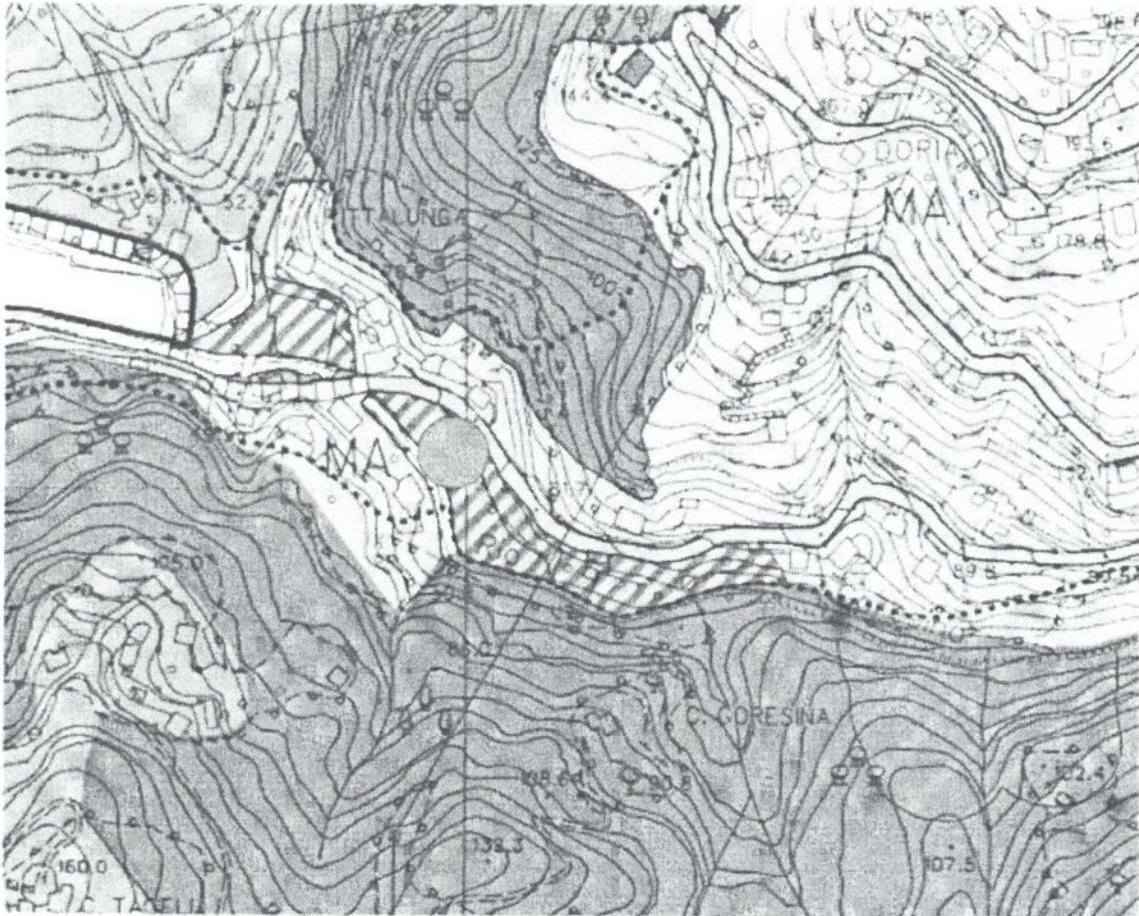
È dotata di impianto di depurazione delle acque nere composto da fossa Imhof, cloratore, pozzetti ed impianto di immissione per lo smaltimento in rio.

Sono attive le forniture per uso industriale di energia elettrica e acqua.

L'area è censita al catasto terreni alla sezione 4 foglio 27 particelle 475 e 1754, 44, ed è di proprietà dei signori Luigi Meirana (1/4), Grossi Maria Luisa (1/4) e Bovetti Rita (4/8), come da visure catastali.

La zona circostante il terreno in questione è ormai interessata da un processo di urbanizzazione che costituisce una realtà lontana dal profilo caratterizzante gli ambiti agricoli, né sono ivi rinvenibili particolari prodotti di qualità di interesse generale (indicazione geografica tipica, marchi doc ecc.).

2) PUC Vigente



stralcio foglio 17 puc

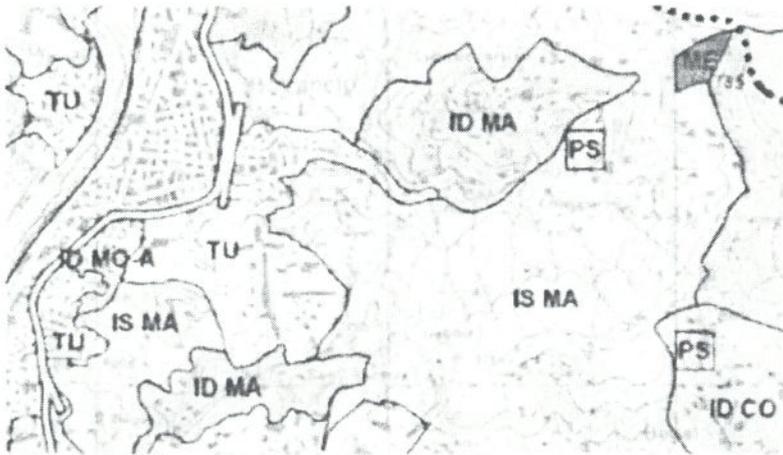
DISCIPLINA DEL TERRITORIO - ZONA URBANISTICA

Il P.U.C. adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 85/2009 e definitivamente approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 73/2010, individua l'area in esame in **zona D: produttivo** (art. 64). La zona D è formata da parti del territorio, edificate o libere, per insediamenti produttivi o assimilabili destinate ad essere mantenute, trasformate, completate o costruite. L'area è poi individuata in **sottozona DM** (art. 65 pt. 1.3) produttiva destinata all'assistenza alla mobilità veicolare, non pienamente compatibile con le funzioni urbane.

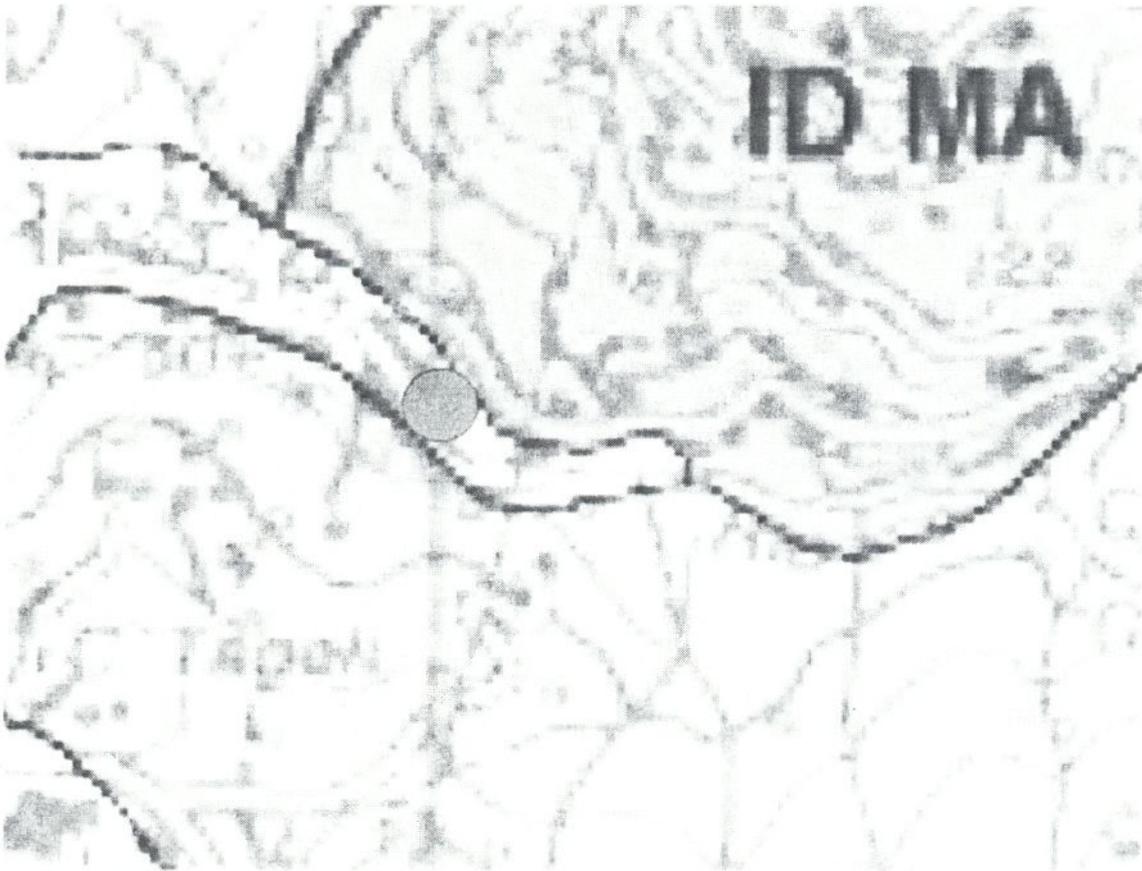
FUNZIONI AMMESSE

In tale sottozona ai sensi dell'art. DM1 la funzione caratterizzante è l'assistenza alla mobilità veicolare; è altresì ammessa, tra altre, anche la funzione a parcheggi privati solo se integrati con la funzione caratterizzante e non prevalenti rispetto alla stessa.

3) Piano territoriale di coordinamento paesistico



stralcio PTCP assetto insediativo tav 16



stralcio PTCP assetto insediativo tav 16 - particolare -

Il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico della Regione Liguria nelle indicazioni di livello locale con riferimento all'assetto insediativo, individua il sedime in **area urbana-tessuto urbano**. Il Piano, come rileva l'art. 2 delle norme di attuazione "registra lo stato attuale del territorio e in relazione a questo individua le compatibilità paesistico-ambientali degli interventi formulando indicazioni e prescrizioni articolate ai livelli territoriale e locale, riferite distintamente agli assetti

insediativo, geomorfologico e vegetazionale

In quanto individuata in Tessuto Urbano, l'area interessata, è normata dall'Art. 38 - Aree Urbane tessuti urbani (TU) - che di seguito si riporta:

"Sono classificate come *tessuti urbani* tutte le aree urbane che non rientrano nei casi precedenti. Trattandosi di parti del territorio nelle quali prevalgono, rispetto agli obiettivi propri del Piano, le più generali problematiche di ordine urbanistico, le stesse non sono assoggettate a specifica ed autonoma disciplina paesistica."

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

Si pone in evidenza come nel capitolo 10 del P.T.C.P. - premesse - le zone pianeggianti di fondovalle sono considerate escludibili dalle aree destinabili alla effettiva produzione agricola che, anche se idonee per caratteristiche fisiche allo scopo, siano già interessate da processi di urbanizzazione.

4) Conformità edilizia

È stato depositato in data 08/08/2011 dalla signora Dagnino Rosa, legale rappresentante della ditta Brisk con sede in Via Lungo Torrente Secca 46 Genova-San Quirico, delegata dalla Proprietà, un progetto relativo a permesso in parziale sanatoria ai sensi della L.R. 16/08 per opere di sistemazioni d'area, propedeutiche all'uso della stessa a manutenzione e riparazione camper, progetto che ha assunto agli atti del Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia del Comune di Genova, il numero di protocollo **5811/2011**

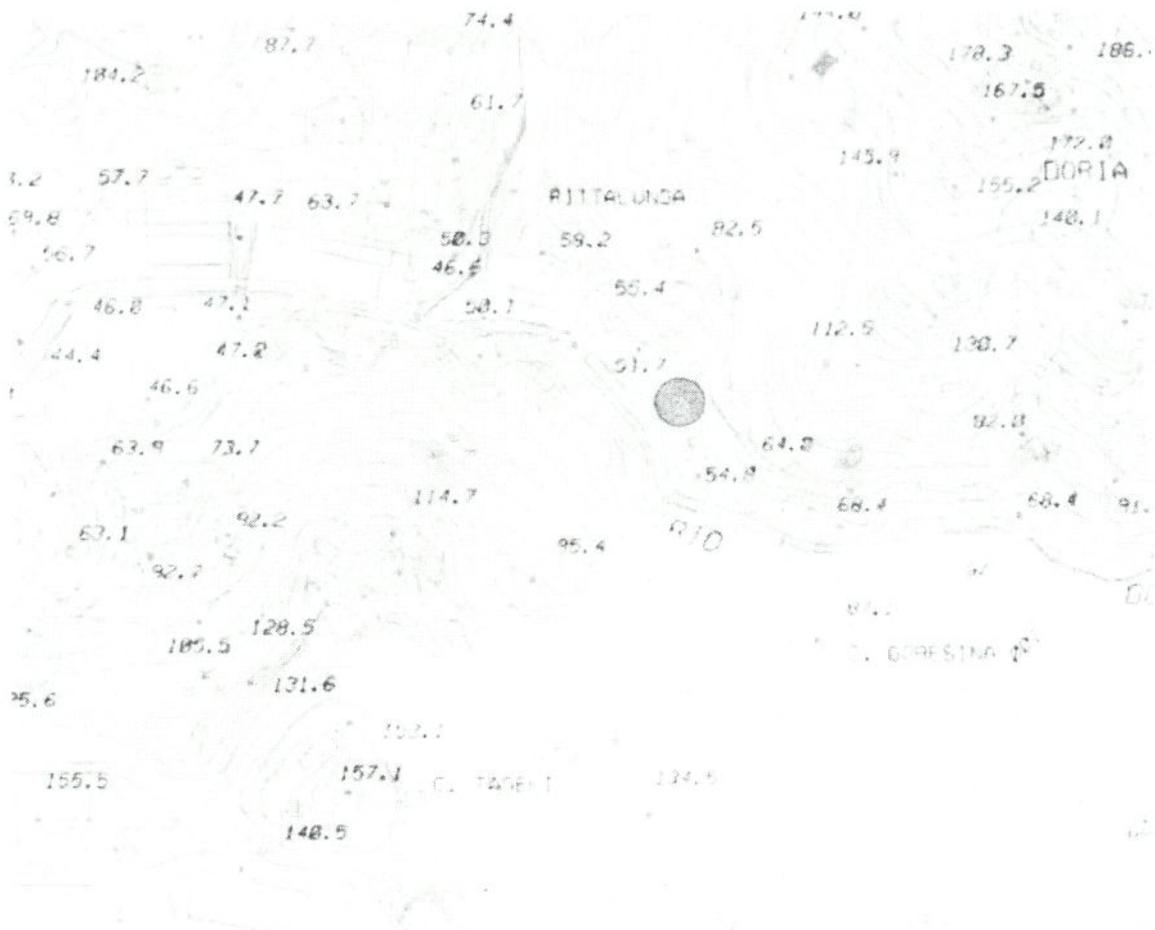
Il progetto ha acquisito pareri favorevoli da parte di A.S.Ter - Azienda servizi Territoriali - e dell'Ufficio Geologico

L'esecuzione dell'intervento e la presentazione dell'istanza, antecedenti alla data di adozione della Variante al P.U.C. 2011, consentono di ottenere il permesso in sanatoria, risultando sia le opere sia la destinazione d'uso conformi alla vigente normativa

Il progetto è stato integrato con ulteriore documentazione richiesta dagli uffici ed è tuttora in fase istruttoria, sono stati autodeterminati i contributi di costruzione dovuti applicando la tariffa stabilita per l'industria (lettera 6 articolo 7 legge regionale 25/95)

È stata altresì acquisita autorizzazione della Provincia di Genova Direzione Pianificazione Generale e di Bacino - Servizio Controllo e Gestione del Territorio - in parziale sanatoria prot. Generale n. 0150648/2010 atto n. 7476 per movimenti di terreno in zone sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi della L. 4/99, realizzazione recinzione e sistemazione area

5) PUC adottato con delibera C.C. 92/2011



Livello 3 - livello locale di municipio
Assetto Urbanistico - Municipio V Val Polcevera

DISCIPLINA DEL TERRITORIO - AMBITO

Il P.U.C. adottato con delibera C.C. 92/2012 inserisce l'area in esame negli **ambiti del territorio Extraurbano AR-PA - ambito di riqualificazione delle aree di produzione e di presidio agricolo**

FUNZIONI CONSENTITE

Le funzioni principali sono l'agricoltura e l'allevamento, la residenza collegata all'effettiva produzione agricola e al presidio agricolo e, come funzioni complementari, agriturismo, esercizi di vicinato, pubblici esercizi e parcheggi pertinenziali

LIVELLO PAESAGGISTICO PUNTUALE



stralcio foglio 1



Il terreno in oggetto non è stato inserito nelle aree con rilevante valenza di paesaggio agrario o naturale

NORME PROGETTUALI DI LIVELLO PUNTUALE DEL PUC

L'art. **AR-PA-4** - norme progettuali di livello puntuale del PUC - prescrive che

"Negli interventi di sistemazione degli spazi liberi è consentita la rimodellazione dei versanti con obbligo di ripristino di terrazzamenti e di cigli inerbiti, purché sia assicurata la continuità con le aree contermini non interessate dall'intervento. In caso di aree terrazzate, l'altezza dei muri di contenimento dei terrazzamenti di nuova modellazione o in rifacimento deve essere limitata e la sistemazione del terreno soprastante deve essere in lieve pendenza.

Le opere di contenimento del terreno devono essere realizzate con ricorso a tecniche e materiali tradizionali oppure con opere d'ingegneria naturalistica. Il ricorso ad altri sistemi costruttivi è ammesso a condizione che il muro sia rivestito con pietra possibilmente locale, posta a corsi orizzontali con giunti di malta non visibili, senza cordoli di testa in cemento. Tecniche alternative sono ammesse solo quando assicurino migliori risultati in termini di funzionalità, smaltimento delle acque, permeabilità dei suoli e stabilità degli stessi e risultino compatibili con i manufatti tradizionali

delle aree circostanti

Le essenze ad alto fusto di pregio devono essere mantenute, se eventualmente rimosse devono essere piantate nel fondo. Le opere di riassetto idrogeologico e antincendio devono privilegiare tecniche di limitato impatto e il ricorso a materiali naturali. Gli elementi tipici della strutturazione agricola tradizionale presenti nelle aree di pertinenza come, a titolo esemplificativo, croce, pergole, lavatoi, devono essere mantenuti e riqualificati rispettandone i caratteri tradizionali. I sostegni delle recinzioni devono essere realizzate in legno o metallo infisse nel terreno senza fondazioni continue e cordoli a vista, sono consentite reti metalliche di colore verde scuro. I servizi pubblici funzionali alla fruizione del territorio devono essere realizzati con caratteristiche di essenzialità e massima efficienza funzionale ed energetica ed inserirsi armonicamente nel paesaggio rurale, le aree di sosta o ricreative devono privilegiare tecniche di limitato impatto e il ricorso a materiali naturali, realizzati facendo ricorso a prati armati, eventuali interventi di pavimentazione possono essere realizzati con posa di elementi lapidei in pietra naturale a spacco con giunti inerbiti.

5) Proposta

A conclusione di quanto sopra detto, la destinazione più idonea al terreno in argomento si ritiene rientri non in ambito di riqualificazione delle aree di produzione e di presidio agricolo ma, come da precedente PUC, in ambito di riqualificazione urbanistica produttiva.

Dal successivo confronto emerge la destinazione che, in analogia con la vigente normativa, si propone per l'area.

Nella relazione descrittiva dell'apparato normativo del PUC, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 27 comma 3 della L.R. 36/1997 e s.m. (Struttura del Piano), è definita la **correlazione tra le zone omogenee**, di cui all'art. 2 del D.M. 2 aprile 1968 n. 1444, e gli Ambiti di conservazione e riqualificazione individuati dal Piano ai sensi dell'art. 28 della L.R. 36/1997.

In particolare, corrispondono alla **zona D** del D.M. 2.4.68 i seguenti ambiti:

- Ambito di riqualificazione urbanistica produttivo-urbano **AR-PU**
- Ambito di riqualificazione urbanistica produttivo-industriale **AR-PI**

Si riportano di seguito le declaratorie dei due diversi ambiti:

- Ambito di riqualificazione urbanistica produttivo-urbano AR-PU Parti del territorio destinate ad insediamenti produttivi e commerciali connotati da elevata qualità progettuale ed ambientale, in generale compatibili con le altre funzioni urbane. Ambito destinato ad essere mantenuto, trasformato, completato o costruito, a condizione che sia contestualmente rinnovato e migliorato l'impianto urbanistico e le dotazioni di servizi ed infrastrutture pubbliche.
Principali funzioni ammesse: Artigianato minuto, industria artigianato e logistica con esclusione delle attività di cui all'art. 12, punto 7.3 lettera c) delle Norme generali, terziario avanzato, commercio all'ingrosso, strutture ricettive alberghiere, grandi strutture di vendita con esclusione dei generi alimentari, servizi speciali, impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.
- Ambito di riqualificazione urbanistica produttivo-industriale AR-PI Parti del territorio destinate ad insediamenti produttivi artigianali, servizi speciali ed insediamenti industriali, segnatamente nel settore manifatturiero, non compatibili con le altre funzioni urbane. Ambito destinato ad essere mantenuto, trasformato, completato o costruito, a condizione che sia contestualmente rinnovato e migliorato l'impianto urbanistico e le dotazioni di servizi ed infrastrutture pubbliche.
Principali funzioni ammesse: Industria artigianato e logistica, impianti produttivi speciali e tecnologici, impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Si ritiene più confacente al sito la destinazione ad ambito di riqualificazione urbanistica - produttivo urbano ritrovando tra le funzioni ammesse compatibilità con quanto già consentito dalla precedente normativa.

Genova. 23/04/2012

in fede
Arch. Roberto Pittaluga


GENOVA
N. ISCRIZ. ALBO GE 1253

Allegati

- A) Documentazione fotografica
- B) Concessione passo carrabile prot. 20782/2011
- C) Proroga autorizzazione provvisoria alla deroga di allaccio alla fognatura comunale provv. Prot. 381/ID/2010
- D) Istanza per nuova fornitura di energia elettrica per usi diversi dalle abitazioni Potenza 6KW e relativa bolletta
- E) Richiesta somministrazione del servizio idrico integrato - altri usi - e relativa bolletta
- F) Visure catastali
- G) Lettera d'accompagnamento pratica di sanatoria - Domanda di sanatoria - Foglio inserimento informatico - Determinazione contributo di costruzione - *RECAZIONE TECNICO DESCRITTIVA*
- H) Autorizzazione della Provincia di Genova Direzione Pianificazione Generale e di Bacino - Servizio Controllo e Gestione del Territorio - in parziale sanatoria prot. Generale n. 0150648/2010 atto n. 7476
- I) Nulla-osta Ufficio Geologico del Comune di Genova
- L) Parere favorevole A.S.TER.

ALLEGATO A

Documentazione fotografica

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



PLANIMETRIA CON PUNTI DI VISTA DELLE FOTO

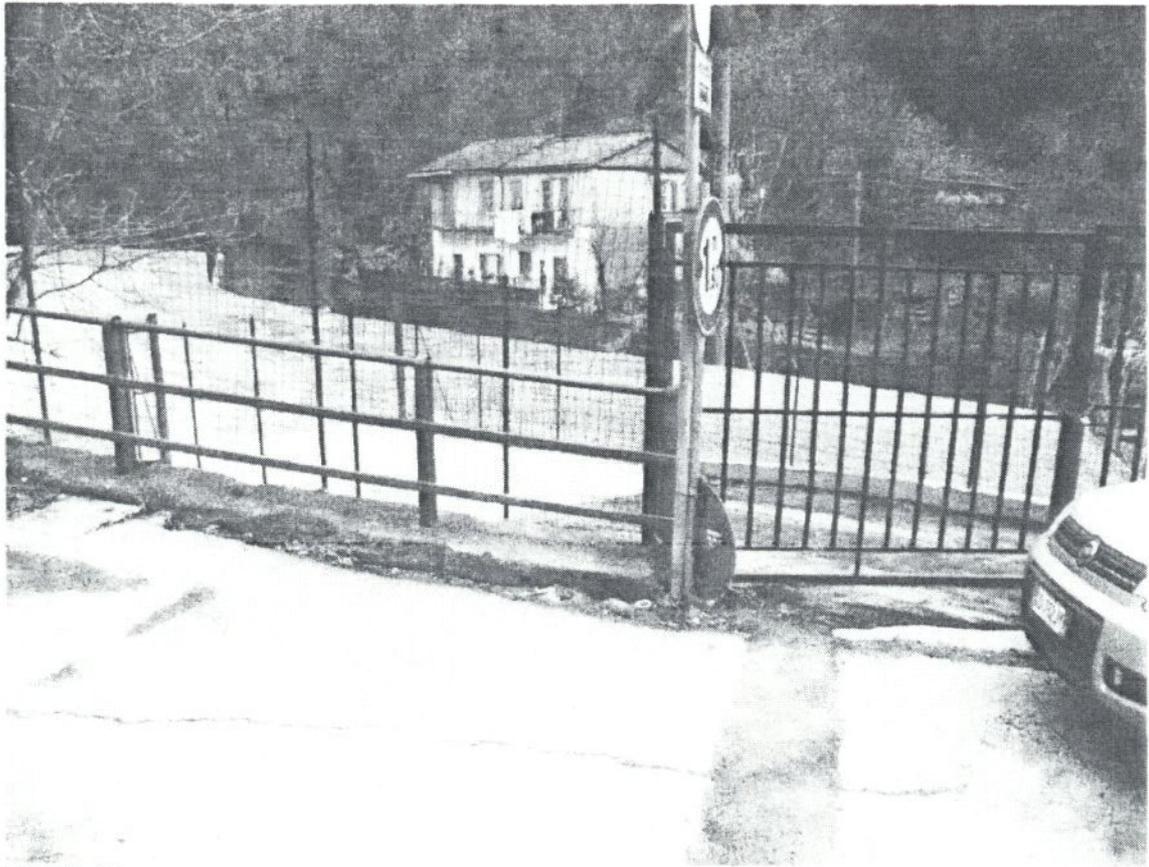


FOTO 01



FOTO 02



FOTO 03



FOTO 04

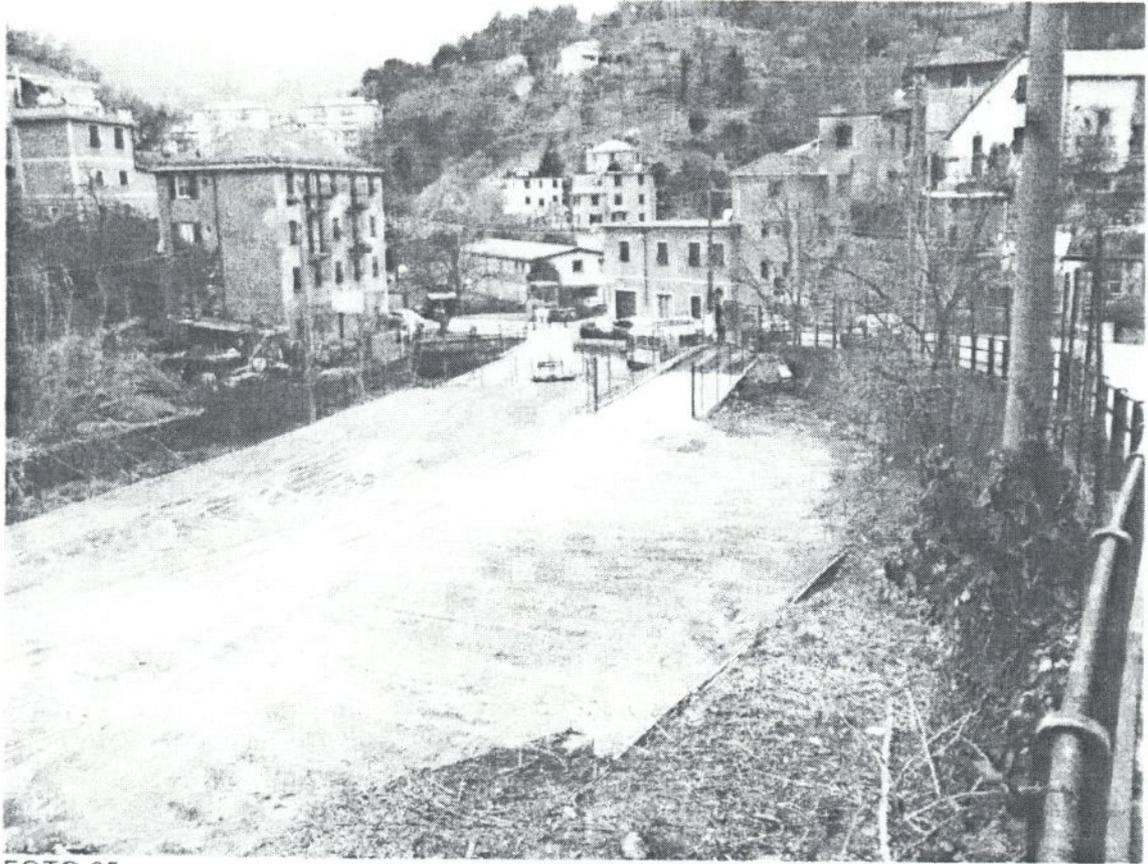


FOTO 05



Municipio V Valpolcevera
Ufficio permessi

Via C. Reta, 3 - 16162 Genova
Tel. 010-5578638 010-5578639 fax 010-5578643

Concessionario

Nr. Ricevuta

PG/2011/108349

MEIRANA LUIGI

del

04/04/2011

A seguito di rilascio

concessione N.

20782/2011

del

19/04/2011

Per passo carrabile sito in

VIA CHIESA DI GEMINIANO, 3

Ricevo cartello da esporre obbligatoriamente secondo quanto previsto da:

- Nuovo Codice della Strada D.L. 30.04.92 n. 85
- Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada D.P.R. 16.12.92 n. 495

In caso di Voltura o Cancellazione del passo il cartello dovrà essere restituito al Comune (ufficio permessi)

Data

19/04/2011

Firma

Copia per il concessionario

MUNICIPIO VALPOLEVERA
UFFICIO PERMESSI

OGGETTO: Concessione di passo carrabile a raso con segnale in VIA CHIESA DI GEMINIANO, 3

Titolare: MEIRANA LUIGI

Indirizzo:

Localita'

Provvedimento n. 20782 del 19/04/2011

IL SEGRETARIO GENERALE DEL MUNICIPIO

Vista l'istanza presentata in data 04/04/2011 prot.n. PG/2011 108349 dal Sig. MEIRANA LUIGI con la quale viene richiesta la concessione di passo carrabile in VIA CHIESA DI GEMINIANO, 3;

Visti i pareri espressi, per quanto di competenza, dal Tecnico di zona ASTER e dalla locale Sezione di P.M.;

Visti il D.Lgs.n. 285/1992 e il D.P.R.n. 495/1992 con successive modificazioni;

Ritenuto pertanto, per quanto di propria competenza, che sussistano le condizioni per il rilascio della concessione, nel rispetto delle norme, prescrizioni e modalità previste dalle disposizioni di legge e di Regolamento;

Rilevato tuttavia che la presente non legittima sotto i profili edilizio ed urbanistico e tenuti salvi ed impregiudicati eventuali diritti dei terzi;

Visto l'art. 107, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;

CONCEDE

al Sig. MEIRANA LUIGI il passo carrabile sito in VIA CHIESA DI GEMINIANO, 3 (Area di rispetto privata) con le seguenti misure: larghezza m. 4,82; profondità m. 1,00 (1 metro convenzionale, ai sensi del vigente regolamento COSAP). Il presente provvedimento è subordinato, pena decadenza dello stesso, alle condizioni e prescrizioni previste dalla legge e dal vigente Regolamento del Nuovo Codice della Strada.

La concessione è inoltre subordinata alla condizione che, in corrispondenza del passo carrabile, venga apposto il prescritto cartello, in conformità al modello previsto dal Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento di esecuzione.

La concessione non pregiudica eventuali diritti di terzi, non costituisce titoli e non sostituisce in modo alcuno autorizzazioni o licenze eventualmente occorrenti ai sensi della vigente normativa in materia edile urbanistica e di igiene.

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i pareri della competente Sezione P.M. e del tecnico ASTER, allegati alla presente, con specifico riferimento alle prescrizioni in ordine all'utilizzo del passo carrabile.

La concessione comporta il pagamento annuale del canone di occupazione suolo nella misura prevista dalla vigente normativa (ai sensi del Regolamento COSAP).

La presente concessione viene rilasciata a seguito del pagamento del canone di occupazione suolo pari a 136,00 € per l'anno solare in corso (ai sensi del Regolamento COSAP).

La presente concessione viene rilasciata a seguito del pagamento delle spese per abbassamento marciapiede pari ad € 0 e delle spese per il futuro rialzamento del marciapiede pari ad € 0 (ai sensi del Regolamento COSAP e del Regolamento Comunale di Rottura Suolo).

Si invia copia del presente provvedimento al Comando di Polizia Municipale, alla Direzione Tributi Ufficio COSAP e ad ASTER, per gli adempimenti di competenza.

Data ritiro atto

p. Il Segretario Generale del Municipio
Valpolvera

(Dott. Marco Pasini)

Prot N° PG/2011/108349 del 4/4/2011

Parere sulla domanda dell/la Signor/a:
Melrens Luigi

Per concessione di n° 1
 rinuncia di n° passo/i carrabile/i
 voltura
in : Via Chiesa di Geminiano 3

Strada Comunale Strada Vicinale Strada non classificata comunale

Si esprime parere favorevole, per quanto di competenza
Eventuali condizioni
Si segnala che il cancello è posto su area non classificata comunale.

Si esprime parere contrario
Motivazioni

12/04/2011
120333
(C)

Misure del passo carrabile

Ampiezza m. 4,82
Ampiezza m.
Ampiezza m.
Ampiezza m.

Profondità m.
Profondità m.
Profondità m.
Profondità m.

Spesa per l'abbassamento del marciapiede

€

Spesa per il futuro ripristino del marciapiede

€

Non si prevedono spese

Marciapiede a reso

Marciapiede inesistente

Marciapiede già abbassato

Altri motivi:

Sopralluogo eseguito il 12/04/2011

IL TECNICO A.S.Ter. S.p.A.
Eugenio Muratore

(Signature)

COMANDO POLIZIA MUNICIPALE GENOVA
V° DISTRETTO

Prot. 108557

Genova 09/04/2011

Parere sulla domanda di MEIRANA LUIGI

comproprietario dell'area sita in Via Geminiano 3 can.
Per N° 1 Passo carrabile in Via Geminiano 3

STRADA PUBBLICA STRADA VICINALE STRADA PRIVATA

Si esprime PARERE FAVOREVOLE ai fini della sicurezza della circolazione.
Modalità condizioni da imporsi in sede di eventuale rilascio

Marciapiedi rialzato a raso linea gialla altri casi
Già abbassato

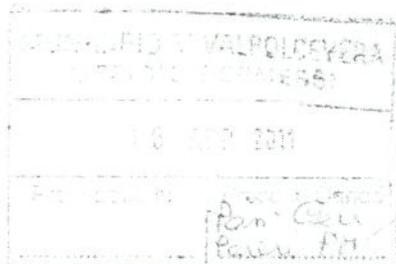
Se STRADA PRIVATA precisare eventuale presenza di:

Struttura e/o uffici pubblici esercizi commerciali
 Transito linea AMT passi carrabili
Densità abitativa: alta media scarsa nulla

Si esprime PARERE CONTRARIO -
Motivazioni:

NON SI ESPRIME PARERE
 Strada privata chiusa al pubblico passaggio mediante
 Altre motivazioni

Sopralluogo eseguito in data 09/04/2011



Handwritten signature.

Visto:
Il Responsabile del Distretto
Il Responsabile del Distretto
(Funz. F.P.Q. Iv. Bellinazzi)

Visto: per l'ulteriore competenza si trasmette con allegati:
ALLA V DIVISIONE TERRITORIALE - Ufficio Permessi - Sede

Il COMANDANTE

ALLEGATO C

Proroga autorizzazione provvisoria alla deroga di allaccio alla
fognatura comunale provv. Prot 381/ID/2010



COMUNE DI GENOVA

AREA TERRITORIO,
SVILUPPO URBANISTICO ED ECONOMICO
Direzione Ambiente Igiene Energia
U.O.C. Aria Acqua - Ufficio Acqua

Intervento di lavori eseguiti
in modo virtuale - aut.ca
Agenzia delle Entrate n.
72610 del 28.5.1992.

Prot

381

/ID

Genova,

12/04/2010

Premesso che con provvedimento n. 63/ID del 15.02.2010 è stata rilasciata alla sig.ra Dagnino Rosa, in qualità di titolare della Ditta BRISK, l'autorizzazione provvisoria, in deroga dall'obbligo di allaccio alla fognatura comunale, all'installazione di una fossa settica Imhoff della capacità complessiva di litri 1500, per il trattamento delle reflue di metabolismo umano provenienti dai servizi in uso alle persone operanti nell'insediamento di via alla Chiesa di Geminiano 3, ove verrà svolta l'attività di riparazione e parcheggio camper, con recapito terminale dello scarico in rio Cadorna, secondo le modalità ed indicazioni quali risultanti dalla documentazione e dalle planimetrie allegate alla domanda di autorizzazione;

Vista l'istanza pervenuta in data 29.06.2010, con cui la sig.ra Dagnino Rosa, ha chiesto una proroga sulla scadenza dell'autorizzazione sopracitata;

Viste le leggi regionali n° 43/1995 e n° 18/1999;

Visti l'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267, l'art. 58 dello Statuto del Comune di Genova, l'art. 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

SI PROROGA

Al 15.02.2011 la validità dell'autorizzazione provvisoria, n. 63/ID del 15.02.2010 rilasciata, in deroga dall'obbligo di allaccio alla fognatura comunale, alla sig.ra Dagnino Rosa, in qualità di titolare della Ditta BRISK, per l'installazione di una fossa settica Imhoff della capacità complessiva di litri 1500, per il trattamento delle reflue di metabolismo umano provenienti dai servizi in uso alle persone operanti nell'insediamento di via alla Chiesa di Geminiano 3, ove verrà svolta l'attività di riparazione e parcheggio camper, con recapito terminale dello scarico in rio Cadorna, rilasciata ai sensi della legge regionale n° 43/1995;

SI AVVERTE

- 1) I lavori autorizzati dovranno essere eseguiti entro il 15.02.2011;
- 2) che restano ferme tutte le altre prescrizioni impartite nell'autorizzazione sopracitata, di cui il presente provvedimento costituisce parte integrante.

IL DIRETTORE

(D. Sgarbi - Ufficio Acqua)



COMUNE DI GENOVA

Municipalità di Genova, autorizzata
in data 21.01.2010, n. 103/10
in data 05.02.2010, n. 79/10
in data 11.08.2010, n. 103/10
103/10 del 20.01.2010

AREA TERRITORIO,
SVILUPPO URBANISTICO ED ECONOMICO
Direzione Ambiente Igiene Energia
U.O.C. Aria Acqua - Ufficio Acqua

Prot. n°

63/10

Genova,

15 FEB. 2010

Vista l'istanza pervenuta in data 21.01.2010 con cui la sig.ra Dagnino Rosa, in qualità di titolare della Ditta BRISK, ha chiesto l'autorizzazione provvisoria, in deroga dall'obbligo di allaccio alla fognatura comunale, per lo scarico in rivo delle acque reflue elusivamente di metabolismo umano provenienti dall'insediamento destinato ad attività di riparazione e parcheggio camper sito in Genova, via alla Chiesa di Geminiano 3, ai sensi della legge regionale n° 43/1995;

Visto il parere n. 79/MI in data 05.02.2010, pervenuto in data 11.08.2010 con cui la Soc. Mediterranea delle Acque S.p.A., in qualità di Ente gestore del servizio di fognatura, ha comunicato, sulla base delle motivazioni addotte, che possa essere valutata l'opportunità di concedere la deroga dall'obbligo di allaccio alla fognatura comunale;

Vista la dichiarazione allegata all'istanza sopracitata, di assenso, da parte dei sigg. Meirana Luigi, Grossi Maria Luisa e Boyetti Rita Giovanna, in qualità di comproprietari dei terreni di cui ai mappali 1132 e 1588 del foglio 27 del N.C.F. del Comune di Genova, interessati dalla realizzazione dell'impianto;

Rilevato:

- che l'insediamento è destinato ad attività di riparazioni e parcheggio di camper dalla quale si origina uno scarico di acque reflue di metabolismo umano proveniente dai servizi in uso alle persone operanti nell'insediamento, ed è ricompreso nella classe C della L.R. 43/95;
- che lo scarico avrà recapito nel rio Cadorna, affluente di destra del rio Goresino;
- che il sistema di trattamento delle acque reflue previsto è costituito da una fossa settica di tipo Imhoff avente una volumetria utile complessiva pari a litri 1500, di cui litri 450 per il vano di sedimentazione e litri 1050 per quello di digestione dei fanghi, munita di impianto di clorazione;
- che la ricettività dichiarata dell'insediamento risulta pari a 5 abitanti/equivalenti;

Visto che ai sensi dell'art. 22 punto 2 lett. a della L.R. 43/95 lo scarico non deve rispettare limiti tabellari ma essere trattato in impianto che garantisca prestazioni almeno equivalenti a quelle conseguibili dagli impianti tipo Imhoff;

Ritenuto, pertanto, che esistano i presupposti per il rilascio dell'autorizzazione provvisoria di cui all'art. 19, punto 5, della predetta L.R. 43/95;

Viste le leggi regionali n° 43/1995 e n° 18/1999,

Visti: l'art. 107 del D.Lgs 18.08.2000 n° 267, l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n° 165, l'art. 58 dello Statuto del Comune di Genova;

SI AUTORIZZA in via provvisoria

in deroga dall'obbligo di allaccio alla fognatura comunale, la sig.ra Dagnino Rosa, in qualità di titolare della Ditta BRISK, all'installazione, entro sei mesi dalla data della presente, della fossa set-

103/10 del 20.01.2010



COMUNE DI GENOVA

AREA TERRITORIO,
SVILUPPO URBANISTICO ED ECONOMICO
Direzione Ambiente Igiene Energia
U.O.C. Aria Acqua - Ufficio Acqua

rica Imhoff della capacità utile complessiva di litri 1500, per il trattamento delle reflue di metabolismo umano provenienti dai servizi in uso alle persone operanti nell'insediamento di via alla Chiesa di Geminiano n. 3, ove verrà svolta l'attività di riparazione e parcheggio camper, secondo le modalità ed indicazioni quali risultanti dalla documentazione e dalle planimetrie allegate alla domanda di autorizzazione;

SI AVVERTE

- 1) La presente autorizzazione ha validità di sei mesi dalla data di protocollo e, in caso di necessità, ne potrà essere chiesta proroga;
- 2) dovranno essere comunicate preventivamente:
 - la data di attivazione dello scarico, ed unitamente trasmesso un certificato di conformità o rispondenza dell'esecuzione delle opere al progetto, ai sensi dell'art. 7 del D.Mn n. 37 del 22.01.2008, ai fini del successivo rilascio dell'autorizzazione allo scarico;
 - le coordinate Gauss-Boaga del punto di scarico nel rivo;
- 3) il posizionamento dello sbocco terminale dello scarico nel corso d'acqua dovrà avvenire, in un punto più prossimo possibile alla zona di ordinario scorrimento dell'acqua, in modo da garantire il rapido deflusso del liquame ad opera dell'acqua del rivo;
- 4) dovranno inoltre essere adottati gli accorgimenti di volta in volta necessari (quali interventi di disinfezione) atti a scongiurare o, almeno minimizzare, possibili situazioni di molestia igienica che potrebbero crearsi anche in prossimità del punto di scarico, nei periodi di magra o secca del corso d'acqua;
- 5) la fossa Imhoff dovrà essere completamente interrata, posta ad almeno 1 metro dal fabbricato e ad almeno 10 metri, qualora posti a valle della fossa, da sorgenti, pozzi e condotte di acqua potabile;
- 6) nell'impianto di trattamento dovranno essere convogliate tutte le acque nere provenienti dall'insediamento, con l'esclusione di acque reflue industriali o meteoriche;
- 7) gli impianti di trattamento e gli scarichi dovranno essere sempre accessibili per campionamenti e sopralluoghi e mantenuti in buono stato di efficienza e manutenzione;
- 8) l'estrazione e lo smaltimento dei fanghi dovrà essere effettuata con cadenza annuale e di norma tramite apposita ditta specializzata ed in tal caso la documentazione relativa alle operazioni di smaltimento dovrà essere conservata dai titolari dello scarico e messa a disposizione, su richiesta, dell'Autorità e delle strutture tecniche di controllo per un periodo di cinque anni.



COMUNE DI GENOVA

AREA TERRITORIO,
SVILUPPO URBANISTICO ED ECONOMICO
Direzione Ambiente Igiene Energia
U.O.C. Atir Acqua - Ufficio Acqua

Restano salve le norme tecniche per la regolamentazione dello smaltimento dei fanghi residuati dai cicli di lavorazione e dai processi di depurazione di cui all'allegato 5 della deliberazione 4.2.77, le norme di cui al D.Lgs 27.1.92, n. 99 sull'utilizzazione dei fanghi in agricoltura e quella di cui al D.Lgs 152/2006 - Sezione Rifiuti. Le operazioni di asportazione dei fanghi e di manutenzione ordinaria e straordinaria dovranno essere annotate su un registro semplificato conservato dal proprietario:

SI AVVERTE altresì

- 9) che la presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente ai sensi e per gli effetti della L.R. 16 agosto 1995, n. 43 fatte salve le eventuali ulteriori autorizzazioni occorrenti e l'applicazione di tutte le norme che possono riguardare il caso specifico, anche non direttamente connesse alla disciplina degli scarichi idrici;
- 10) che dovranno essere osservate le prescrizioni, anche maggiormente restrittive, eventualmente imposte dall'Autorità Sanitaria con distinti provvedimenti. Qualora l'impianto di trattamento reflui sia causa di reiterate molestie o inconvenienti igienici, la presente autorizzazione potrà essere revocata;
- 11) che restano salvi i diritti di terzi;
- 12) che la mancata osservanza delle prescrizioni sindacate comporta l'applicazione delle sanzioni di legge;
- 13) che dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione allo scarico, qualora l'insediamento sia soggetto a diversa destinazione, ampliamento, a ristrutturazione o trasferimento in altro luogo;
- 14) che si dovrà procedere, ricorrendone i presupposti, all'allaccio alla rete fognaria comunale, non appena ingiunto dall'Autorità preposta.

PARERE ISTRUTTORIO FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE U.O.C.

10/04/2007

IL DIRETTORE

(Dr. ssa. Crispina Di. Di)

10/04/2007

ALLEGATO D

Istanza per nuova fornitura di energia elettrica per usi diversi dalle abitazioni Potenza 6KW e relativa bolletta

Indirizzo: Via ...

Numero Cliente: 02 3659939

FAX: 010 4101157

Coprire spedite a: Edil Service, Roma s.p.a. - CASSETTA POSTALE 4120 - 00100 POTENZA

Con la presente istanza, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni previste dall'art. 2909 del D.P.R. n. 462/1990 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, si sottoscrive:

[Redacted area]

DICHIARA

che, in conformità a quanto previsto dall'art. 4 del D.P.R. n. 462/1990 e successive modificazioni e con riferimento all'immobile immobiliare sito nel comune di ...

- 1. in base a permesso di costruire o concessione edilizia n° ...
2. in base a permesso in sanatoria o concessione in sanatoria n° ...
3. in base a denuncia di inizio attività (D.I.A.) presentata al comune di ...
4. in base ad autorizzazione n° ...
5. prima della data 30.1.1977;
6. in base a domanda di permesso in sanatoria o domanda di concessione in sanatoria presentata al comune di ...

CHIEDE (da compilare solo in caso di società/impresa/ente/associazione/condominio ecc.)

[Redacted area]

Artigianato Agricoltura (CAA) di ... sezione ...

Luogo e data: ...

Firma: ...

AVVERTENZE

E' necessario inoltrare la presente istanza in un unico plico (unico fax, unico invio postale) e unitamente alla fotocopia, in carta semplice, di un documento di identità valido del richiedente (fronte/retro). Per agevolare l'invio di comunicazioni la preghiamo di fornire i seguenti dati: n° Telefono ... Cellulare ... n° Fax ... e-mail ... Indirizzo di invio della corrispondenza (Contratto, Bolletto) ...





XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

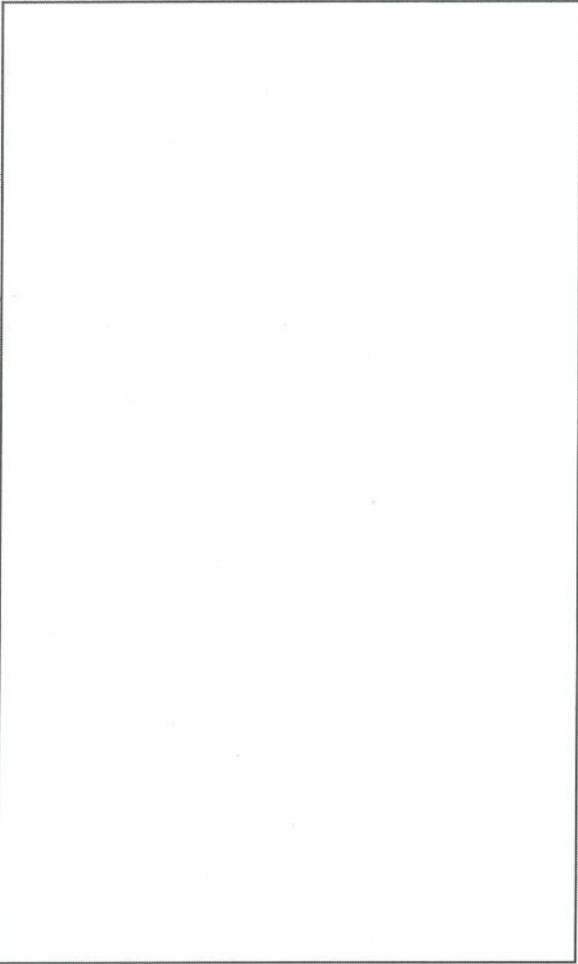
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Se più rilevate,

nel segnalare che il contratto di fornitura di energia elettrica da lei richiesto dovrà essere restituito debitamente firmato, le evidenziamo alcune informazioni riguardanti il contratto medesimo:

- il numero cliente assegnato alla sua fornitura è 021861731
- La preghiamo di avvalersene nei successivi contatti che avrà con noi
- Il contratto da lei richiesto ha le seguenti caratteristiche:
 - SERVIZIO DI MAGGIOR TUTELA (1): CONGATTO DI FORNITURA DIE E DALLA ILLUMINAZIONE PUBBLICA. Fornitura in bassa tensione: si dispone fino a 15,5 kW. Tariffa triaria
 - potenza impegnata kW 6,6
 - potenza disponibile kW 6,6
 - tensione volt 380 +/- 10%
 - frequenza di 50 Hz +/- 2%
 - durata annuale coincidente con l'anno solare, il contratto è in vigore da dicembre
- Sulla prossima bolletta le saranno addebitati Euro 896,12 (IVA specificata):
 - Corrispettivi per la connessione alla rete del Distributore:
 - Quota distanza (mq 200 da cabina MT/BT)
 - Quota potenza (Euro/kW 70,007100 x 6,6 kW)
 - Totale corrispettivi per la connessione (Imponibile IVA 648,75 Euro)
 - Corrispettivi di attivazione:
 - Oneri amministrativi e/o contributo fisso
 - Deposito cauzionale
 - Bolle contratto
 - Totale corrispettivi di attivazione (Imponibile IVA 50,14 Euro)
 - Totale corrispettivi (Imponibile IVA 698,89 Euro)
 - IVA 20%
- TOTALE**
- L'esecuzione dell'allacciamento è subordinata, nei casi ove sia richiesto, alle servitù di elettrodotto con le Proprietà interessate, all'ottenimento delle autorizzazioni competenti.
- Il Distributore non è tenuto ad eseguire opere minime in merito l'edificio da allacciare, che restano a sua cura e carico.
- Nel caso in cui l'allacciamento richieda un intervento sulla persona, le comunichiamo che il lavoro verrà eseguito dal Distributore entro 15 giorni lavorativi (lavoro semplice), calcolati dalla data di stipulazione del contratto e non comprensivi dell'eventuale tempo per l'ottenimento di permessi e autorizzazioni da parte di terzi e i tempi necessari per la esecuzione delle eventuali opere a suo carico, che dovranno precisarsi in sede di sopralluogo tecnico.
- Nel caso di mancato rispetto di quanto sopra, le verrà corrisposto (in bolletta) un indennizzo di Euro 50,00 se l'allacciamento è per uso abitativo, o di Euro 60,00 se l'allacciamento è per altro uso.



XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX



XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

ALLEGATO E

Richiesta somministrazione del servizio idrico integrato – altri usi –
e relativa bolletta

IL PRESENTE DOCUMENTO, REDATTO IN UN UNICO ESEMPLARE, DEVE ESSERE TRASMESSO ALLA
COMUNICAZIONE AL PRESENTE MODELLO DOVA ESSERE ARRETRATO UNO DEI SPORCISCA
TRASMESSO VIA FAX (02 83155) ENTRO TRENTA GIORNI.

Spett.le: SOCIETÀ MEDITERRANEA DELLE ACQUE S.p.A.
VIA SASSI DI MONTE PRATA, 2
10127 TORINO

OGGETTO: DELEGA A RICHIEDERE L'AUTORIZZAZIONE PERMANENTE DI ADDEBITO IN
CONTO CORRENTE BANCARIO

Nome e Cognome _____

Nascita _____

Codice Fiscale _____

In qualità di (barrare una casella)

- Titolare Amministratore pro tempore (avente titolo)
 Legale rappresentante della società titolare

del contratto con il codice servizio n. 322099210 inerente la somministrazione del Servizio
Idrico Integrato per le seguenti ubicazioni catastali:

Via e civico Interno Località
VIA ALLA CHIESA DI GENINLANO, 1 10102 GENOVA (GE)

delega Mediterranea delle Acque s.p.a. a richiedere al seguente istituto di credito

INFORMAZIONE _____

IN SERVIZIO PER _____

COMUNE _____

CITTA' NUMERO TELEFONICO _____

CAP PROVINCIA _____

L'autorizzazione permanente all'addebito sul conto corrente intestato al sottoscritto e
addebito sul conto corrente intestato al sottoscritto

per il pagamento delle bollette relative alla somministrazione del servizio idrico integrato
all'immobile sopra indicato e emesse dalla stessa Mediterranea delle Acque s.p.a.

Recapito telefonico per eventuali comunicazioni: _____

Di licita inoltre di essere a conoscenza che, come previsto dall'art. 75 del DPR n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso
di atti falsi, sono punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.

Data _____

Firma (firma e luogo di sottoscrizione) della persona è diverso da persona fisica _____

Spett.le: Società Mediterranea delle Acque S.p.A.
Via Sassi di Monte Prata, 2 - 10127 Torino

Spett.le: _____
P. n. 5

Edo. Sportis
Via S. Giacomo 171, 16121 Genova
Tel. 010 5595 115
Telefax 010 5595 122
www.mediterreanacque.it

Edo. Sportis
Via S. Giacomo 171
16121 Genova
Telefono 010 5595 115
Telefax 010 5595 122

Ambrosio Ferrarone & C. snc
Via S. Giacomo 171, Genova
Tel. 010 5595 115

Egregio cliente,

come da Sua richiesta del 17/09/2009, un nostro incaricato ha eseguito in data 21/09/2009 un sopralluogo per verificare la fattibilità e le caratteristiche del lavoro da eseguire. È possibile richiedere informazioni sul preventivo, sull'importo e sulle modalità di pagamento telefonando al numero verde 800 235 235 o recandosi presso uno dei nostri sportelli. Il preventivo ha una validità di sei mesi.

Per identificare la Sua pratica comunichi i seguenti dati:

Comune: GENOVA (GE)
Indirizzo e numero civico: VIA ALLA CHIESA DI GEMINI N. 3 ()
Numero di preventivo: 2009 / 2225
Motivo del sopralluogo: P02 Preventivo Nuova Fornitura

Le ricordiamo che ai sensi della vigente Carta del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Genova, Mediterranea delle Acque s.p.a. rispetta le seguenti tempistiche:

Tempo per il rilascio dei preventivi dalla data della richiesta del cliente:

Per lavori semplici: entro 15 giorni lavorativi
Per lavori complessi: entro 30 giorni lavorativi

Rientrano nei lavori semplici: la realizzazione di allacci su reti di distribuzione già predisposte; la modifica o sostituzione di allacciamenti a uso civile che richiedano l'installazione di un misuratore di diametro non superiore a 30 mm. Qualora, per cause di forza maggiore o imputabili a terzi, insorgano difficoltà a rispettare le scadenze già comunicate al Cliente saranno comunicati nella maniera più opportuna un nuovo termine e le ragioni del rinvio.

Tempo per l'esecuzione dell'allacciamento di una nuova utenza dalla data di accettazione formale del preventivo (pagamento e/o stipula del contratto di fornitura):

Per lavori semplici: entro 20 giorni lavorativi
Per lavori complessi: entro 40 giorni lavorativi

Purché il Cliente abbia eseguito i lavori di sua competenza e siano state rilasciate tutte le necessarie autorizzazioni da parte di altri Enti competenti e dei privati interessati. Qualora, per cause di forza maggiore o imputabili a terzi (ad esempio mancato rilascio di permessi dalla Pubblica Amministrazione), insorgano difficoltà a rispettare le scadenze già comunicate al Cliente saranno comunicati nella maniera più opportuna un nuovo termine e le ragioni del rinvio. **N.B.: per l'ottenimento del permesso di rottura suolo sono necessari circa quaranta giorni.**

Mediterranea delle Acque SpA
Via SS. Giacomo e Filippo, 7 - 16122 Genova
C.F. - Partita IVA 00251250106
Reg. Imprese Genova N. 00251250106
Capitale Sociale Euro 15.337.003,80 i.v.

Il suo codice servizio è: **322099210**

Periodo **1° TRIM. 2010**

Bolletta di: **ACCONTO**
n. **2010/0142433** del **24/05/2010**

emessa ai sensi del DM n. 370 del 24/10/2000
per la fornitura del Servizio Idrico Integrato
per le seguenti ubicazioni catastali:

VIA ALLA CHIESA DI GEMINIANO, 1 - GENOVA (GE)



DCOOS1454
Egr. Spett.le
BRISK DI DAGNINO ROSA

**Il totale della Sua bolletta
da pagare entro il 14/06/2010**

Per il pagamento della presente bolletta potrà utilizzare
l'accluso bollettino di conto corrente postale

Imposta bollo virtuale autoriz. Dir. Uff. Ge. 1 n. 135289 del 16/12/2004

Caratteristiche della sua fornitura:

Tipo contratto: Fornitore
Modulo take same no. 60
Punto d'intersezione del periodo no. 7
Data contatore: Maddalena 25361

Sollecito bollette insolute:

I pagamenti precedenti sono regolati. Grazie.

Mediterranea delle acque informa:

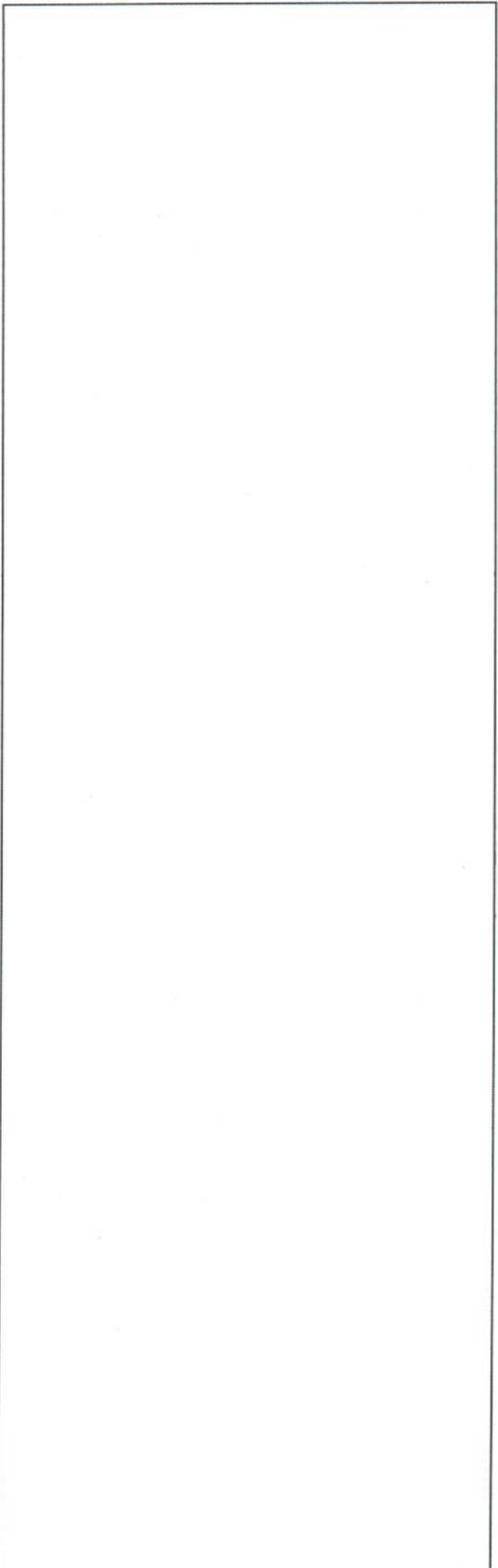
ALLEGATO F

Visura catastale

Visura per soggetto
Situazione degli atti informatizzati al 23/04/2012

Data: 23/04/2012 - Ora: 12:27:40
Visura n. 1261415 Pag. 3

Segue



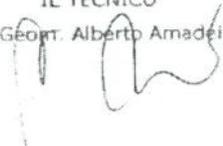


5911/2011

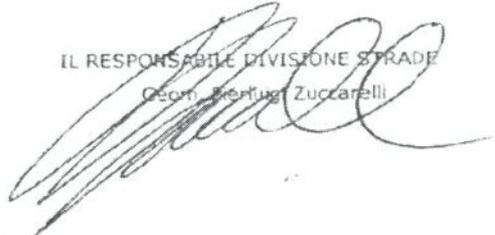
ALLA DIREZIONE TERRITORIO, MOBILITA', SVILUPPO ECONOMICO ED AMBIENTE - U.O. EDILIZIA PRIVATA

- Si esprime parere favorevole, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, a condizione che:
- l'intera opera sia realizzata mediante strutture rigorosamente indipendenti e staccate rispetto alle opere di sostegno dei manufatti stradali;
 - sia richiesto il permesso di rottura suolo pubblico;
 - prima dell'utilizzo del passo carrabile ne sia richiesta la concessione, o la modifica dell'esistente, se già posseduta;
 - l'area scoperta oggetto dell'intervento in progetto, sia dotata d'adeguato sistema per la raccolta delle acque meteoriche superficiali, con invio a rifiuto mediante regolare allaccio;
 - il richiedente abbia l'obbligo di provvedere a sua cura e spesa alla realizzazione di specifiche opere atte a captare e smaltire in idonei corpi recettori le acque piovane eventualmente provenienti dal corpo stradale antistante il passo carrabile stesso, mantenendo indenne la C.A. nei confronti di eventuali danni arrecati;
 - in corrispondenza dell'accesso, per tutta la larghezza, all'interno della proprietà, sia posta in opera una griglia apribile, sifonata, d'adeguata consistenza, per la raccolta delle acque di scorrimento, con invio a rifiuto mediante regolare allaccio;
 - gli allacci fognari siano realizzati previa autorizzazione dei competenti uffici; nel caso sia interessata la strada pubblica, sia preventivamente ottenuto anche il permesso di rottura suolo;
 - la viabilità pubblica sia raccordata con una livelletta piana o pianeggiante;
 - tutte le opere siano realizzate rispettando le prescrizioni tecniche previste dalla vigente normativa in materia d'abbattimento delle barriere architettoniche;
 - eventuali spostamenti, manomissioni od interferenze con manufatti d'interesse pubblico o privato, quali cunette, chiusini, pozzetti d'ispezione, caditoie, cavi, impianti per l'illuminazione, impianti d'irrigazione, tubazioni, paline, intercapedini, ecc., siano eseguiti a cura e spese del richiedente, secondo quanto impartito preventivamente dai soggetti proprietari e/o gestori, per tempo contattati;
- Infine, in merito alla modifica dell'esistente disciplina della viabilità, determinata dalla realizzazione delle opere in progetto, si demanda ogni valutazione ai competenti uffici comunali.

IL TECNICO
 Geom. Alberto Amadei



IL RESPONSABILE DIVISIONE STRADE
 Geom. Pierluigi Zuccarelli



A.S. TER.
 INTERNA SEZIONE TERRITORIALI
 17 NOV. 2011
 PROT. N° 10944/2011/GEN

STUDIO LEGALE
SBRANA - PICEDI BENETTINI & C.

AVV. FEDERICO SBRANA
AVV. EUGENIO PICEDI BENETTINI
AVV. MICHELE SIVARDO
AVV. FRANCESCO MASSOBRIO
AVV. EMANUELA FAEDI
AVV. FEDERICA MARCHESI
AVV. ALESSANDRO MANUCCI

16121 GENOVA
VIA XII OTTOBRE, 2/162 (16° PIANO)
TELEFONI 0108315361 (2 LINEE) 010884476
TELEFAX 0108310094

29007
73
URB

Spett.le
COMUNE DI GENOVA
Archivio Protocollo Generale
Via Dante 10
16121 GENOVA

24 GEN. 2013
ARRIVO

Raccomandata a mani

COMUNE DI GENOVA
PROT. N. 25 GEN 2013
N. 29007
SEPV

SINAGCO
SVILUPPO URBANISTICO
URBAN LAB e attuazione Progett. Area Portuale

Genova, 23 Gennaio 2013

NOTA DI DEPOSITO DI
DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA SOPRAVVENUTA
alle
OSSERVAZIONI
ex art. 38, Il comma, L.R. 36/1997 e s.m.i.
al progetto preliminare del PUC del Comune di Genova
adottato con delibera consiliare in data 7.12.2011 n. 92
depositate in data 24.4.2012

Valentini

PREMESSO

- che in data 24.4.2012 i Signori Luigi Meirana, Maria Luisa Grossi e Rita Bovetti, con l'assistenza del legale esponente, hanno depositato presso l'Archivio Protocollo Generale le loro osservazioni ai sensi dell'art. 38, Il comma, L.R. 36/1997 al progetto preliminare del PUC del Comune di Genova adottato con delibera consiliare in data 7.12.2011 n. 92, chiedendo a codesta Civica Amministrazione di voler inserire l'area di loro proprietà sita in Genova-Bolzaneto, Via alla Chiesa di Geminiano 3 (cancello), contraddistinta con i mapp. 1754, 44 e 475, foglio 27, sez. 4, NCT di Genova, in ambito AR-PU o AR-PI del PUC adottato;

- che in dette osservazioni veniva rappresentato che in relazione all'area in questione era stata presentata in data 8-12.8.2011 domanda n. prot. 5811/2011 di permesso di costruire in (parziale) sanatoria ai sensi dell'art. 49 L.R. 16/2008 avente ad oggetto un modesto intervento di risistemazione dell'area stessa ad uso manutenzione campers;

AVV. FEDERICO SBRANA
C.F. SBR FRC 60 B03 D969F
P. IVA 02644480101

AVV. EUGENIO PICEDI BENETTINI
C.F. PIC GNE 57 M27 E342V
P. IVA 02641010109

STUDIO LEGALE
SBRANA - PICEDI BENETTINI & C.

AVV. FEDERICO SBRANA
AVV. EUGENIO PICEDI BENETTINI
AVV. MICHELE SIVARDO
AVV. FRANCESCO MASSORRO
AVV. EMANUELA FARDI
AVV. FEDERICA MARCHESE
AVV. ALESSANDRO MANUCCI

16121 GENOVA
VIA XII OTTOBRE, 2 / 162 (16° PIANO)
TELEFONI 0108315361 (2 LINEE) 010884476
TELEFAX 0108310094

- che successivamente con riguardo a detta area la Direzione Sviluppo Urbanistico e Grandi Progetti - Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia U.O.T. 2 della Civica Amministrazione, con provvedimento n. 572 in data 6.8.2012 del Dirigente Dott. Paolo Berio, rilasciava *"Titolo a mantenere opere edilizie già eseguite e permesso di costruire per la realizzazione di ulteriori opere di completamento in via alla Chiesa di Geminiano civ. 3 - Valpolcevera"*;

- che in particolare con il predetto titolo abilitativo la Civica Amministrazione ha rilasciato *"alla Sig.ra Dagnino Rosa, nella qualità di locataria, il titolo a mantenere le opere edilizie già eseguite, precisate in premessa, ed il permesso di costruire per le seguenti ulteriori opere di completamento e di adeguamento che comportano trasformazione di un terreno 'gerbido' in un' area funzionale alla riparazione dei camper (...)"* (pag. 5);

- che l'inidoneità all'agricoltura dell'area in argomento e la sua destinazione ad area funzionale alla manutenzione dei campers risultanti dal titolo abilitativo rilasciato da codesta Civica Amministrazione confermano le osservazioni ex art. 38, Il comma, L.R. 36/1997 depositate in data 24.4.2012 con le quali il legale esponente ha rilevato l'incongruità dell'inserimento del terreno in ambito AR-PA del PUC adottato anziché in ambito AR-PU (ambito di riqualificazione urbanistica produttivo-urbano) o quanto meno in ambito AR-PI (ambito di riqualificazione produttivo- industriale)

si trasmette

copia del provvedimento n. 572 in data 6.8.2012, a firma del Dirigente Dott. Paolo Berio, della Direzione Sviluppo Urbanistico e Grandi Progetti - Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia U.O.T. 2, ad integrazione delle osservazioni al progetto preliminare del PUC del Comune di Genova (adottato con delibera consiliare in data 7.12.2011 n. 92) a firma del legale esponente e dei Sig.ri Luigi Meirana, Maria Luisa Grossi e Rita Bovetti, depositate in data 24.4.2012, affinché la Civica Amministrazione voglia tenerne conto inserendo in ambito AR-PU, o quanto meno AR-

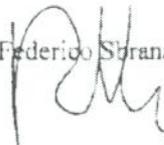
**STUDIO LEGALE
SBRANA - PICEDI BENETTINI & C.**

AVV. FEDERICO SBRANA
AVV. EUGENIO PICEDI BENETTINI
AVV. MICHELE SIVARDO
AVV. FRANCESCO MASSOBRIO
AVV. EMANUELA FAEDI
AVV. FEDERICA MARCHESI
AVV. ALESSANDRO MANUCCI

16121 GENOVA
VIA XII OTTOBRE, 2 / 162 (16° PIANO)
TELEFONI 0108315361 (2 LINEE) 010884476
TELEFAX 0108310094

PI, l'arca sita in Genova-Bolzaneto, Via alla Chiesa di Geminiano 3 (cancello),
contraddistinta con i mapp. 1754, 44 e 475, foglio 27, sez. 4, NCT di Genova.
Con i migliori saluti.

Avv. Federico Sbrana



Si allega: copia del provvedimento n. 572 in data 6.8.2012 a firma del Dirigente Dott.
Paolo Berio.



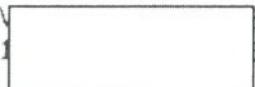
COMUNE DI GENOVA



OGGETTO: Titolo a mantenere opere edilizie già eseguite e permesso di costruire per la realizzazione di ulteriori opere di completamento in Via alla Chiesa di Geminiano civ. 3 - Valpolcevera

Prog. n. 5811/11

Richiedente: DAGNINO Rosa



Provvedimento n. 572

Data 6 AGO 2012

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza presentata in data 12.08.2011 dalla Sig.ra Dagnino Rosa, in qualità di locataria, intesa ad ottenere il rilascio di un provvedimento per il mantenimento di opere edilizie già eseguite e la realizzazione di ulteriori opere di completamento sull'area censita al N.C.T. alla Sezione D, Foglio 27, Particelle 1754, 44 e 475, presso l'immobile ubicato in Via alla Chiesa di Geminiano civ. 3, in conformità al progetto rubricato al n. 5811/11, a firma dell'Arch. Rattazzi Andrea (c.f. RTTNDR49L12D969B), allegato alla domanda stessa;

Preso atto della dichiarazione presentata in data 22.09.2011 con la quale la Sig.ra Dagnino Rosa dichiara di avere la disponibilità del bene oggetto della suddetta richiesta in forza di delega, rilasciata in data 20.10.2009 dai Signori Grossi Maria Luisa, Meirana Luigi e Bovetti Rita, proprietari dell'area, a suo tempo presentata a corredo della D.I.A. n. 5792/09, relativa ad opere di sistemazione dell'area;

Preso atto che le opere di cui si richiede il mantenimento consistono in:
- sistemazione dell'intera area (circa mq. 3.650) mediante opere di riporto del terreno e stesa di materiali aridi, allo scopo di uniformare le quote del terreno, con modifica della destinazione d'uso da terreno "gerbido" ad area funzionale di pertinenza all'attività di riparazione dei camper, limitatamente a mq. 1068,16;

Direzione Sviluppo Urbanistico e Grandi Progetti
Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia
U.O.T. 2

- delimitazione dell'intera area con una recinzione metallica e rete plastificata di colore verde avente uno sviluppo pari a circa ml. 300;
- modifica della rampa carrabile di accesso;
- realizzazione di n. 2 basamenti in conglomerato cementizio, aventi superficie complessiva pari a mq. 79,20 e funzione di piano di raccolta delle acque reflue e di lavaggio;
- impianto di trattamento delle acque reflue, costituito da fossa Imhoff interrata collegata ai suddetti basamenti mediante tubazione in pvc;

Preso atto che l'intervento progettato, come meglio risulta dal parere del Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia in data 15.02.12 ed integrato in data 22.03.12 e 14.06.12, è da ritenersi ammissibile con riguardo alle opere già realizzate, in considerazione del fatto che l'istanza (per la sanatoria delle stesse) risulta presentata in data 12.8.2011, in cui trovava applicazione esclusivamente il P.U.C. vigente, il quale destina l'area alla funzione produttiva Zona D, Sottozona DM, destinata all'assistenza della mobilità veicolare, mentre il progetto presentato non risulta approvabile con riguardo ad alcune delle opere ancora da realizzare, ed in particolare al manufatto ad uso magazzino e ripostiglio a servizio dell'attività di rimessaggio e manutenzione dei camper con struttura prefabbricata, poiché il progetto preliminare del P.U.C., adottato con D.C.C. n. 92 del 07.12.2011, destina l'area a Zona AR-PA., Ambito di Riqualificazione delle aree di Produzione e di Presidio Agricolo, in cui non è consentita l'attività di assistenza alla mobilità veicolare; di conseguenza in data 22.03.2012 è stato stralciato dagli elaborati grafici il suddetto manufatto;

Preso atto, invece, che le opere da realizzare ammissibili consistono in:

- rimozione del cumulo di terra di risulta con riutilizzo della stessa in sito;
- rimozione della ricarica di ghiaia per una fascia di larghezza pari a mt. 5,00 lungo l'argine con il torrente Goresina, in ottemperanza a precisa richiesta della Provincia di Genova;
- installazione del cancello a due ante in posizione arretrata rispetto alla viabilità esistente, in ottemperanza alle richieste della Direzione Mobilità;
- realizzazione di un cordolo a delimitazione dell'area adibita alla sosta e manutenzione dei veicoli e creazione di una barriera verde mediante messa a dimora di pioppi cipressini (H. 2,50/3,00 mt.) ad interasse di nove metri, richieste dal Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia quale adeguamento del progetto alla normativa urbanistico-edilizia vigente;

Preso atto che l'istanza è corredata da:

- autocertificazione di conformità del progetto alle norme di sicurezza, igienico-sanitarie e a tutte le disposizioni applicabili per l'esecuzione delle opere, sottoscritta dal progettista in data 05.08.2011;
- dichiarazione, sottoscritta dal progettista in data 05.08.2011, circa il non assoggettamento delle opere al deposito del progetto esecutivo di cui all'art. 93 del D.P.R. 380/01;

Visto il parere favorevole, a condizioni, reso dall'A.S.Ter. in data 17.11.2011;

Visto il parere favorevole reso dall'Ufficio Geologico in data 25.11.2011;

Visto il parere favorevole, a condizioni, reso dalla Direzione Mobilità, Ufficio Progettazione e Pareri, in data 28.12.2011;

Preso atto che la Provincia di Genova, Direzione Pianificazione Generale e di Bacino, trattandosi di zona sottoposta al vincolo idrogeologico, con atto n. 7476 del 02.12.2010 ha autorizzato, a condizioni, ai sensi della L.R. 4/99, il mantenimento delle opere realizzate e la realizzazione delle ulteriori opere, relativamente ai movimenti di terreno;

Vista l'autorizzazione ai fini idraulici n. CG02168 rilasciata dalla Provincia di Genova, Direzione Pianificazione Generale e di Bacino per il mantenimento della tombinatura e lo sfruttamento dell'area di risulta - Rio senza nome affluente destra Rio Goresino, presentata in data 17.07.2012;

Visti gli elaborati sostitutivi presentati in data 17.04.2012 e corretti in data 19.04.2012;

Visto il parere istruttorio, contenente anche la proposta di adozione del provvedimento, reso dal Responsabile del Procedimento in data 15.02.2012 ed integrato in data 22.03.2012 ed in data 14.06.2012;

Vista la dichiarazione presentata in data 17.07.2012 con la quale il progettista attesta la rimozione del prefabbricato metallico presente sull'area oggetto di intervento, in ottemperanza alle richieste del Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia;

Vista la dichiarazione presentata in data 19.07.2012 dal progettista, circa il riutilizzo in sito delle terre e rocce da scavo derivanti dall'intervento in oggetto;

Ritenuto che l'intervento non rientri nel campo di applicazione di cui all'art. 1 del D.M. 236/89 in materia di Barriere Architettoniche;

Ritenuto in particolare che, con riguardo alle opere già realizzate, non sussista la cosiddetta "doppia conformità" di cui all'art. 43, IV comma, e/o 49 della L.R. n. 16/08 poiché, per rendere conformi le opere abusivamente realizzate alla disciplina urbanistico-edilizia vigente, è stato eliminato un manufatto abusivo ed inoltre, a completamento di quanto già eseguito, andranno realizzate ulteriori opere, rappresentate in progetto, in conformità alle indicazioni del P.U.C.;

Ritenuto, peraltro, che in base al principio di economia procedimentale di cui alla L. 241/90 non si ritiene in contrasto con la vigente normativa in materia il rilascio di un titolo edilizio in cui, da un lato venga consentita la "regolarizzazione" e quindi il mantenimento di alcune delle opere abusivamente realizzate, dall'altro

venga approvata la realizzazione di ulteriori opere, per uniformare l'intervento nel suo complesso alla disciplina urbanistico-edilizia vigente;

Visto l'elaborato sostitutivo presentato in data 05.06.2012 che introduce le modifiche progettuali necessarie per rendere l'intervento conforme alla disciplina urbanistica vigente;

Ritenuto, pertanto, che possa essere dato corso al rilascio di titolo a mantenere le opere eseguite e a realizzare le restanti necessarie per il rispetto della normativa vigente e che ai fini della determinazione della sanzione, per le opere che vengono mantenute, debba essere fatto riferimento al disposto dell'art. 43, IV comma, della L.R. 16/08 e s.m.i.;

Preso atto che, a norma del disposto dell'art. 43 - 4° comma - della L.R. n. 16/08 si rende necessario procedere all'applicazione di una sanzione, non superiore ad € 5.164,00 e non inferiore ad € 516,00 "stabilita dal responsabile del procedimento in relazione all'aumento del valore dell'immobile" valutato dall'Agenzia del Territorio;

Preso atto che in data 19.06.2012 con nota prot. n. 192499, la pratica è stata inviata all'Agenzia del Territorio per la valutazione dell'incremento venale dell'immobile in conseguenza delle opere realizzate abusivamente;

Considerato che, in attesa della valutazione dell'aumento venale da parte della suddetta Agenzia, è stata data facoltà al richiedente di ottenere il titolo edilizio versando l'importo minimo di € 516,00 e presentando contemporaneamente idonea fideiussione bancaria/assicurativa atta a garantire la residua somma di € 4.648,00,;

Visto il bonifico della Banca Carige in data 18.07.2012 dal quale risulta che la Sig.ra Dagnino Rosa ha versato la somma di € 516,00;

Vista la fidejussione bancaria n. 48579 prestata in data 18.07.2012 dalla Banca Carige a garanzia della residua somma di € 4.648,00;

Ritenuto che l'intervento si possa correttamente qualificare di "sistemazione d'area con mutamento di funzione della stessa";

Preso atto che la sistemazione finalizzata ad adibire l'area per la sosta e la manutenzione di camper va assoggettata al pagamento del contributo di costruzione previsto dall'art. 38 della medesima legge regionale;

Preso atto che il suddetto contributo è stato determinato dall'Ufficio, in conformità a quanto previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 27.2.96, e seguenti, in applicazione della L.R. n. 25 del 7.4.95, nella misura di € 12.059,53 comprendente la sola quota oneri di urbanizzazione;

Visto il bonifico della Banca Carige in data 18.07.2012 dal quale risulta che la Sig.ra Dagnino Rosa ha versato, quale prima rata della quota oneri di urbanizzazione, la somma di € 4.019,84;

Vista la fidejussione bancaria prestata in data 18.07.2012 dalla Banca Carige a garanzia della restanti due rate che dovranno essere versate con cadenza semestrale a decorrere dalla data di rilascio del presente provvedimento;

Ritenuto, pertanto, che sussistano le condizioni, nel rispetto delle norme, prescrizioni e modalità previste dalla vigente normativa urbanistico/edilizia per il rilascio del presente provvedimento;

Vista la legge n. 1150/42, il D.P.R. n. 380/01, la L.R. n.16/08 e s.m.i., nonché le ulteriori leggi applicabili al presente intervento;

Per quanto riguarda il Comune e salvi ed impregiudicati restando gli eventuali diritti dei terzi;

RILASCIA

alla Sig.ra Dagnino Rosa, nella qualità di locataria, il titolo a mantenere le opere edilizie già eseguite, precisate in premessa, ed il permesso di costruire per le seguenti ulteriori opere di completamento e di adeguamento che comportano la trasformazione di un terreno "gerbido" in un'area funzionale alla riparazione dei camper, che consistono nella :

- rimozione del cumulo di terra di risulta con riutilizzo della stessa in sito;
- rimozione della ricarica di ghiaia per una fascia di larghezza pari a mt. 5,00 lungo l'argine con il torrente Goresina, in ottemperanza a precisa richiesta della Provincia di Genova;
- installazione del cancello a due ante in posizione arretrata rispetto alla viabilità esistente, in ottemperanza alle richieste della Direzione Mobilità;
- realizzazione di un cordolo a delimitazione dell'area adibita alla sosta e manutenzione dei veicoli e creazione di una barriera verde mediante messa a dimora di pioppi cipressini (H. 2,50/3,00 mt.), poste a dimora al di fuori della fascia di rispetto pari a m. 5,00 lungo l'argine del torrente Goresina ad interasse di nove metri, richieste dal Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia quale adeguamento del progetto alla normativa urbanistico-edilizia vigente;

sull'area censita al N.C.T. alla Sezione D, Foglio 27, Particelle 1754, 44 e 475, presso l'immobile ubicato in Via alla Chiesa di Geminiano civ. 3, in conformità al progetto che si allega come parte integrante del presente atto, composto da n. 8 tavole, di cui n. 3 presentate in data 12.08.2011 con correzioni in data 19.04.2012, n. 4 in data 17.04.2011 con correzioni in data 19.04.2012 e n. 1 in data 05.06.2012,

di cui un originale è depositato presso l'Archivio del Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia del Comune.

Si avverte che, contestualmente alla comunicazione di inizio lavori il committente o il responsabile dei lavori, ai sensi dell'art. 90 del Decreto Legislativo 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, dovrà consegnare, sia nel caso di affidamento dei lavori ad impresa sia nel caso di affidamento a lavoratori autonomi, unitamente al nominativo dell'esecutore dei lavori:

- in caso di lavori affidati ad impresa e a lavoratori autonomi:

- A) Dichiarazione sostitutiva di notorietà, redatta sul modello reperibile sul sito Internet del Comune di Genova, sottoscritta del titolare o legale rappresentante dell'Impresa esecutrice dei lavori, o dal lavoratore autonomo, nella quale, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000, siano indicati gli elementi indispensabili per l'acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- B) Dichiarazione resa dal committente o dal responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica della documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.
- C) Copia della notifica preliminare alla Azienda Unità Sanitaria Locale e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti nei casi previsti all'art. 99 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., elaborata conformemente all'allegato 12) del medesimo decreto, ovvero dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori che il cantiere non è soggetto all'obbligo di notifica preliminare ai sensi dell'art. 99 di tale Decreto legislativo.

Si segnala che potrà essere presentata un'unica dichiarazione attestante l'avvenuta verifica di cui alla precedente lettera B) e l'eventuale non assoggettamento all'obbligo della notifica preliminare di cui alla precedente lettera C). Alle dichiarazioni di cui sopra dovrà essere allegata una fotocopia di un documento di identità valido del dichiarante.

Si fa presente che in caso di assenza della notifica di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08, quando prevista, ovvero in assenza del Documento Unico Regolarità Contributiva "DURC", anche in caso di variazione dell'esecutore dei lavori, l'efficacia del provvedimento è sospesa, ai sensi dell'art. 90, comma 9 - lettera c) del Decreto Legislativo n. 81/2008.

E' consentita l'esecuzione di lavori in proprio qualora gli stessi siano relativi a singole unità immobiliari e non richiedano l'emissione di certificazioni relative ad impianti, da realizzare o da modificare, o l'esecuzione di opere a carattere strutturale, come previamente attestato dal progettista.

Oltre che ad osservare le norme di legge e regolamento, il titolare del permesso di costruire è tenuto a:

1. iniziare i lavori previsti dal presente provvedimento entro un anno dalla data di notificazione dell'avvenuto rilascio del permesso di costruire o, se precedente, dalla data di ritiro materiale dell'atto e completarli entro tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori, termine entro il quale a pena di decadenza, l'opera deve essere ad ogni effetto agibile, fatta salva per entrambi i termini, la facoltà di richiedere una proroga, da concedersi per una sola volta, ai sensi dell'art. 34 - comma 5 - della L.R. 16/08 e s.m.i.;
2. comunicare per iscritto al Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia - Via di Francia 1 - 13° piano, la data di inizio dei lavori, utilizzando gli appositi modelli tipo predisposti dal medesimo Settore, con indicazione di tutte le professionalità previste nell'art. 18 del vigente R.E.C.;
3. comunicare la data di inizio lavori al Corpo Forestale dello Stato per quanto di competenza in relazione alla sussistenza di vincolo idrogeologico;
4. prima dell'inizio dei lavori, ottenere l'autorizzazione per lo svolgimento di attività temporanea di cui all'art. 6, comma 1° - lettera h) della L. 447/95 alla Direzione Ambiente Igiene Energia - Ufficio Acustica - Via di Francia 1, ai fini previsti dal D.P.C.M. 1/3/91 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno; la stessa deve essere tenuta a disposizione delle competenti autorità esercenti il potere di controllo, in originale o in copia conforme;
5. affiggere all'ingresso del cantiere, in vista al pubblico, un cartello indicatore chiaramente leggibile, di superficie non inferiore a 1 mq., nella quale dovranno essere indicati obbligatoriamente: - Oggetto del permesso - Data e numero del permesso - Data di inizio dei lavori - Termine di ultimazione dei lavori - Nome e recapito: - del titolare del permesso ; - del progettista; - del/dei direttore/i di lavori - Nome, recapito e qualifica: - del professionista responsabile degli accertamenti geognostici e geotecnici; - del progettista delle strutture; - del coordinatore per la progettazione in materia di sicurezza; - del coordinatore per la sicurezza nel corso dell'esecuzione dei lavori; - Ragione sociale e recapito della ditta esecutrice dei lavori e dell'installatore degli impianti; - Ragione sociale e recapito dei sub appaltatori; - Nome e recapito del capo cantiere; la data di inizio e di ultimazione dei lavori, come stabilito nell'art. 22 del vigente R.E.C. ;trattandosi di cantiere privato il suddetto cartello deve contenere la dicitura "Comune di Genova" solo a completamento della localizzazione dell'intervento; posizionare inoltre un ulteriore cartello, in aggiunta e di superficie non inferiore a 1 mq., che riporti l'immagine del nuovo immobile;

6. conservare in cantiere, a disposizione degli organi di controllo, il permesso di costruire ed i relativi grafici muniti del visto originale di approvazione o in copia conforme, come stabilito dall'art. 20 del vigente R.E.C.;
7. adottare nell'installazione e nell'uso degli impianti di cantiere tutte le misure di legge atte ad evitare danni alle persone ed alle cose o inquinamento ambientale;
8. nel caso si manifesti in corso d'opera la necessità di introdurre modifiche al progetto, i relativi lavori potranno iniziare solo dopo il rilascio del provvedimento di approvazione della variante o, nei casi consentiti: al ricorso alla procedura della denuncia di inizio attività; all'attestazione delle opere eseguite da prodursi in sede di ultimazione dei lavori ai sensi dell'art. 25 - comma 2 della L.R. n.16/08;
9. ottemperare alle seguenti condizioni poste da ASTER nel parere reso in data 17.11.2011:
 - l'intera opera sia realizzata mediante strutture rigorosamente indipendenti e staccate rispetto alle opere di sostegno dei manufatti stradali;
 - sia richiesto il permesso di rottura suolo pubblico;
 - prima dell'utilizzo del passo carrabile ne sia richiesta la concessione, o la modifica dell'esistente, se già posseduta;
 - l'area scoperta, oggetto dell'intervento in progetto, sia dotata d'adeguato sistema per la raccolta delle acque meteoriche superficiali, con invio a rifiuto mediante regolare allaccio;
 - il richiedente abbia l'obbligo di provvedere a sua cura e spese alla realizzazione di specifiche opere atte a captare e smaltire in idonei corpi recettori le acque piovane eventualmente provenienti dal corpo stradale antistante il passo carrabile stesso, mantenendo indenne la Civica Amministrazione nei confronti di eventuali danni arrecati; l'impegno a mantenere indenne la C.A. per eventuali danni arrecati alla stesso o a terzi, dovrà essere formalizzato in un atto (d'impegno) da presentarsi all'A.S.Ter.; prima della data di inizio dei lavori copia del suddetto atto dovrà essere presentata al Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia;
 - in corrispondenza dell'accesso, per tutta la larghezza, all'interno della proprietà, sia posta in opera una griglia apribile, sifonata, d'adeguata consistenza, per la raccolta delle acque di scorrimento, con invio a rifiuto mediante regolare allaccio;
 - gli allacci fognari siano realizzati previa autorizzazione dei competenti uffici, nel caso sia interessata la strada pubblica, sia preventivamente ottenuto il permesso di rottura suolo;
 - la viabilità pubblica sia raccordata con una livelletta piana o pianeggiante;

- eventuali spostamenti, manomissioni od interferenze con manufatti d'interesse pubblico o privato, quali cunette, chiusini, pozzetti d'ispezione, caditoie, cavi, impianti per illuminazione, impianti d'irrigazione, tubazioni, paline, Interapedini, ecc., siano eseguiti a cura e spese del richiedente, secondo quanto impartito preventivamente dai soggetti proprietari e/o gestori, per tempo contattati;
10. ottemperare alle seguenti condizioni poste dalla Direzione Mobilità nel parere reso in data 28.12.2011:
- Il cancello di delimitazione area dovrà essere opportunamente arretrato e posto in corrispondenza degli esistenti pilastri metallici di sostegno, in modo da rispettare la vigente normativa in materia di Codice della Strada ("idoneo spazio per lo stazionamento del veicolo");
 - l'accesso carrabile dovrà essere autorizzato dall'Ente proprietario della strada e dagli Uffici competenti ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs 285/92 e degli artt. 44 e 46 del D.P.R. 495/92;
11. provvedere, alle previste scadenze, al versamento delle rate degli oneri di urbanizzazione di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. 16/08, a garanzia delle quali è stata prestata in data 18.07.2012 idonea fidejussione bancaria, citata in premessa; in difetto verranno applicate le sanzioni di cui all'art. 57 della L.R. 16/08;
12. comunicare per iscritto al Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia – Via di Francia 1 – 13° piano, entro 60 gg. dall'effettiva ultimazione dei lavori, la data di ultimazione degli stessi; alla comunicazione di ultimazione dei lavori devono essere allegati tutti i documenti prescritti dal titolo abilitativo e/o da specifiche norme di settore, nonché una dichiarazione congiunta con la quale il committente, il direttore dei lavori ed il costruttore, ciascuno per gli obblighi che gli competono, certificano sotto la propria responsabilità la conformità dei lavori eseguiti ai titoli abilitativi edilizi ed alle eventuali varianti come prescritto dall'art. 27 del vigente R.E.C.;
13. unitamente alla comunicazione di fine lavori presentare la ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate.

La mancata realizzazione delle opere di adeguamento e completamento previste comporterà l'inefficacia del presente provvedimento e quindi il permanere del carattere abusivo delle opere.

Il presente permesso di costruire è stato rilasciato in applicazione della L.R. 16/08 ed è stato assoggettato al pagamento del contributo di costruzione previsto dall'art. 38 della L.R. 16/08.

Il presente permesso di costruire costituisce solo una presunzione della conformità delle opere progettate alle leggi e regolamenti in vigore e non esonera

dall'obbligo di attenersi strettamente a dette leggi e regolamenti sotto la propria responsabilità, anche nei riguardi dei diritti dei terzi.

Prescrizioni specifiche su possibili rischi indotti da eventi di tipo idrologico, meteorologico e nivologico, per attività di cantieri temporanei e mobili ed attività su suolo pubblico e privato.

Fatto salvo quanto già prescritto dal decreto legislativo n. 81 del 2008 ed in particolare agli obblighi riferiti alla valutazione di tutti i rischi, alle situazioni di emergenza e nei casi di pericolo grave ed imminente, si impone a tutti i soggetti interessati dalla gestione dei cantieri, occupazioni ed attività su suolo pubblico e privato nel territorio cittadino, nei casi di specifiche segnalazioni diramate dalla Protezione Civile di Regione Liguria, di attenersi anche alle seguenti prescrizioni:

- messa in sicurezza delle aree di cantiere e delle relative recinzioni, con protezione dei materiali stoccati, fissaggio delle strutture ed attrezzature e quant'altro necessario al fine di evitare dispersioni o cadute di materiali durante gli eventi calamitosi (temporali, vento, mare);
- adozione di tutte le misure ritenute opportune per la limitazione degli effetti determinati da eventi eccezionali, sia all'interno che all'esterno del cantiere;
- costante controllo delle comunicazioni e comunicati diffusi dalla Protezione Civile Regionale per le situazioni di rischio idrogeologico, nivologico, meteorologico o di altra natura, e verifica degli aggiornamenti;
- interruzione delle lavorazioni ed attività di cantiere, nel caso di allerta idrogeologica di tipo 2 (allerta massima) diramata da Regione Liguria tramite gli usuali canali di comunicazione. Interruzione delle lavorazioni ed attività di cantiere nell'alveo di rivi e torrenti, anche per avvisi di temporali forti ed allerta idrogeologica di tipo 1.

IL DIRIGENTE
Dott. Paolo Berto



RGH/lf

CONTRATTO DI LOCAZIONE COMMERCIALE

All 2

(art. 27 della legge n.392 del 27 luglio 1978)

1) CONTRAENTI:

BOVETTI Rita nata a Genova (GE) GROSSI Maria Luisa nata a MEIRANA Luigi nato a Genova

il
v
E

CONCEDONO IN LOCAZIONE

Alla Ditta Brisk di Dagnino Rosa,

delle imprese di Genova n. 71646 - p. i.v.a. 02768000107), in prosieguo denominata "parte conduttrice", quanto indicato al successivo punto n. 2.

2) Oggetto della locazione: è il terreno sito in Genova Bolzaneto, via Alla Chiesa di Geminiano nr. 3. L'area è censita al catasto terreni alla sezione 4 foglio 27 particelle 475, 1754 e 44 ed è di proprietà dei signori Luigi Meirana (1/4), Grossi Maria Luisa (1/4) e Bovetti Rita (4/8).

3) Durata: la durata della locazione è convenuta ed accettata in anni sei, più sei anni, precisamente dal 03.04.2013. Qualora 12 mesi prima della scadenza del presente contratto non verrà data da una delle parti disdetta mediante raccomandata A.R., esso s'intende rinnovato per la stessa durata ed alle stesse condizioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 29 della legge n. 392/78.

Il conduttore ha facoltà di recedere anticipatamente ai sensi dell'art. 27, settimo comma della legge 392/1978.

4) Corrispettivo: Il canone della locazione per agevolare l'avviamento dell'attività commerciale che andrà ad insediarsi è convenuto ed accettato dal 03.04.2013 al 02.04.2014 e in Eur e dal 03.04.2014, sino al 02.04.2019, in annui i cui canoni mensili saranno rispettivamente pagati in due esatte metà,



una a favore di Bovetti Rita Giovanna presso [redacted] Agenzia di

[redacted] l'altra a favore di Meirana Luigi

e Grossi Maria Luisa, presso [redacted]

[redacted] scadenti il giorno 28 di ogni mese,

puntualmente e comunque con tolleranza massima di gg. 20 di ritardo. E' esclusa ogni differente modalità di pagamento (trasmissione per posta o deposito presso qualunque terzo) e unica prova dello stesso è riconosciuta essere la ricevuta rilasciata dal percepente. Il conduttore non potrà far valere alcuna azione o eccezione se non dopo aver eseguito il pagamento delle rate scadute. Per nessun motivo il canone potrà essere ridotto oppure compensato nemmeno parzialmente.

5) Aggiornamento del canone: Ai sensi dell'art. 32 della legge 392/1978 le parti convengono che il canone di locazione verrà aggiornato annualmente, dietro richiesta scritta del locatore, nella misura del 0,75% delle variazioni, accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

6) Destinazione dei locali e subaffitto: l'immobile si concede in locazione per uso di sosta e manutenzione - riparazione di camper, roulotte e deposito veicoli in genere, con facoltà di subaffitto. Il conduttore dichiara che l'immobile verrà utilizzato per attività che comporta contatti diretti con il pubblico.

7) Diniego delle autorizzazioni: ai fini di quanto previsto dall'art. 27, ottavo comma, della legge 392/78, si dichiara che motivo di recesso del conduttore potrà essere il diniego delle autorizzazioni o concessioni richieste dalle vigenti leggi ai fini dello svolgimento della sua attività.

8) Stato dell'immobile: il conduttore dichiara che tramite interventi effettuati per proprio conto, ha reso l'immobile e tutti i suoi componenti in perfetto stato di manutenzione ed agibilità, adatto al proprio uso ed esente da difetti che possano influire sulla salute di chi vi svolge attività e si obbliga a restituirlo tale, salvo il normale deperimento connesso con l'uso diligente. Il conduttore non potrà apportare assolutamente modifiche e addizionali,

ne opere in genere se non dopo aver ottenuto il consenso scritto preventivo del locatore il quale comunque al termine della locazione e a sua discrezione potrà chiedere ed ottenere il ripristino o ritenere, senza alcun indennizzo, quanto realizzato dal conduttore e dal locatore stesso. Restano a carico del conduttore le riparazioni di manutenzione ordinaria, ed espressamente quelle da farsi agli impianti di acqua, gas, luce, alle serrature e chiavi, ai cardini degli infissi e pavimentazione. Non provvedendovi il conduttore, vi provvederà il locatore, addebitando le relative spese al conduttore. Se il locatore intendesse o dovesse eseguire sull'immobile " riparazioni, modifiche, addizioni o impianti, il conduttore dovrà senza eccezioni consentirglielo con rinuncia sin d'ora ad eventuali indennizzi fra i quali quello previsto dall'art. 1584 Cod. Civ. Il locatore ha facoltà di ispezionare o far ispezionare l'immobile purché dia un preavviso di ore 24.

9) Esonero dalle responsabilità: Il conduttore esonera espressamente il locatore da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti che potessero derivargli dal fatto od omissione di terzi anche se resi possibili o facilitati dall'assenza o inavvedenza del conduttore.

10) Interruzione dei servizi: il locatore è esonerato da responsabilità in caso di interruzione dei servizi pubblici per cause indipendenti dalla sua volontà.

11) Oneri accessori: le forniture dei servizi pubblici quali Fornitura energia elettrica, linea telefonica, fornitura gas, fornitura acqua, ritiro immondizie ecc. sono assunte a carico diretto del conduttore.

Per la ripartizione degli oneri accessori al presente contratto di locazione si fa rinvio alla Tabella ripartizione oneri accessori proprietario/conduttore predisposta dalla Confedilizia e registrata a Roma, Atti Privati, al n. C46286 in data 22.11.1994.

12) Risoluzione del contratto: ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 Codice Civile il locatore ha facoltà, ogni eccezione fin da ora abbandonata e rimossa, di risolvere la locazione quando: il conduttore non paghi il canone puntualmente e con le modalità previste; rifiuti o renda inattuabile l'ispezione ai locali ed all'immobile; oppure adibisca l'immobile all'esercizio di attività contrastante con la destinazione dell'immobile per il quale è stato locato; esegua opere di qualunque genere senza avere ottenuto il permesso scritto del locatore (punto n. 9).

13) *Imposte*: sono a carico del conduttore l'imposta di bollo sul contratto e le quietanze, l'imposta di registro nella misura stabilita dalle vigenti leggi. La registrazione del contratto verrà fatta a cura del locatore/conduttore.

14) *Deroga delle leggi speciali*: le clausole di cui alla presente scrittura sono valide ed efficaci tra le parti se non derogate o modificate dalle leggi speciali in materia di locazioni, in quanto applicabili.

Genova, lì 3 aprile 2013

I LOCATORI

P. B. V. A.
Consorzio F.lli. G.lli.
[Signature]

IL CONDUTTORE

Domenico Rosa

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 Cod. Civ. le parti dichiarano di aver ben ponderato, discusso ed accettato specificatamente tutte le clausole ed in particolare: gli artt.3 (*durata*) e 4 (*corrispettivo*) nella loro totalità, l'art. 5 (*aggiornamento del canone*), l'art. 6 (*destinazione dei locali e subaffitto*), l'art. 7 (*diniego delle autorizzazioni*), l'art. 8 (*stato dell'immobile*), l'art. 9 (*esonero dalle responsabilità*), l'art. 12 (*interruzione dei servizi*), l'art. 11 (*oneri accessori*), l'art. 14 (*deposito cauzionale*), l'art. 13 (*risoluzione del contratto ex art. 1456 del Cod.Civ.*), l'art. 16 (*imposte*).

I LOCATORI

[Signature]
Consorzio F.lli. G.lli.
[Signature]

IL CONDUTTORE

Domenico Rosa



UFFICIO TERRITORIALE DI GENOVA 2
Atto registrato il 2 MAG 2013 n° 3697
Col pagamento F23 di Euro 1420,00



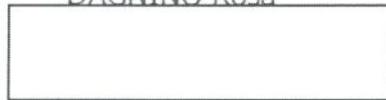
[Signature]



OGGETTO: Titolo a mantenere opere edilizie già eseguite e permesso di costruire per la realizzazione di ulteriori opere di completamento in Via alla Chiesa di Geminiano civ. 3 - Valpolcevera

Prog. n. 5811/11

Richiedente: DAGNINO Rosa (c.f. DGNRS055C56D9690)



Provvedimento n. 572

Data 6 AGO 2012

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza presentata in data 12.08.2011 dalla Sig.ra Dagnino Rosa, in qualità di locataria, intesa ad ottenere il rilascio di un provvedimento per il mantenimento di opere edilizie già eseguite e la realizzazione di ulteriori opere di completamento sull'area censita al N.C.T. alla Sezione D, Foglio 27, Particelle 1754, 44 e 475, presso l'immobile ubicato in Via alla Chiesa di Geminiano civ. 3, in conformità al progetto rubricato al n. 5811/11, a firma dell'Arch. Rattazzi Andrea (c.f. RTTNR49L12D969B), allegato alla domanda stessa;

Preso atto della dichiarazione presentata in data 22.09.2011 con la quale la Sig.ra Dagnino Rosa dichiara di avere la disponibilità del bene oggetto della suddetta richiesta in forza di delega, rilasciata in data 20.10.2009 dai Signori Grossi Maria Luisa, Meirana Luigi e Bovetti Rita, proprietari dell'area, a suo tempo presentata a corredo della D.I.A. n. 5792/09, relativa ad opere di sistemazione dell'area;

Preso atto che le opere di cui si richiede il mantenimento consistono in:

- sistemazione dell'intera area (circa mq. 3.650) mediante opere di riporto del terreno e stesa di materiali aridi, allo scopo di uniformare le quote del terreno, con modifica della destinazione d'uso da terreno "gerbido" ad area funzionale di pertinenza all'attività di riparazione dei camper, limitatamente a mq. 1068,16;

Direzione Sviluppo Urbanistico e Grandi Progetti
Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia
U.O.T. 2

- delimitazione dell'intera area con una recinzione metallica e rete plastificata di colore verde avente uno sviluppo pari a circa ml. 300;
- modifica della rampa carrabile di accesso;
- realizzazione di n. 2 basamenti in conglomerato cementizio, aventi superficie complessiva pari a mq. 79,20 e funzione di piano di raccolta delle acque reflue e di lavaggio;
- impianto di trattamento delle acque reflue, costituito da fossa Imhoff interrata collegata ai suddetti basamenti mediante tubazione in pvc;

Preso atto che l'intervento progettato, come meglio risulta dal parere del Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia in data 15.02.12 ed integrato in data 22.03.12 e 14.06.12, è da ritenersi ammissibile con riguardo alle opere già realizzate, in considerazione del fatto che l'istanza (per la sanatoria delle stesse) risulta presentata in data 12.8.2011, in cui trovava applicazione esclusivamente il P.U.C. vigente, il quale destina l'area alla funzione produttiva Zona D, Sottozona DM, destinata all'assistenza della mobilità veicolare, mentre il progetto presentato non risulta approvabile con riguardo ad alcune delle opere ancora da realizzare, ed in particolare al manufatto ad uso magazzino e ripostiglio a servizio dell'attività di rimessaggio e manutenzione dei camper con struttura prefabbricata, poiché il progetto preliminare del P.U.C., adottato con D.C.C. n. 92 del 07.12.2011, destina l'area a Zona AR-PA., Ambito di Riqualficazione delle aree di Produzione e di Presidio Agricolo, in cui non è consentita l'attività di assistenza alla mobilità veicolare; di conseguenza in data 22.03.2012 è stato stralciato dagli elaborati grafici il suddetto manufatto;

Preso atto, invece, che le opere da realizzare ammissibili consistono in:

- rimozione del cumulo di terra di risulta con riutilizzo della stessa in sito;
- rimozione della ricarica di ghiaia per una fascia di larghezza pari a mt. 5,00 lungo l'argine con il torrente Goresina, in ottemperanza a precisa richiesta della Provincia di Genova;
- installazione del cancello a due ante in posizione arretrata rispetto alla viabilità esistente, in ottemperanza alle richieste della Direzione Mobilità;
- realizzazione di un cordolo a delimitazione dell'area adibita alla sosta e manutenzione dei veicoli e creazione di una barriera verde mediante messa a dimora di pioppi cipressini (H. 2,50/3,00 mt.) ad interasse di nove metri, richieste dal Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia quale adeguamento del progetto alla normativa urbanistico-edilizia vigente;

Preso atto che l'istanza è corredata da:

- autocertificazione di conformità del progetto alle norme di sicurezza, igienico-sanitarie e a tutte le disposizioni applicabili per l'esecuzione delle opere, sottoscritta dal progettista in data 05.08.2011;
- dichiarazione, sottoscritta dal progettista in data 05.08.2011, circa il non assoggettamento delle opere al deposito del progetto esecutivo di cui all'art. 93 del D.P.R. 380/01;

Visto il parere favorevole, a condizioni, reso dall'A.S.Ter. in data 17.11.2011;

Visto il parere favorevole reso dall'Ufficio Geologico in data 25.11.2011;

Visto il parere favorevole, a condizioni, reso dalla Direzione Mobilità, Ufficio Progettazione e Pareri, in data 28.12.2011;

Preso atto che la Provincia di Genova, Direzione Pianificazione Generale e di Bacino, trattandosi di zona sottoposta al vincolo idrogeologico, con atto n. 7476 del 02.12.2010 ha autorizzato, a condizioni, ai sensi della L.R. 4/99, il mantenimento delle opere realizzate e la realizzazione delle ulteriori opere, relativamente ai movimenti di terreno;

Vista l'autorizzazione ai fini idraulici n. CG02168 rilasciata dalla Provincia di Genova, Direzione Pianificazione Generale e di Bacino per il mantenimento della tombinatura e lo sfruttamento dell'area di risulta – Rio senza nome affluente destra Rio Goresino, presentata in data 17.07.2012;

Visti gli elaborati sostitutivi presentati in data 17.04.2012 e corretti in data 19.04.2012;

Visto il parere istruttorio, contenente anche la proposta di adozione del provvedimento, reso dal Responsabile del Procedimento in data 15.02.2012 ed integrato in data 22.03.2012 ed in data 14.06.2012;

Vista la dichiarazione presentata in data 17.07.2012 con la quale il progettista attesta la rimozione del prefabbricato metallico presente sull'area oggetto di intervento, in ottemperanza alle richieste del Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia;

Vista la dichiarazione presentata in data 19.07.2012 dal progettista, circa il riutilizzo in sito delle terre e rocce da scavo derivanti dall'intervento in oggetto;

Ritenuto che l'intervento non rientri nel campo di applicazione di cui all'art. 1 del D.M. 236/89 in materia di Barriere Architettoniche;

Ritenuto in particolare che, con riguardo alle opere già realizzate, non sussista la cosiddetta "doppia conformità" di cui all'art. 43, IV comma, e/o 49 della L.R. n. 16/08 poiché, per rendere conformi le opere abusivamente realizzate alla disciplina urbanistico-edilizia vigente, è stato eliminato un manufatto abusivo ed inoltre, a completamento di quanto già eseguito, andranno realizzate ulteriori opere, rappresentate in progetto, in conformità alle indicazioni del P.U.C.;

Ritenuto, peraltro, che in base al principio di economia procedimentale di cui alla L. 241/90 non si ritiene in contrasto con la vigente normativa in materia il rilascio di un titolo edilizio in cui, da un lato venga consentita la "regolarizzazione" e quindi il mantenimento di alcune delle opere abusivamente realizzate, dall'altro

venga approvata la realizzazione di ulteriori opere, per uniformare l'intervento nel suo complesso alla disciplina urbanistico-edilizia vigente;

* Visto l'elaborato sostitutivo presentato in data 05.06.2012 che introduce le modifiche progettuali necessarie per rendere l'intervento conforme alla disciplina urbanistica vigente;

Ritenuto, pertanto, che possa essere dato corso al rilascio di titolo a mantenere le opere eseguite e a realizzare le restanti necessarie per il rispetto della normativa vigente e che ai fini della determinazione della sanzione, per le opere che vengono mantenute, debba essere fatto riferimento al disposto dell'art. 43, IV comma, della L.R. 16/08 e s.m.i.;

Preso atto che, a norma del disposto dell'art. 43 - 4° comma - della L.R. n. 16/08 si rende necessario procedere all'applicazione di una sanzione, non superiore ad € 5.164,00 e non inferiore ad € 516,00 "stabilita dal responsabile del procedimento in relazione all'aumento del valore dell'immobile" valutato dall'Agenzia del Territorio;

Preso atto che in data 19.06.2012 con nota prot. n. 192499, la pratica è stata inviata all'Agenzia del Territorio per la valutazione dell'incremento venale dell'immobile in conseguenza delle opere realizzate abusivamente;

Considerato che, in attesa della valutazione dell'aumento venale da parte della suddetta Agenzia, è stata data facoltà al richiedente di ottenere il titolo edilizio versando l'importo minimo di € 516,00 e presentando contemporaneamente idonea fidejussione bancaria/assicurativa atta a garantire la residua somma di € 4.648,00,;

Visto il bonifico della Banca Carige in data 18.07.2012 dal quale risulta che la Sig.ra Dagnino Rosa ha versato la somma di € 516,00;

Vista la fidejussione bancaria n. 48579 prestata in data 18.07.2012 dalla Banca Carige a garanzia della residua somma di € 4.648,00;

Ritenuto che l'intervento si possa correttamente qualificare di "sistemazione d'area con mutamento di funzione della stessa";

Preso atto che la sistemazione finalizzata ad adibire l'area per la sosta e la manutenzione di camper va assoggettata al pagamento del contributo di costruzione previsto dall'art. 38 della medesima legge regionale;

Preso atto che il suddetto contributo è stato determinato dall'Ufficio, in conformità a quanto previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 27.2.96, e seguenti, in applicazione della L.R. n. 25 del 7.4.95, nella misura di € 12.059,53 comprendente la sola quota oneri di urbanizzazione;

Visto il bonifico della Banca Carige in data 18.07.2012 dal quale risulta che la Sig.ra Dagnino Rosa ha versato, quale prima rata della quota oneri di urbanizzazione, la somma di € 4.019,84;

Vista la fidejussione bancaria prestata in data 18.07.2012 dalla Banca Carige a garanzia della restanti due rate che dovranno essere versate con cadenza semestrale a decorrere dalla data di rilascio del presente provvedimento;

Ritenuto, pertanto, che sussistano le condizioni, nel rispetto delle norme, prescrizioni e modalità previste dalla vigente normativa urbanistico/edilizia per il rilascio del presente provvedimento;

Vista la legge n. 1150/42, il D.P.R. n. 380/01, la L.R. n.16/08 e s.m.i., nonché le ulteriori leggi applicabili al presente intervento;

Per quanto riguarda il Comune e salvi ed impregiudicati restando gli eventuali diritti dei terzi;

RILASCIA

alla Sig.ra Dagnino Rosa, nella qualità di locataria, il titolo a mantenere le opere edilizie già eseguite, precisate in premessa, ed il permesso di costruire per le seguenti ulteriori opere di completamento e di adeguamento che comportano la trasformazione di un terreno "gerbido" in un'area funzionale alla riparazione dei camper che consistono nella :

- rimozione del cumulo di terra di risulta con riutilizzo della stessa in sito;
- rimozione della ricarica di ghiaia per una fascia di larghezza pari a mt. 5,00 lungo l'argine con il torrente Goresina, in ottemperanza a precisa richiesta della Provincia di Genova;
- installazione del cancello a due ante in posizione arretrata rispetto alla viabilità esistente, in ottemperanza alle richieste della Direzione Mobilità;
- realizzazione di un cordolo a delimitazione dell'area adibita alla sosta e manutenzione dei veicoli e creazione di una barriera verde mediante messa a dimora di pioppi cipressini (H. 2,50/3,00 mt.), poste a dimora al di fuori della fascia di rispetto pari a m. 5,00 lungo l'argine del torrente Goresina ad interasse di nove metri, richieste dal Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia quale adeguamento del progetto alla normativa urbanistico-edilizia vigente;

sull'area censita al N.C.T. alla Sezione D, Foglio 27, Particelle 1754, 44 e 475, presso l'immobile ubicato in Via alla Chiesa di Geminiano civ. 3, in conformità al progetto che si allega come parte integrante del presente atto, composto da n. 8 tavole, di cui n. 3 presentate in data 12.08.2011 con correzioni in data 19.04.2012, n. 4 in data 17.04.2011 con correzioni in data 19.04.2012 e n. 1 in data 05.06.2012,

di cui un originale è depositato presso l'Archivio del Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia del Comune.

Si avverte che, contestualmente alla comunicazione di inizio lavori il committente o il responsabile dei lavori, ai sensi dell'art. 90 del Decreto Legislativo 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, dovrà consegnare, sia nel caso di affidamento dei lavori ad impresa sia nel caso di affidamento a lavoratori autonomi, unitamente al nominativo dell'esecutore dei lavori:

- in caso di lavori affidati ad impresa e a lavoratori autonomi:

- A) Dichiarazione sostitutiva di notorietà, redatta sul modello reperibile sul sito Internet del Comune di Genova, sottoscritta del titolare o legale rappresentante dell'Impresa esecutrice dei lavori, o dal lavoratore autonomo, nella quale, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000, siano indicati gli elementi indispensabili per l'acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- B) Dichiarazione resa dal committente o dal responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica della documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.
- C) Copia della notifica preliminare alla Azienda Unità Sanitaria Locale e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti nei casi previsti all'art. 99 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., elaborata conformemente all'allegato 12) del medesimo decreto, ovvero dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori che il cantiere non è soggetto all'obbligo di notifica preliminare ai sensi dell'art. 99 di tale Decreto legislativo.

Si segnala che potrà essere presentata un'unica dichiarazione attestante l'avvenuta verifica di cui alla precedente lettera B) e l'eventuale non assoggettamento all'obbligo della notifica preliminare di cui alla precedente lettera C). Alle dichiarazioni di cui sopra dovrà essere allegata una fotocopia di un documento di identità valido del dichiarante.

Si fa presente che in caso di assenza della notifica di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08, quando prevista, ovvero in assenza del Documento Unico Regolarità Contributiva "DURC", anche in caso di variazione dell'esecutore dei lavori, l'efficacia del provvedimento è sospesa, ai sensi dell'art. 90, comma 9 - lettera c) del Decreto Legislativo n. 81/2008.

E' consentita l'esecuzione di lavori in proprio qualora gli stessi siano relativi a singole unità immobiliari e non richiedano l'emissione di certificazioni relative ad impianti, da realizzare o da modificare, o l'esecuzione di opere a carattere strutturale, come previamente attestato dal progettista.

Oltre che ad osservare le norme di legge e regolamento, il titolare del permesso di costruire è tenuto a:

1. iniziare i lavori previsti dal presente provvedimento entro un anno dalla data di notificazione dell'avvenuto rilascio del permesso di costruire o, se precedente, dalla data di ritiro materiale dell'atto e completarli entro tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori, termine entro il quale a pena di decadenza, l'opera deve essere ad ogni effetto agibile, fatta salva per entrambi i termini, la facoltà di richiedere una proroga, da concedersi per una sola volta, ai sensi dell'art. 34 - comma 5 - della L.R. 16/08 e s.m.i.;
2. comunicare per iscritto al Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia – Via di Francia 1 – 13° piano, la data di inizio dei lavori, utilizzando gli appositi modelli tipo predisposti dal medesimo Settore, con indicazione di tutte le professionalità previste nell'art. 18 del vigente R.E.C.;
3. comunicare la data di inizio lavori al Corpo Forestale dello Stato per quanto di competenza in relazione alla sussistenza di vincolo idrogeologico;
4. prima dell'inizio dei lavori, ottenere l'autorizzazione per lo svolgimento di attività temporanea di cui all'art. 6, comma 1° - lettera h) della L. 447/95 alla Direzione Ambiente Igiene Energia – Ufficio Acustica – Via di Francia 1, ai fini previsti dal D.P.C.M. 1/3/91 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno; la stessa deve essere tenuta a disposizione delle competenti autorità esercenti il potere di controllo, in originale o in copia conforme;
5. affiggere all'ingresso del cantiere, in vista al pubblico, un cartello indicatore chiaramente leggibile, di superficie non inferiore a 1 mq., nella quale dovranno essere indicati obbligatoriamente: - Oggetto del permesso - Data e numero del permesso - Data di inizio dei lavori - Termine di ultimazione dei lavori - Nome e recapito: - del titolare del permesso ; - del progettista; - del/dei direttore/i di lavori - Nome, recapito e qualifica: - del professionista responsabile degli accertamenti geognostici e geotecnici; - del progettista delle strutture; - del coordinatore per la progettazione in materia di sicurezza; - del coordinatore per la sicurezza nel corso dell'esecuzione dei lavori; - Ragione sociale e recapito della ditta esecutrice dei lavori e dell'installatore degli impianti; - Ragione sociale e recapito dei sub appaltatori;- Nome e recapito del capo cantiere; la data di inizio e di ultimazione dei lavori, come stabilito nell'art. 22 del vigente R.E.C. ;trattandosi di cantiere privato il suddetto cartello deve contenere la dicitura "Comune di Genova" solo a completamento della localizzazione dell'intervento; posizionare inoltre un ulteriore cartello, in aggiunta e di superficie non inferiore a 1 mq., che riporti l'immagine del nuovo immobile;

6. conservare in cantiere, a disposizione degli organi di controllo, il permesso di costruire ed i relativi grafici muniti del visto originale di approvazione o in copia conforme, come stabilito dall'art. 20 del vigente R.E.C.;
7. adottare nell'installazione e nell'uso degli impianti di cantiere tutte le misure di legge atte ad evitare danni alle persone ed alle cose o inquinamento ambientale;
8. nel caso si manifesti in corso d'opera la necessità di introdurre modifiche al progetto, i relativi lavori potranno iniziare solo dopo il rilascio del provvedimento di approvazione della variante o, nei casi consentiti: al ricorso alla procedura della denuncia di inizio attività; all'attestazione delle opere eseguite da prodursi in sede di ultimazione dei lavori ai sensi dell'art. 25 - comma 2 della L.R. n.16/08;
9. ottemperare alle seguenti condizioni poste da ASTER nel parere reso in data 17.11.2011:
 - l'intera opera sia realizzata mediante strutture rigorosamente indipendenti e staccate rispetto alle opere di sostegno dei manufatti stradali;
 - sia richiesto il permesso di rottura suolo pubblico;
 - prima dell'utilizzo del passo carrabile ne sia richiesta la concessione, o la modifica dell'esistente, se già posseduta;
 - l'area scoperta, oggetto dell'intervento in progetto, sia dotata d'adeguato sistema per la raccolta delle acque meteoriche superficiali, con invio a rifiuto mediante regolare allaccio;
 - il richiedente abbia l'obbligo di provvedere a sua cura e spese alla realizzazione di specifiche opere atte a captare e smaltire in idonei corpi recettori le acque piovane eventualmente provenienti dal corpo stradale antistante il passo carrabile stesso, mantenendo indenne la Civica Amministrazione nei confronti di eventuali danni arrecati; l'impegno a mantenere indenne la C.A. per eventuali danni arrecati alla stesso o a terzi, dovrà essere formalizzato in un atto (d'impegno) da presentarsi all'A.S.Ter.; prima della data di inizio dei lavori copia del suddetto atto dovrà essere presentata al Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia;
 - in corrispondenza dell'accesso, per tutta la larghezza, all'interno della proprietà, sia posta in opera una griglia apribile, sifonata, d'adeguata consistenza, per la raccolta delle acque di scorrimento, con invio a rifiuto mediante regolare allaccio;
 - gli allacci fognari siano realizzati previa autorizzazione dei competenti uffici, nel caso sia interessata la strada pubblica, sia preventivamente ottenuto il permesso di rottura suolo;
 - la viabilità pubblica sia raccordata con una livelletta piana o pianeggiante;

- eventuali spostamenti, manomissioni od interferenze con manufatti d'interesse pubblico o privato, quali cunette, chiusini, pozzetti d'ispezione, caditoie, cavi, impianti per illuminazione, impianti d'irrigazione, tubazioni, paline, intercapedini, ecc., siano eseguiti a cura e spese del richiedente, secondo quanto impartito preventivamente dai soggetti proprietari e/o gestori, per tempo contattati;
10. ottemperare alle seguenti condizioni poste dalla Direzione Mobilità nel parere reso in data 28.12.2011:
 - il cancello di delimitazione area dovrà essere opportunamente arretrato e posto in corrispondenza degli esistenti pilastri metallici di sostegno, in modo da rispettare la vigente normativa in materia di Codice della Strada ("idoneo spazio per lo stazionamento del veicolo");
 - l'accesso carrabile dovrà essere autorizzato dall'Ente proprietario della strada e dagli Uffici competenti ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs 285/92 e degli artt. 44 e 46 del D.P.R. 495/92;
 11. provvedere, alle previste scadenze, al versamento delle rate degli oneri di urbanizzazione di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. 16/08, a garanzia delle quali è stata prestata in data 18.07.2012 idonea fidejussione bancaria, citata in premessa; in difetto verranno applicate le sanzioni di cui all'art. 57 della L.R. 16/08;
 12. comunicare per iscritto al Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia – Via di Francia 1 – 13° piano, entro 60 gg. dall'effettiva ultimazione dei lavori, la data di ultimazione degli stessi; alla comunicazione di ultimazione dei lavori devono essere allegati tutti i documenti prescritti dal titolo abilitativo e/o da specifiche norme di settore, nonché una dichiarazione congiunta con la quale il committente, il direttore dei lavori ed il costruttore, ciascuno per gli obblighi che gli competono, certificano sotto la propria responsabilità la conformità dei lavori eseguiti ai titoli abilitativi edilizi ed alle eventuali varianti come prescritto dall'art. 27 del vigente R.E.C.;
 13. unitamente alla comunicazione di fine lavori presentare la ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate.

La mancata realizzazione delle opere di adeguamento e completamento previste comporterà l'inefficacia del presente provvedimento e quindi il permanere del carattere abusivo delle opere.

Il presente permesso di costruire è stato rilasciato in applicazione della L.R. 16/08 ed è stato assoggettato al pagamento del contributo di costruzione previsto dall'art. 38 della L.R. 16/08.

Il presente permesso di costruire costituisce solo una presunzione della conformità delle opere progettate alle leggi e regolamenti in vigore e non esonera

Direzione Sviluppo Urbanistico e Grandi Progetti
Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia
U.O.T. 2



dall'obbligo di attenersi strettamente a dette leggi e regolamenti sotto la propria responsabilità, anche nei riguardi dei diritti dei terzi.

Prescrizioni specifiche su possibili rischi indotti da eventi di tipo idrologico, meteorologico e nivologico, per attività di cantieri temporanei e mobili ed attività su suolo pubblico e privato.

Fatto salvo quanto già prescritto dal decreto legislativo n. 81 del 2008 ed in particolare agli obblighi riferiti alla valutazione di tutti i rischi, alle situazioni di emergenza e nei casi di pericolo grave ed imminente, si impone a tutti i soggetti interessati dalla gestione dei cantieri, occupazioni ed attività su suolo pubblico e privato nel territorio cittadino, nei casi di specifiche segnalazioni diramate dalla Protezione Civile di Regione Liguria, di attenersi anche alle seguenti prescrizioni:

- messa in sicurezza delle aree di cantiere e delle relative recinzioni, con protezione dei materiali stoccati, fissaggio delle strutture ed attrezzature e quant'altro necessario al fine di evitare dispersioni o cadute di materiali durante gli eventi calamitosi (temporali, vento, mare);
- adozione di tutte le misure ritenute opportune per la limitazione degli effetti determinati da eventi eccezionali, sia all'interno che all'esterno del cantiere;
- costante controllo delle comunicazioni e comunicati diffusi dalla Protezione Civile Regionale per le situazioni di rischio idrogeologico, nivologico, meteorologico o di altra natura, e verifica degli aggiornamenti;
- interruzione delle lavorazioni ed attività di cantiere, nel caso di allerta idrogeologica di tipo 2 (allerta massima) diramato da Regione Liguria tramite gli usuali canali di comunicazione. Interruzione delle lavorazioni ed attività di cantiere nell'alveo di rivi e torrenti, anche per avvisi di temporali forti ed allerta idrogeologica di tipo 1.

IL DIRIGENTE
Dott. Paolo Berio



RGH/lf

AL SETTORE APPROVAZIONE PROGETTI
E CONTROLLO ATTIVITA' EDILIZIA
Via di Francia, 1
16149 Genova

Il/ La sottoscritto/a DAGUINO ROSA
codice fiscale _____
nato/a a _____
residente in: Com. _____
indirizzo VIA _____
@mail _____

COMUNICA

in qualità di titolare del permesso di costruire numero/anno 572 / 2012 in data 06/03/2012
notificato in data 06/03/2012 (prog. n. 5811 / 11), riferito all'immobile sito in Genova,
Via/L.go/C.so/P.zza DAALLA CHIESA DI GEMINIANO n. 3 relativa all'intervento di:

che in data 10/08/2012 **Inizieranno i lavori previsti nel permesso di costruire.**

SISTEMAZIONE AREA

allega alla presente la documentazione prevista dall'art. 90 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, **dichiarandosi consapevole che in assenza della stessa è sospesa l'efficacia del permesso di costruire** ai sensi dell'art. 90 comma 9 lett. c del succitato decreto legislativo n. 251/08.

allega alla presente dichiarazione asseverata del progettista che attesta che l'esecuzione dei lavori avviene in proprio ed è compatibile con il rispetto delle norme di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

allega alla presente l'autorizzazione della Provincia di Genova come previsto dal D.G.R. 154/04, per interventi di sopraelevazione di un piano di edifici esistenti in zona sismica (art. 90 comma 2 del D.P.R. N°380/01);

che in data / / Prot. / / è stata consegnata la Denuncia inerente le opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 380/2001;

che l'intervento edilizio non comporta opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi del D.P.R. n. 380/2001.

che in relazione al rispetto delle prescrizioni dell'art. 125 del D.P.R. n. 380/2001 (legge n. 10/1991-D.lgs 192/05) in materia di norme per il contenimento dei consumi energetici:

la documentazione è stata depositata all'Ufficio preposto in data / / Prot. / /

lo specifico intervento non è soggetto alle disposizioni sopra citate

DICHIARA

di aver preso atto di tutte le prescrizioni contenute nel permesso di costruire ed in particolare:

- della posa in opera, all'ingresso del cantiere, del cartello indicatore contenente tutti i dati prescritti;
- del deposito in cantiere di una copia del progetto approvato con dichiarazione di conformità all'originale;

Comunicazione inizio lavori permesso di costruire

- dell'effettuazione del deposito cauzionale di € prescritto a garanzia di eventuali danni ad opere comunali (si allega a comprova, copia fotostatica del deposito cauzionale n..... del..... effettuato presso Direzione Servizi Tecnico Patrimoniale - Settore Idrogeologico e Aziende - Ufficio Amministrativo -Provvedimenti;
- al deposito in cantiere dell'autorizzazione della Direzione Ambiente e Qualità Urbana - Settore Igiene Tutela Ambiente - Ufficio Inquinamento Acustico - dell'autorizzazione prevista dal D.P.C.M. 1/3/91;
- degli obblighi previsti dal nuovo Regolamento Edilizio Comunale, in particolare al titolo IV;

COMUNICA INOLTRE

- i nominativi e le qualifiche degli operatori responsabili ai sensi dell'art.18 del Regolamento Edilizio del Comune di Genova, controfirmati dagli stessi e riportati nel seguito;

Il Direttore dei lavori

COGNOME E NOME	ARCHITETTO RATAZZI ANDREA	
codice fiscale		
Studio/Sede Comune indirizzo email	VIA di cattol	
Firma	<i>(Handwritten signature)</i>	

L'Impresa esecutrice

COGNOME E NOME / Ragione sociale		
codice fiscale		
Sede Comune indirizzo email	Prov. _____ C.A.P. _____ n. _____ tel. ____/____ fax ____/____	
Firma		

Il progettista delle opere strutturali

COGNOME E NOME		
codice fiscale		
Studio/Sede Comune indirizzo email	Prov. _____ C.A.P. _____ n. _____ tel. ____/____ fax ____/____	
Firma		

Il Direttore dei lavori delle opere strutturali

COGNOME E NOME		
codice fiscale		
Studio/Sede Comune indirizzo email	Prov. _____ C.A.P. _____ n. _____ tel. ____/____ fax ____/____	
Firma		

Il Responsabile degli accertamenti geognostici

COGNOME E NOME	_____													
codice fiscale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Studio/Sede	_____										Prov.	_____	C.A.P.	_____
Comune	_____													
indirizzo	_____										n.	_____	tel.	____/____
email	_____												fax	____/____
	Firma													

Il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

COGNOME E NOME	_____													
codice fiscale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Studio/Sede	_____										Prov.	_____	C.A.P.	_____
Comune	_____													
indirizzo	_____										n.	_____	tel.	____/____
email	_____												fax	____/____
	Firma													

Il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione

COGNOME E NOME	_____													
codice fiscale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Studio/Sede	_____										Prov.	_____	C.A.P.	_____
Comune	_____													
indirizzo	_____										n.	_____	tel.	____/____
email	_____												fax	____/____
	Firma													

Il professionista botanico vegetazionale

COGNOME E NOME	_____													
codice fiscale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Studio/Sede	_____										Prov.	_____	C.A.P.	_____
Comune	_____													
indirizzo	_____										n.	_____	tel.	____/____
email	_____												fax	____/____
	Firma													

Con la firma della presente i soggetti interessati autorizzano il Comune di Genova a raccogliere e trattare, per fini strettamente connessi a compiti istituzionali, i propri dati personali, limitatamente a quanto necessario, per rispondere alla richiesta di intervento che li riguarda, in osservanza della legge 675/96 e s.m.i. sulla tutela dei dati personali.

Genova, 10 08/2012

Il Dichiarante

Roberto Rese

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI GENOVA

Servizio Edilizia Privata.

**OGGETTO: Dichiarazione asseverata per l'esecuzione in proprio dei lavori in
Parziale sanatoria, relativi alla sistemazione d'area in Via alla Chiesa di
Geminiano civ.3, Genova - Bolzaneto.**

Permesso a Costruire n. 572\11 del 06\08\2012

Richiedente Sig.ra Dagnino Rosa

Il sottoscritto Architetto Andrea Rattazzi, con studio in Genova, CAP 16128, Via delle Bernardine 21/15, iscritto all'Ordine degli Architetti di Genova al n 710, c.f. RTT NDR 49L12 D969B, in qualità di Progettista e Direttore dei Lavori, consapevole della rilevanza anche di ordine penale delle false attestazioni, con la presente

DICHIARO

Ai sensi del D.lgs. 81\08 che la Proprietaria Sig.ra Dagnino Rosa ha i mezzi ed è in grado di eseguire le opere previste nel Permesso di Costruire in parziale sanatoria di cui sopra.

In allegato copia carta d' identità.

Genova, li 08/08/2012.

Il Tecnico.



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. Rattazzi', is written over a horizontal dotted line.

Visura per soggetto
 Simulazione degli atti informatizzati al 23/04/2012

Data: 23/04/2012 - Ora: 12:27:40
 Visura n.: 1261405 Pag: 2

Segue

2.1 immobili siti nel Comune di GENOVA sezione di SEZ. 4(Codice D969D) - Catasto dei Terreni

Intestazione degli immobili indicati al n. 2

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERIBILI
1	BONETTI Roberta a GENOVA n. 20/12/1951	BVTR11517601969F	(1) Proprietà per 4/8
2	GIROSSI Maria Luisa nata a GENOVA n. 21/08/1938	GRSM1578631969N*	(1) Proprietà per 1/4
3	MEERANA E. ignoti nato a GENOVA n. 27/02/1964	MRSN101643D2*19669J*	(1) Proprietà per 1/4
DATI DERIVANTI DA: DENUNCIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 06/04/1999 n. 5155 / 2002 in atti dal 16/01/2002 (protocollo n. 13686) Registrazione: U.S. Sede GENOVA Volume 102 n. 10 del 17/12/2001 S.U.C.ESSIONE			

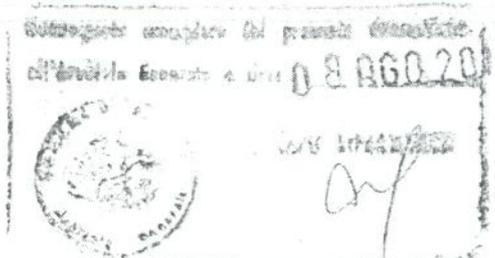
* Codice Fiscale Validato in Arretrati Tribunale

ALLEGATO G

Lettera d'accompagnamento pratica di sanatoria - Domanda di sanatoria - Foglio inserimento informatico - Determinazione contributo di costruzione - *RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA*

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI GENOVA

Servizio Edilizia Privata
Via di Francia



OGGETTO: Presentazione domanda per ottenere Permesso di Costruire in sanatoria per sistemazione area e progetto per realizzazione di un corpo edilizio ad uso magazzino in Via Chiesa di Geminino civ. 3.

Richiedente: Sig.ra Dagnino Rosa.

LETTERA ACCOMPAGNAMENTO

Il sottoscritto Architetto Andrea Rattazzi, con studio in Via delle Bernardine 21/15, 16128 Genova, in qualità di Tecnico Incaricato, presento la seguente documentazione in cinque copie relativa alla domanda in oggetto ed in particolare:

- ✓ - Foglio di inserimento informatico;
- ✓ - Versamento di €. 203,20 al Sottoservizio 276 del Comune di Genova, per istruttoria pratica effettuato presso agenzia banca CARIGE S.p.A. (copia);
- ✓ - Domanda Permesso di Costruire in bollo con allegata copia carta di identità del richiedente;
- ✓ - Dichiarazione relativa alla rispondenza degli interventi edilizi previsti nel progetto alla normativa antisismica;
- ✓ - Relazione tecnico descrittiva delle opere previste a progetto;
- ✓ - Dichiarazione relativa alla data di effettuazione del rilievo dello stato di fatto dell'edificio e della rispondenza degli elaborati progettuali;
- ✓ - Documentazione fotografica con dichiarazione di autenticità e di corrispondenza allo stato originario dell'area, allo stato attuale ed al progetto;
- ✓ - Dichiarazione conformità igienico - sanitaria delle opere previste;
- ✓ - Dichiarazione in merito agli impianti ;
- ✓ - Dichiarazione di conformità alle disposizioni per favorire il superamento delle barriere architettoniche;
- ✓ - Relazione tecnica relativa agli accorgimenti adottati per il superamento delle barriere architettoniche e relativa tavola grafica con indicazione percorsi disabili;
- ✓ - Tavole grafiche progettuali da n. 1 al n. 9 comprensive del rilievo dello stato originale, della situazione attuale dopo la esecuzione delle opere di sistemazione da sanare, del progetto, del confronto (costruito - demolito), del calcolo del volume attuale e di progetto, e della individuazione dei percorsi previsti per disabili;
- ✓ - Dichiarazione di conformità alla disciplina urbanistica ed al regolamento edilizio;
- ✓ - Dichiarazione - relazione in merito ai movimenti di terreno previsti;
- ✓ - Copia del Nullaosta rilasciato dalla Provincia di Genova per la sistemazione d'area effettuata, relativo al vincolo idrogeologico;
- ~~_____~~
- ✓ - Autorizzazione allo scarico;
- ✓ - Copia delle DIA presentate e non accettate;
- ✓ - Copia notifica Comune di Genova per sospensione dei lavori;
- ✓ - Avviso di procedimento della Procura della Repubblica;
- ✓ - Copia carta di identità del Richiedente.

Genova, li 5 AGO 2011

Il Progettista

PERMESSO DI COSTRUIRE

ORIGINALE
IN
BOLLO

Al Signor Sindaco
Comune di Genova
Settore Edilizia Privata
Via di Francia 1
16149 GENOVA

Il/la sottoscritto/a DAGNINO ROSA nato/a a _____
 Il _____ residente/domiciliato/a in _____
 Via/Piazza _____ civ. n° _____
 C.F./P.I. _____
 Fax _____ E-mail _____
 In qualità di (proprietario/a, locatario/a, altro): LOCATARIO dell'immobile oggetto
 di intervento sito in Genova, Via/Piazza/Altro: VIA CHIESA DI GENIVANO Civ. n° 3

CHIEDE

ai sensi e per gli effetti della L.R. 16/08

- il permesso di costruire (art. 24 L.R. 16/08)
- il permesso in variante (art. 25 comma 1 L.R. 16/08)
- il permesso di costruire in sanatoria/parziale sanatoria (art. 49 L.R. 16/08)
- il permesso di costruire in sanatoria/parziale sanatoria (art. 43 L.R. 16/08)
- l'accertamento di conformità paesaggistica (art. 167 D.Lgs. 42/04 e s.m.i.)

relativo ad intervento di: SISTEMAZIONE D'ARCA e REALIZZAZIONE
CORPO EDILIZIO A USO HABITAZIONE

DICHIARA

CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITÀ IN CASO DI FALSE DICHIARAZIONI - D.P.R. 445/00

Quadro 1

che tale immobile è attualmente adibito a: _____

Quadro 2

di essere proprietario/a dell'immobile in forza di atto notarile a rogito Notaio
rep. n. _____ registrato a: _____ in data _____
trascritto a _____ in data _____

di essere legale rappresentante della Società
proprietaria dell'immobile, nella sua qualità di: _____

di essere (altro) LOCATARIO e allegare la dichiarazione di consenso alla
presentazione del progetto, del proprietario/a dell'immobile signor/a _____

Quadro 3

che l'immobile è censito al Catasto Fabbricati alla Sezione
mappale/i _____ subalterno _____ categoria _____ Foglio _____

che l'immobile è censito al Catasto Terreni alla Sezione
mappale/i 1170 categoria 4 Foglio 27

Quadro 4	
<input type="checkbox"/>	che tale immobile è vincolato ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/04 (ex L.1089/39)
<input checked="" type="checkbox"/>	che tale immobile non è vincolato ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/04 (ex L.1089/39)
Quadro 5	
<input type="checkbox"/>	che tale immobile è vincolato ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/04 (ex L.1497/39)
<input checked="" type="checkbox"/>	che tale immobile non è vincolato ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/04 (ex L.1497/39)
Quadro 6	
<input checked="" type="checkbox"/>	che per tale immobile non sono tuttora pendenti istanze di condono edilizio ai sensi L. 47/85 e/o L. 724/94 e/o L. 326/03
Quadro 7	
<input checked="" type="checkbox"/>	che l'immobile non è attualmente interessato da opere avviate con altra procedura
Quadro 8	
che l'immobile e/o le porzioni dello stesso, nonché l'attuale destinazione d'uso discende dai seguenti titoli abilitativi (N.B. per interventi di manutenzione straordinaria non è necessario compilare i quadri sotto riportati; l'Ufficio si riserva comunque la facoltà di richiedere gli estremi del titolo abilitativo edilizio)	
<input type="checkbox"/>	licenza - concessione - autorizzazione edilizia n. _____ in data _____ di cui al progetto n. _____ D.I.A. in data _____ prot. N. _____
<input type="checkbox"/>	altre sanatorie edilizie a diverso titolo conseguite quali sanzioni pecuniarie ai sensi art. 13 L. 765/67, sanzioni Capo I) L. 47/85, e altri (riportare estremi) _____
<input type="checkbox"/>	preesistenza dell'immobile nelle sue attuali caratteristiche alla data di entrata in vigore della L. 1150/42 (17 ottobre 1942)
PRESENTA	
<input checked="" type="checkbox"/>	un progetto a firma <u>ARCHITETTO RATTAZZI ANDREA</u> iscritto all'albo professionale di <u>GENOVA</u> al numero <u>FIU</u> che descrive dettagliatamente le opere, corredato di distinta allegati
Ai fini del procedimento per il rilascio del permesso, visto il disposto dell'art 31, comma 2 della L. R. 16/08	
ALLEGA	
<input type="checkbox"/>	parere A.S.L. prot n° _____ del _____ corredato di relativa documentazione grafico descrittiva
<input checked="" type="checkbox"/>	autocertificazione di conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie trattandosi di intervento di edilizia residenziale ovvero la cui verifica non comporta valutazioni tecnico-discrezionali
<input type="checkbox"/>	parere preventivo Comando VV FF
Genova, <u>05/06/2014</u>	Il richiedente <u>Domenico Rossi</u>

COMUNE DI GENOVA
SETTORE APPROVAZIONE PROGETTI E
CONTROLLO ATTIVITA' EDILIZIA
FOGLIO INSERIMENTO INFORMATICO

RICHIEDENTE in qualità di LOCATARIO
Se persona fisica
COGNOME DAGIANO
NOME ROSA M/F F
DATA NASCITA _____ COMUNE DI NASCITA _____
COD. FISC. _____
Se persona giuridica
DENOMINAZIONE (1) _____
COMUNE DELLA SEDE LEGALE _____
P. IVA _____

INDIRIZZO _____
CIV. 1348
CITTA' _____ CAP 16010
TEL _____ FAX _____ EMAIL _____

PROGETTISTA
QUALIFICA PROFESSIONALE ARCHITETTO
COGNOME BATTIZZI NOME ANDREA
COD. FISC. IVA PTFLDD 291 12 01148
PROVINCIA _____
INDIRIZZO _____
CIV. 21
CITTA' _____
TEL. 010 _____

OGGETTO ISTANZA: (3) SISTEMAZIONE AREA e REALIZZAZIONE
CORPO EDILIZIO AD USI MAGAZZINO

INDIRIZZO: VIA CHIESA DI COMUNIANO
CIV. 3 COLORE B LET. _____ INT. _____ LET. _____ SCALA _____ CIV. NERO VICINO _____
CIRCOSCRIZIONE: BOLZANETO
EVENTUALE PRATICA MADRE _____

DATI CATASTALI:
TIPO UNITA': T/F _____
SEZIONE 4 FOGLIO 27 Particella/Mappale 1170 SUBALTERNO _____

ZONA DI P.U.C. D - Sottoregionale DM

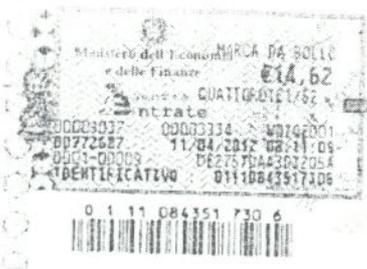
VINCOLI: Digs. 42/04 Parte II* (già L. 1089/39): SI NO
Digs. 42/04 Parte III* (già L. 1497/39): SI NO

IMPRESA:
DENOMINAZIONE _____
COMUNE DELLA SEDE LEGALE _____
COD. FISC./P. IVA _____
INDIRIZZO: _____
CIV.: _____ LET. _____ INT. _____ LET. _____ SCALA _____
CITTA': _____ PROVINCIA _____ CAP _____
TEL. _____ FAX _____ EMAIL _____

DATA INIZIO LAVORI _____

Data _____ Firma: [Firma]

(1) Nel caso di Ammine Condominiali indicare il Codice Fiscale e la Partita Iva del condominio;
Nel caso di Società e/o Partite Condite, indicare la Ragione Sociale ed il relativo Codice Fiscale e la Partita Iva
(2) Campo obbligatorio compilabile sia per persona fisica che per persona giuridica
(3) Mettere una descrizione sintetica dell'intervento edilizio



Al Signor Sindaco
del Comune di Genova
Settore Edilizia Privata
Via di Francia 1
16149 GENOVA

OGGETTO: Autodeterminazione e versamento dei contributi art. 16-19 D.P.R. 380/01

TIPO PRATICA (barrare la voce che interessa)

Permessi di Costruire D.I.A.

Data di presentazione N° protocollo

I sottoscritti Sig./Soc. DAGNINO ROSA, nella qualità di richiedente,
Arch./Ing./Geom. ARCHITETTO RAITAZZI ANDREA, nella qualità di Progettista
per interventi di SISTEMAZIONE D'AREA CON CAMBIO D'USO
in via ALLA CHIESA DI GEMIANANO 3

PRESENTANO

presso il Settore Edilizia Privata, via di Francia 1, 13° piano-Ufficio 11 dalle ore 9.00 alle 12.00 di ogni
giorno fendale mercoledì escluso, il computo del contributo dovuto ai sensi degli artt. 16 e 19 del D.P.R.
380/01, nella misura e con le modalità previste dalla L.R. 25/95 e dalla D.C.C. n. 25 del 27.02.96 e
successivi aggiornamenti.

(*) Delibera applicata n° 112 (*) del 17/12/2010

(*) indicare gli estremi della Delibera vigente alla data di presentazione della richiesta di Permessi di Costruire oppure di D.I.A.

ALLEGANO

- n. 2 copie (di cui una originale in bollo) della presente istanza
- n. 2 copie tabella individuazione tariffa di riferimento
- n. 2 copie planimetria con individuazione e calcolo della "Superficie di Riferimento" come definita dall'art. 10 della L.R. n.25 del 07.04.95
- n. 2 copie della ricevuta di versamento + originale in visione (per le D.I.A. prima della data di inizio lavori)
- fidejussioni (per le D.I.A. prima della data di inizio lavori)
- N°..... Floppy o CD recante il numero di progetto e inserito in custodia trasparente
- documentazione scomputi
- altro.....

VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI

Pagamento in unica soluzione: all'atto del rilascio del Permesso di Costruire / prima dell'inizio lavori solo per D.I.A. (allegare 2 copie + originale ricevuta di versamento effettuato presso le Agenzie della Banca Carige indicando come causale Sottoservizio n. 244)

Totale quota oneri urbanizzazione	Totale quota costo costruzione	Totale Generale
12059,53	//	12059,53

Pagamento rateizzato: (allegare fidejussioni a copertura delle rate non versate e 2 copie + originale della ricevuta di versamento 1° rata effettuato presso le Agenzie della Banca Carige indicando come causale Sottoservizio n. 244)

Totale quota oneri Urbanizzazione	N° rate	Importo rata
12059,53	4	3014,88

SCADENZE

- 1° rata all'atto del rilascio del Permesso di Costruire / prima dell'inizio lavori solo per D.I.A.
- 2° rata alla scadenza del 6° mese dalla data di rilascio del Permesso di Costruire / dall'inizio lavori solo per D.I.A.
- 3° rata alla scadenza del 12° mese dalla data di rilascio del Permesso per Costruire / dall'inizio lavori solo per D.I.A.
- 4° rata alla scadenza del 18° mese dalla data di rilascio del Permesso per Costruire / dall'inizio lavori solo per D.I.A.

Totale quota costo Costruzione	N° rate	Importo rata
/	2	/

SCADENZE

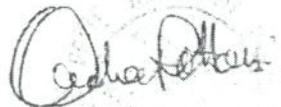
- 1° rata alla scadenza del 1° anno dalla data di inizio lavori
- 2° rata alla scadenza del 3° anno dalla data di inizio lavori, ovvero non oltre 60 gg. dalla data di ultimazione lavori, quando gli stessi risultassero ultimati in tempi più brevi.

Con osservanza

Genova, li

Il Richiedente
(firma)

Il Progettista
(timbro e firma)



N.B. Nelle fidejussioni di cui sopra è obbligatorio precisare che "il pagamento delle somme dovute in base alla presente polizza sarà effettuato entro il termine massimo di 30 giorni del ricevimento della richiesta scritta del Comune garantito, senza eccezioni" e dovrà inoltre essere precisato che il Fidejussore potrà essere liberato solo a seguito della restituzione della fidejussione da parte del Comune o da lettera liberatoria dell'Ente stesso



Al Signor Sindaco
del Comune di Genova
Settore Edilizia Privata
Via di Francia 1
16149 GENOVA

OGGETTO: Autodeterminazione e versamento dei contributi art. 16-19 D.P.R. 380/01

TIPO PRATICA (barrare la voce che interessa)

Permessso di Costruire D.I.A.

Data di presentazione N° protocollo

I sottoscritti Sig./Soc. DAGNINO ROSA nella qualità di richiedente,
Arch./Ing./Geom. ARCHITETTO RATAZZI ANDREA nella qualità di Progettista
per interventi di SISTEMAZIONE D'AREA CON CAMBIO D'USO
in via ALLA CHIESA DI GENNAJANO 3

PRESENTANO

presso il Settore Edilizia Privata, via di Francia 1, 11° piano Ufficio 11 dalle ore 9,00 alle 12,00 di ogni giorno feriale mercoledì escluso; il computo del contributo dovuto ai sensi degli art. 16 e 19 del D.P.R. 380/01, nella misura e con le modalità previste dalla L.R. 25/95 e dalla D.C.C. n. 25 del 27,02,96 e successivi aggiornamenti.

(*) Delibera applicata n° 112 (*) del 17/12/2010

(*) indicare gli estremi della Delibera vigente alla data di presentazione della richiesta di Permessso di Costruire oppure di D.I.A.

ALLEGANO

- n. 2 copie (di cui una originale in bollo) della presente istanza
- n. 2 copie tabella individuazione tariffa di riferimento
- n. 2 copie planimetria con individuazione e calcolo della "Superficie di Riferimento" come definita dall'art. 10 della L.R. n.25 del 07.04.95
- n. 2 copie della ricevuta di versamento + originale in visione (per le D.I.A. prima della data di inizio lavori)
- fidejussioni (per le D.I.A. prima della data di inizio lavori)
- N°..... Floppy o CD recante il numero di progetto e inserito in custodia trasparente
- documentazione scomputi
- altro.....

VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI

Pagamento in unica soluzione: all'atto del rilascio del Permesso di Costruire / prima dell'inizio lavori solo per D.I.A. (allegare 2 copie + originale ricevuta di versamento effettuato presso le Agenzie della Banca Carige indicando come causale Sottoservizio n. 244)

Totale quota oneri urbanizzazione	Totale quota costo costruzione	Totale Generale
12059,53	//	12059,53

Pagamento rateizzato: (allegare fidejussioni a copertura delle rate non versate e 2 copie + originale della ricevuta di versamento 1° rata effettuato presso le Agenzie della Banca Carige indicando come causale Sottoservizio n. 244)

Totale quota oneri Urbanizzazione	N° rate	Importo rata
12059,53	4	3014,88

SCADENZE

- 1° rata all'atto del rilascio del Permesso di Costruire / prima dell'inizio lavori solo per D.I.A.
- 2° rata alla scadenza del 6° mese dalla data di rilascio del Permesso di Costruire / dall'inizio lavori solo per D.I.A.
- 3° rata alla scadenza del 12° mese dalla data di rilascio del Permesso per Costruire / dall'inizio lavori solo per D.I.A.
- 4° rata alla scadenza del 18° mese dalla data di rilascio del Permesso per Costruire / dall'inizio lavori solo per D.I.A.

Totale quota costo Costruzione	N° rate	Importo rata
/	2	/

SCADENZE

- 1° rata alla scadenza del 1° anno dalla data di inizio lavori.
- 2° rata alla scadenza del 3° anno dalla data di inizio lavori, ovvero non oltre 60 gg. dalla data di ultimazione lavori, quando gli stessi risultassero ultimati in tempi più brevi.

Con osservanza

Genova, li

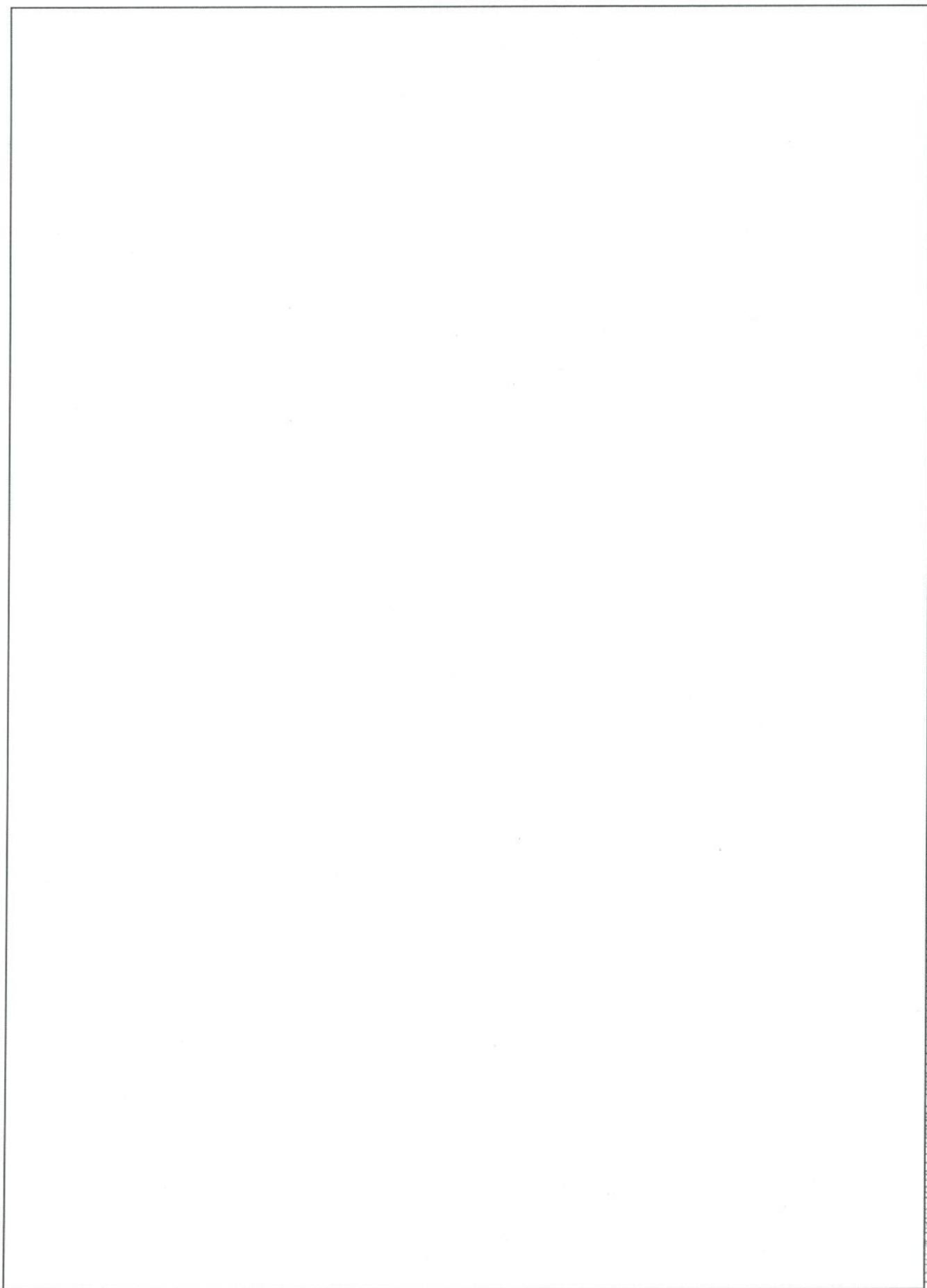
Il Richiedente
(firma)

Luigi...

Il Progettista
(timbro e firma)

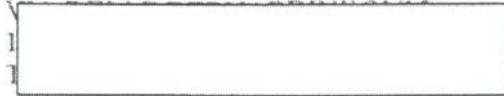
...

N.B. Nelle fidejussioni di cui sopra è obbligatorio precisare che "il pagamento delle somme dovute in base alla presente polizza sarà effettuato entro il termine massimo di 30 giorni del ricevimento della richiesta scritta del Comune garantito, senza eccezioni" e dovrà inoltre essere precisato che il Fidejussore potrà essere liberato solo a seguito della restituzione della fidejussione da parte del Comune o di lettera liberatoria dell'Ente stesso



STUDIO TECNICO

Architetto ANDREA RATTAZZI



OGGETTO: Richiesta Permesso a Costruire in parziale sanatoria per sistemazione area e realizzazione di corpo edilizio ad uso magazzino in Via Chiesa di Geminiano 3, Genova - Bolzaneto, ai fini della utilizzazione per riparazione e manutenzione camper.

RELAZIONE TECNICO - DESCRITTIVA

Il progetto riguarda la sanatoria delle opere di sistemazione di un area situata al margine del torrente Goresino, con accesso da Via Chesa di Geminiano n.3.

Opere che sono propedeutiche all'uso dell'area stessa per la manutenzione e riparazione di camper in base agli accordi presi tra la Sig.ra Dagnino Rosa (titolare della Ditta Brisk) e la Proprietà.

L'area si trova in zona D, sottozona DM della zonizzazione del PUC del Comune.

Le opere per le quali si chiede sanatoria riguardano i seguenti lavori già realizzati.

Recinzione completa dell'area con paletti in ferro verniciato e rete plastificata verde.

Realizzazione di una nuova rampa carrabile di accesso dalla strada comunale di Via Chiesa di Geminiano.

- Livellamento dell'area con asportazione degli arbusti esistenti.
- Realizzazione di una base in calcestruzzo per il posizionamento successivo di un corpo edilizio ad uso magazzino al posto di una costruzione esistente condonata che è stata demolita in quanto in pessimo stato di conservazione (vedi foto allegate dello stato originario dell'area stessa).
- Realizzazione di una base in calcestruzzo con al centro pozzetto di raccolta per le acque nere scaricate dai camper prima dei lavori di manutenzione e riparazione previsti dall'attività che si dovrà insediare.
- Utilizzo di pannelli in calcestruzzo presenti in loco per il contenimento del terreno a monte della parte pianeggiante.
- Realizzazione di impianto di depurazione acque nere composto da fossa Imhof, cloratore, pozzetti di ispezione ed impianto di immissione per lo smaltimento nel rio.
- Ricarica del terreno con ghiaione per sistemazione del fondo.

Attualmente sul terreno, oltre alla ricrescita in alcune parti di arbusti, dovuta alla sospensione dei lavori è ancora presente un cumulo di terra che era stata asportata nel corso della pulizia e del livellamento del terreno stesso.

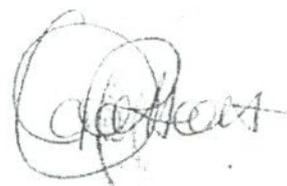
Per quanto attiene alla realizzazione di quanto sopra si comunica peraltro che si è già ottenuto il nullaosta dalla Provincia per il Vincolo idrogeologico (di cui si allega copia).

Negli elaborati approvati dalla provincia è prevista la eliminazione del riporto di ghiaia lungo il torrente Goresina e la eliminazione del cumulo di terra di risulta ancora presente nell'area. Tutte le altre opere sono conformi al vincolo.

Il progetto definitivo di sistemazione prevede sostanzialmente la realizzazione di quanto prescritto dalla Provincia e la ricostruzione del corpo edilizio demolito con una struttura prefabbricata.

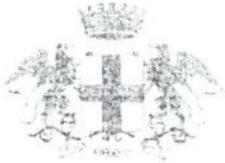
Corpo edilizio che verrà comunque realizzato, al posto di quello condonato ora demolito, utilizzando le possibilità concesse dalla normativa vigente in zona DM che consente di realizzare nuovi fino al 75% della superficie dell'area (vedi tavole progettuali).

Il Tecnico



ALLEGATO H

Autorizzazione della Provincia di Genova Direzione Pianificazione Generale e di Bacino – Servizio Controllo e Gestione del Territorio - in parziale sanatoria prot. Generale n. 0150648/2010 atto n. 7476



Provincia di Genova

Direzione Pianificazione Generale e di Bacino
Servizio Controllo e Gestione del Territorio

Prot. N. 151821

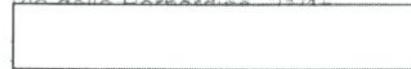
Prot. Prec. N. 40797 del 31/03/2010

Allegati: come da testo

RACCOMANDATA A.R.

Arch. A. Rattazzi

Via delle Bernardine, 21/15



e p.c. Comune di Genova
Settore Edilizia Privata
Via di Francia, 1 (Matitone)
16149 GENOVA

Corpo Forestale dello Stato
Stazione di Pontedecimo
Ponte della Forestale, 2
16164 GENOVA

Genova,

13 DIC. 2010

Oggetto: L.R. n° 04/1999 - Trasmissione autorizzazione in parziale sanatoria relativa alla pratica VI 06503

Relativa a: *realizzazione recinzione e sistemazione e sistemazione area in Via alla Chiesa di Germiniano civ. 3*

Comune di: Genova

Richiedente: Soc. Brisk di Dagnino Rosa

Mod.C.S. 05 Rev.0

Largo F. Cattanei, 3 - 16147 Genova Quarto

Tel. 010 549911 Fax 010 5499861

www.provincia.genova.it - e-mail: area06.DifesaDelSuolo@provincia.genova.it

CF 90067350103 - PI 00949170104

Sistema di gestione della qualità ISO 9001:2008 - PINA Certificato n. 6256/02

Si trasmette copia del Provvedimento Dirigenziale di cui all'oggetto, completo degli allegati che ne formano parte integrante.

Si precisa che tale provvedimento costituisce autorizzazione per il mantenimento delle opere di cui all'oggetto, ai soli fini idrogeologici, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra autorizzazione e/o concessione, specie nei riguardi degli obblighi ai fini urbanistici, territoriali, paesistici e per la derivazione d'acque pubbliche.

Nel caso specifico, il progetto di cui all'oggetto è al vaglio dell'Ufficio Opere Idrauliche della Provincia di Genova Direzione Pianificazione Generale e di Bacino per l'ottenimento della relativa autorizzazione ai fini idraulici.

Distinti Saluti

IL DIRIGENTE
(Dott. Geol. Agostino Ramella)



- VISTA** la D.G.R. n. 1308/2008 "OPCM 3519/2006 Nuova classificazione sismica del territorio della regione Liguria",
- VISTO** il Piano di Bacino Stralcio del Torrente Polcevera approvato con D.C.P. n. 14-15 del 02/04/2003 e s.m.i. in base al quale l'intervento risulta ubicato nella zona VI - MA della carta dei regimi normativi;
- VISTO** il progetto presentato in data 31/03/2010 corredato dai seguenti elaborati:
- N. 1 relazione tecnica a firma dell'arch. A. Rattazzi;
 - N. 2 elaborati grafici;
- VISTA** l'integrazione richiesta in data 10/05/2010 ns. prot. n. 59761 pervenuta a questo ufficio in data 16/11/2010 prot. n. 141815 costituita da:
- N. 1 relazione a firma dell'arch. A. Rattazzi;
 - N. 2 elaborati grafici;
- VISTA** la relazione tecnica, gli elaborati tecnici in cui si afferma che le opere in progetto non arrecano squilibrio all'assetto idrogeologico della zona ed in considerazione della esiguità ai fini del Vincolo idrogeologico delle opere realizzate;
- ESAMINATA** l'istanza di cui all'oggetto, concernente l'autorizzazione per aver effettuato movimenti di terreno in zona vincolata ed eseguito un sopralluogo da parte di un tecnico di questa Direzione

AUTORIZZA LA PARZIALE SANATORIA

al mantenimento di quanto già realizzato ed al completamento dei lavori in oggetto subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a) comunicazione della data di inizio lavori prima dell'inizio degli stessi;
- b) le opere dovranno essere localizzate e realizzate come da planimetria ed elaborati allegati al progetto;
- c) movimenti di terra limitati a quelli progettualmente indicati e comunque contenuti allo stretto necessario;
- d) accurata realizzazione delle opere in elevazione opportunamente fondate, seguendo le indicazioni del geologo e del progettista delle strutture;
- e) esecuzione delle opere entro 36 mesi dalla data della presente autorizzazione;
- f) le varianti eventualmente necessarie dovranno essere preventivamente autorizzate dalla scrivente Direzione Pianificazione Generale e di Bacino;
- g) al fine di garantire la stabilità del complesso opera-versante, dovranno essere adottati tutti i possibili accorgimenti per l'ottimale regimazione delle acque superficiali e profonde, sia in corso d'opera sia a lavori eseguiti, nonché per l'esecuzione degli scavi e dei riempimenti;
- h) dovrà essere prodotta una relazione di fine lavori, entro 60 giorni dal termine degli stessi, corredata da documentazione fotografica, sottoscritta dalla direzione lavori, che attesti la corretta esecuzione delle opere conformemente al progetto autorizzato con particolare riguardo alla salvaguardia idrogeologica del territorio dove l'opera insiste e l'adempimento delle prescrizioni impartite;
- i) prima dell'inizio dei lavori dovrà essere acquisita l'autorizzazione ai fini idraulici rilasciata dall'ufficio Opere Idrauliche della Direzione Pianificazione Generale e di Bacino, pena la revoca della presente autorizzazione.

Il richiedente sarà ritenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto prescritto e di tutti i danni che possono derivare a persone, animali e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori in argomento.

L'inosservanza anche parziale di una sola delle predette condizioni comporterà l'immediata sospensione dei lavori, la revoca della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.



I lavori in oggetto non hanno interferenze con:

- Abitati classificati da consolidare (Leggi n. 445/1908 e n. 64/1974)

La presente autorizzazione viene rilasciata ai soli fini della tutela del vincolo idrogeologico, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra autorizzazione e/o concessione, specie nei riguardi degli obblighi ai fini urbanistici, territoriali, paesistici e per la derivazione d'acque pubbliche (R.D. n. 1775/1933).

IL DIRIGENTE
(Dott. Geol. Agostino Ramella)

IN PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO DELLA PROVINCIA
DI GENOVA PER 15 GIORNI DAL - 8 DIC. 2010

ALLEGATO I

Nulla-osta Ufficio Geologico del Comune di Genova



COMUNE DI GENOVA

20 DIC 2011

Genova, 25 NOV. 2011

Al Settore Approvazione Progetti e
Controllo Attività edilizia
U.O.T 2

OGGETTO: **Prog. 5811/11**– Mantenimento sistemazione d'area e realizzazione corpo edilizio ad uso magazzino in via Chiesa di Geminiano c/o civ. 3- Valpolcevera - Genova.
(Richiedente: **Sig. Rosa Dagnino**)
PARERE FAVOREVOLE

In riferimento alla richiesta di parere pervenuta dal Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività edilizia in data 21/10/2011, si osserva quanto segue:

- il progetto in parziale sanatoria prevede il mantenimento di una recinzione e di una sistemazione area, nel completamento di detta sistemazione secondo quanto richiesto dalla Provincia di Genova, e nella realizzazione di un corpo edilizio ad uso magazzino al di sopra di un battuto cemento esistente in sostituzione di un precedente manufatto donato ora demolito;

- l'area ricade, in riferimento alla carta di suscettività d'uso del territorio del P.U.C. del Comune di Genova, approvato con D.P.G.R. N°44 del 10/3/2000, in **area urbanizzata a suscettività d'uso parzialmente condizionata (zona Bβ)**;

- l'area è soggetta al Piano di Bacino Stralcio sul rischio idrogeologico del T. Polcevera approvato con D.C.P. n°14 del 02/04/03 ai sensi della L. 183/89 e successive modificazioni; con riferimento alle previsioni del suddetto P.d.B. Stralcio (cfr. Carta dei regimi normativi) si segnala che il sito ricade in **area VI-MA (Versante Insediato - Mantenimento)** non in area di attenzione; con riferimento alla carta del reticolo idrografico significativo si segnala che il rio Goresina viene individuato come corso d'acqua significativo non studiato e l'intervento, posto in fregio a detto corso d'acqua, richiede pertanto di autorizzazione ai fini idraulici rilasciata dalla Provincia di Genova – Ufficio Opere Idrauliche;

- l'area risulta inoltre sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici ai sensi del R.D. 3267/1923; a tal proposito il richiedente ha già provveduto ad acquisire la necessaria autorizzazione in parziale sanatoria per i movimenti terra presso la Provincia di Genova (cfr. Atto n° 7476 del 02/12/2010);

- il progetto è corredato di certificazione di intervento minimo sotto il profilo geologico a firma del progettista Arch. **Andrea Rattazzi**.

Tenuto conto che le opere in oggetto non risultano significative riguardo all'applicazione della Normativa Geologica del P.U.C. e che le impermeabilizzazioni realizzate risultano abbondantemente inferiori ai 200 mq, l'Ufficio scrivente non ritiene necessario richiedere approfondimenti di carattere geologico ed esprime nulla osta, per quanto di competenza, al prosieguo dell'iter istruttorio in parziale sanatoria della pratica.

Restando a disposizione, si porgono i migliori saluti.

Il Funzionario Tecnico
Dot. Geol. **Diego Bruzzo**

Il Responsabile dell'Ufficio
Dot. Geol. **Claudio Falcioni**

DB\pareri\pareri\113731ChiesaDiGeminianoPARZ_SAN